



Università degli Studi di Palermo
Facoltà di Architettura
Presidenza

VERBALE DEL CONSIGLIO DI FACOLTÀ DEL 05 OTTOBRE 2009

SONO PRESENTI I PROFESSORI ORDINARI E STRAORDINARI: C. Ajroldi (dalle ore 11.15), M. Argentino, T. Cannarozzo, G. Carta, M. Carta, A. Casamento, R. Collovà, G. De Giovanni, L. Di Piazza, F. Giambanco, G. Guerrero, G. La Monica, N. G. Leone, F. Lo Piccolo, A. Milone, M. Panzarella, T. Panzeca, I. Pinzello, C. Quartarone, M. C. Ruggieri, A. Sposito, F. Tomaselli, B. Villa, R. Zappulla.

I PROFESSORI ASSOCIATI: A. Alagna, M. E. Baldi, G. Bazan, M. Beccali (dalle ore 12.00), S. Benfratello, F. Cannone, F. Corriere, A. Cottone, G. Cuccia, E. Di Natale, R. Frasca, L. Gargagliano, M. L. Germanà, G. Isgrò, R. Lecardane, G. Licata, V. Marraffa, N. Marsiglia, P. Midulla, E. Palazzotto, S. Piazza, A. Sarro, M. Sbacchi, R. Scaffaro, A. Sciascia, E. Sessa, Z. Tesoriere, G. F. Tuzzolino, M. I. Vesco, G. Vitale.

I RICERCATORI: F. Agnello, F. Asta, F. Avella, A. Badami, V. Baiamonte, G. Bonafede, G. Cardamone, F. Castagnetti, R. Cedrini, T. Ciona, L. Crimi, C. Cucchiara, F. De Simone, M. S. Di Fede, M. Leone, M. Lo Bianco, F. Maggio, A. Mamì, G. Marsala, D. Milone, Manuela Milone (sino alle ore 11.45), G. Napoli, P. Oreto, R. Prescia, D. Russo, F. Scaduto, R. Scaduto, V. Scavone, F. Schilleci, A. Sturiano, F. Trapani, V. M. Trapani, R. M. Vitrano, G. Ventimiglia.

RAPPRESENTATI DEGLI STUDENTI NEL CONSIGLIO DELL'ATENEO:

GLI STUDENTI: M. Cassetti, M. Costa, V. Di Lisciandro, M. Maniscalco, C. Nastasi, G. Perratore, L. Romano, V. Sapia, A. Simon.

PERSONALE NON DOCENTE: F. De Santis.

SONO ASSENTI I PROFESSORI ORDINARI E STRAORDINARI: M. Aprile (AG), P. Daverio, G. Gangemi, M. Giuffrè, T. La Rocca, A. Lauritano (AG), J. A. Lima, V. Melluso (AG), M. R. Nobile (AG).

PROFESSORI ASSOCIATI: S. Alterio (AG), D. Caponetti (AG), M. Guastella, M.T. Marsala (AG), L. Palizzolo, F. Terranova.

ASSOCIATI FUORI RUOLO: L. Caracciolo.

ASSISTENTI ORDINARI: F. Gambino.

I RICERCATORI: V. Acierno, E. W. Angelico, V. Balistreri (AG), M. Balsamo, A. Cangelosi, M. L. Conti, G. Di Francesca, P. Di Leo, T. Firrone, M. Giorgianni, G. Girgenti, M. La Monica, O. Longo, Mario Milone (AG), P. Orlando, M. Picone (AG), A. Porrello, L. Restivo, F. Schiavo (AG), C. Sposito (AG), E. Stella, M. Zito.

RAPPRESENTATI DEGLI STUDENTI NEL CONSIGLIO DELL'ATENEO: G. Festa, N. Lentini.

GLI STUDENTI: V. Adamo, R. Bellanti, S. Carrieri, D. Cassaro, V. Catanzaro, R. Cecala, A. Culetta, R. Drago, G. Guarino, N. Guameri, P. Luparello, D. Migliore, A. Puma, D. Santacolomba.

PERSONALE NON DOCENTE: M. Mastroluca, P. Rizzo.

Alle ore 10,15 il Preside Prof. Angelo Milone, visto che il Consiglio è stato regolarmente convocato, mediante avviso scritto e che per il numero dei presenti può validamente deliberare, dichiara aperta la seduta con il seguente O.d.G.:

1. Comunicazioni del Preside
2. Approvazione Master di II livello – P.O.R. 2007-2013
3. Inizio atti per la conferma in ruolo di Professori di I e II fascia e Ricercatori
4. Programmazione didattica A.A. 2009-2010 come da Bando di concorso del 25 agosto 2009
5. Ratifica nulla osta per insegnamenti in altre Università



6. Atti amministrativi docenti
7. Contingente numerico riservato ai cittadini cinesi A.A. 2010/2011
8. Piano Finanziario Consuntivo 2008/2009 per il Corso di Laurea in Architettura 4S-LM4 sede di Agrigento
9. Bando Tutors 2009/2010 per il CdL di Architettura sede di Agrigento
10. Varie ed eventuali

In assenza giustificata del prof. Vincenzo Melluso, in ritardo per le note vicente del fortunale a Messina, verbalizza la Prof. Maria Clara Ruggieri, Presiede il Prof. Angelo Milone.

Il Preside informa i componenti del Consiglio che il seggio per le elezioni del Presidente del Corso di laurea in Architettura 4/s è aperto costantaneamente al Consiglio in un angolo dell'aula.

Chiede poi che venga preso in considerazione e subito trattato un punto aggiuntivo all'OdG, concernente l'approvazione delle commissioni per le procedure di valutazione dei concorsi. L'aggiunta del nuovo punto all'OdG viene approvata all'unanimità, vista l'urgenza sottolineata dal Preside.

Oggetto: Procedure di valutazione comparativa per posti di professore di I e II fascia e di ricercatore universitario relative alla 1° sessione 2008

Il Preside informa che con nota n. 62247 del 21/09/2009 il Rettore ha comunicato il calendario relativo alle elezioni delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per posti di professore di I e II fascia e di ricercatore universitario.

Considerato, che essendosi il Prof. Michele Inzerillo, membro già designato dalla Facoltà, collocato in pensione volontaria, in riferimento alla nota sopra citata occorre procedere ad una nuova designazione.

Dopo breve discussione, il Preside propone di designare il Prof. Mario Docci, Professore Ordinario del settore ICAR/17 della Facoltà di Architettura dell'Università la Sapienza di Roma.

Dopo breve discussione, per la designazione del Prof. Mario Docci, membro designato nella valutazione comparativa di Professore di I fascia nel settore scientifico ICAR/17, il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Preside ricorda al Consiglio che per i due concorsi in atto e precisamente:

- Professore di 1° fascia nel settore ICAR/14, era stato designato dalla Facoltà il Prof. Marcello Panzarella;
 - Professore di 2° fascia nel settore ICAR/21, era stato designato dalla Facoltà il Prof. Nicola Giuliano Leone.
- Il Consiglio all'unanimità conferma i sopraccitati docenti.

Oggetto: Comunicazioni del Preside

La prima di esse concerne il fatto che la prof. Badami si è dimessa da rappresentante della facoltà nel COT, un incarico sostenuto con ottimi risultati per molti anni. Poiché la prof. Scavone aveva già una delega del Preside al COT, il Preside suggerisce che la stessa docente prenda il posto lasciato dalla prof. Badami, suggerimento contro il quale non vengono sollevate obiezioni di sorta.

Il Preside comunica inoltre che la barca a vela progettata dal Dipartimento di Disegno Industriale ha vinto il primo premio al Concorso Nazionale per la barca più bella. Il Consiglio applaude.

Il Preside informa inoltre i docenti che è giunto un nuovo decreto – soprannominato 271 bis - che rivede i criteri minimi per l'attivazione dei corsi di laurea, rendendoli ancor più proibitivi. Purtroppo il Ministro Brunetta ha immesso i Ricercatori fra gli impiegati che devono essere pensionati dopo 40 anni di contributi e perciò fin da adesso alcuni Ricercatori potrebbero essere messi in pensione con grande danno per la Facoltà, che si ridurrebbe ulteriormente di forze. Tale disposizione, fa notare il Preside, va contro la norma che attribuisce ai Ricercatori, dopo tre anni di ruolo, il titolo di Professore Aggregato, con pensionamento obbligatorio non anteriore al 65mo anno di età. Purtroppo, qualsiasi circolare del ministero fa sempre riferimento al fatto che i Corsi di Laurea si sono ridotti del 16% rispetto alla previsione del 30% ritenuta auspicabile. In questo quadro, il preside pensa di procedere alla nomina di una commissione ristretta che indaghi sul futuro della nostra Facoltà.

La professoressa Cannarozzo prende allora la parola per sottolineare che le difficoltà di un'eventuale commissione non possono non essere legate alle troppe incertezze del quadro normativo.

Il Preside informa il Consiglio che è pervenuta la richiesta di patrocinio gratuito della Facoltà di Architettura da parte dell'arch. Giusto Bonanno per la mostra "CROMOSOMATICHE" che sarà presentata presso gli spazi espositivi del Convento del Carmine a Marsala.



Oggetto: Approvazione Master di II livello in “Architettura e progettazione del paesaggio” – Coordinatore Prof. Marcella Aprile

Il Preside comunica al Consiglio che è stata presentata a questa Presidenza la proposta di nuova istituzione del Master di II livello per l’A.A. 2010/2011 in “**Architettura e progettazione del paesaggio**” nell’ambito del PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO CONVERGENZA 2007/2013, FONDO SOCIALE EUROPEO, ASSE IV Capitale Umano, REGIONE SICILIANA.

Proponente: Dipartimento di Storia e Progetto nell’Architettura dell’Università di Palermo che ha approvato il progetto in data 22/07/2009.

Il Coordinatore: Prof. Marcella Aprile, Professore Ordinario ICAR/1.

Il progetto prevede una durata del corso di 1500 ore, 60 crediti.

Il Comitato Ordinatore è formato da: Prof. Marcella Aprile (Coordinatore), Michele Buffà, Prof. Giovanni Fatta del Bosco, Salmè Filipponeri, Prof. Ettore Sessa.

Il Collegio dei docenti è composto da docenti interni alla Facoltà ed in particolare dalla Prof. Marcella Aprile, dal Prof. Marco Beccali, dal prof. Ettore Sessa, nonché da docenti esterni, determinati attraverso selezione a seguito di richiesta di disponibilità effettuata mediante avviso pubblicato sul sito della Facoltà di Architettura del 24/09/2009.

Il Preside su incarico del Coordinatore, illustra brevemente i contenuti del progetto e mette ai voti l’approvazione del suddetto master.

Il Consiglio approva all’unanimità.

Oggetto: Approvazione Master di II livello in “Architettura per l’Archeologia” – Coordinatore Prof. Giuseppe Guerrera

Il Preside comunica al Consiglio che è stata presentata a questa Presidenza la proposta di nuova istituzione del Master di II livello per gli A.A. 2010/2011 e A.A. 2011/2012 in “**Architettura per l’Archeologia**” nell’ambito del PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO CONVERGENZA 2007/2013, FONDO SOCIALE EUROPEO, ASSE IV Capitale Umano, REGIONE SICILIANA.

Proponente: Dipartimento di Storia e Progetto nell’Architettura dell’Università di Palermo che ha approvato il progetto in data 18/09/2009.

Coordinatore: Prof. Giuseppe Guerrera, professore ordinario ICAR/14.

Il Progetto prevede una durata del corso di 12 mesi per edizione e 60 crediti formativi.

Il Comitato Ordinatore è formato da: Prof. Giuseppe Guerrera (Coordinatore), Prof. Sebastiano Tusa.

Il Collegio dei docenti sarà determinato attraverso selezione a seguito di richiesta di disponibilità effettuata mediante avviso pubblicato sul sito della Facoltà di Architettura del 02/10/2009.

Dopo una breve illustrazione sui contenuti del master da parte del coordinatore, il Preside mette ai voti l’approvazione del suddetto master.

Il Consiglio approva all’unanimità.

Oggetto: Approvazione Master di II livello in “Master in tutela e valorizzazione dei Beni Demo-etno-antropologici e del paesaggio architettonico” – Coordinatore Prof. Rita Cedrini

Il Preside comunica al Consiglio che è stata presentata a questa Presidenza la proposta di nuova istituzione del Master di II livello per gli A.A. 2010/2011 e 2011/2012 in “**Master in tutela e valorizzazione dei Beni Demo-etno-antropologici e del paesaggio architettonico**” nell’ambito del PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO CONVERGENZA 2007/2013, FONDO SOCIALE EUROPEO, ASSE IV Capitale Umano, REGIONE SICILIANA.

Proponente: Facoltà di Architettura dell’Università di Palermo.

Coordinatore: Prof. Rita Cedrini, Ricercatore confermato M-DEA/01.

Il Progetto prevede una durata del corso di 12 mesi e 60 crediti formativi.

Il Comitato Ordinatore è formato da: Prof. Angelo Milone (PO Facoltà di Architettura Università di Palermo, Direttore), Prof. Rita Cedrini (Ricercatore confermato Facoltà di Architettura Università di Palermo, Coordinatore).

Il Collegio dei docenti è composto da docenti interni alla Facoltà ed in particolare dal Prof. Angelo Milone, dalla Prof. Rita Cedrini e dal Prof. Emanuele Walter Angelico, nonché da docenti esterni, determinati attraverso selezione a seguito di richiesta di disponibilità effettuata mediante avviso pubblicato sul sito della Facoltà di Architettura del 29/09/2009.

Dopo una breve illustrazione sui contenuti del master da parte del coordinatore, compresa l’eventuale disponibilità ad essere centro di spesa, il Preside mette ai voti l’approvazione del suddetto master.

Il Consiglio approva all’unanimità.

Oggetto: Approvazione Master di II livello in “Gestione e Manutenzione dell’ambiente costruito” – Coordinatore Prof. Maria Luisa Germanà



Il Preside comunica al Consiglio che è stata presentata a questa Presidenza la proposta di nuova istituzione del Master di II livello per gli A.A. 2010/2011 e 2011/2012 in **“Gestione e Manutenzione dell’ambiente costruito”** nell’ambito del PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO CONVERGENZA 2007/2013, FONDO SOCIALE EUROPEO, ASSE IV Capitale Umano, REGIONE SICILIANA.

Proponente: Facoltà di Architettura dell’Università di Palermo.

Coordinatore: Prof. Maria Luisa Germanà, professore associato ICAR/12 Tecnologia dell’Architettura.

Il Progetto è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Progetto e Costruzione edilizia in data 21/09/2009 e prevede una durata del corso di 12 mesi e 60 crediti formativi.

Il Comitato Ordinatore è formato da: Prof. M. L. Germanà (PA Facoltà di Architettura Università di Palermo, Coordinatore), Prof. Giuseppe Alaimo (PA Facoltà di Ingegneria Università di Palermo), Lo Curzio Giancarlo (Direttore Ente Scuola Edile Panormedil), Meli Guido (Direttore Centro Regionale Progettazione e Restauro Regione Siciliana), Prof. Alberto Sposito (PO Facoltà di Architettura Università di Palermo).

Il Collegio dei docenti è composto da docenti interni alla Facoltà ed in particolare dalla Prof. M. L. Germanà, Prof. Alberto Sposito, Prof. Antonino Alagna, nonché da docenti esterni, determinati attraverso selezione a seguito di richiesta di disponibilità effettuata mediante avviso pubblicato sul sito della Facoltà di Architettura del 28/09/2009.

Dopo una breve illustrazione sui contenuti del master da parte del coordinatore, il Preside mette ai voti l’approvazione del suddetto master.

Il Consiglio approva all’unanimità.

Oggetto: Approvazione Master di II livello in “Management del Patrimonio culturale per uno sviluppo auto-sostenibile” – Coordinatore Prof. Carla Quartarone

Il Preside comunica al Consiglio che è stata presentata a questa Presidenza la proposta di nuova istituzione del Master di II livello per gli A.A. 2010/2011 e 2011/2012 in **“Management del Patrimonio culturale per uno sviluppo auto-sostenibile”** nell’ambito del PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO CONVERGENZA 2007/2013, FONDO SOCIALE EUROPEO, ASSE IV Capitale Umano, REGIONE SICILIANA.

Proponente: Dipartimento di Storia e Progetto nell’Architettura dell’Università di Palermo che ha approvato il progetto in data 22/07/2009.

Coordinatore: Prof. Carla Quartarone, Professore Ordinario ICAR/21.

Il progetto prevede una durata del corso di 1500 ore e 60 crediti formativi.

Il Comitato Ordinatore è formato da: Prof. Carla Quartarone (Coordinatore), Prof. Nicola Giuliano Leone, Fabio Naselli (Associazione CRUEC), Antonella Italia (Associazione ITIMED), Angela Tanania (Agenzia per il Mediterraneo).

Il Collegio dei docenti è composto da docenti interni alla Facoltà ed in particolare dalla Prof. Carla Quartarone, dal Prof. Nicola Giuliano Leone, dal Prof. Ettore Sessa e dal Prof. Ferdinando Trapani, nonché da docenti esterni, determinati attraverso selezione a seguito di richiesta di disponibilità effettuata mediante avviso pubblicato sul sito della Facoltà di Architettura del 24/09/2009.

Dopo una breve illustrazione sui contenuti del master da parte del coordinatore, il Preside mette ai voti l’approvazione del suddetto master.

Il Consiglio approva all’unanimità.

Oggetto: Approvazione Master di II livello in “Pianificazione delle aree naturali protette e gestione dei sistemi paesistico-ambientali” – Coordinatore Prof. Ignazio Pinzello

Il Preside comunica al Consiglio che è stata presentata a questa Presidenza la proposta di nuova istituzione del Master di II livello per gli A.A. 2010/2011 e A.A. 2011/2012 in **“Pianificazione delle aree naturali protette e gestione dei sistemi paesistico-ambientali”** nell’ambito del PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO CONVERGENZA 2007/2013, FONDO SOCIALE EUROPEO, ASSE IV Capitale Umano, REGIONE SICILIANA.

Proponente: Facoltà di Architettura dell’Università di Palermo.

Coordinatore: Prof. Ignazia Pinzello, Professore Ordinario di Urbanistica.

Il Progetto prevede una durata del corso di 1500 ore (annuali) e 60 crediti formativi.

Il Comitato Ordinatore è formato da: Prof. Ignazia Pinzello (Coordinatore), Prof. Francesco Maria Raimondo, Prof. Rosario Schicchi, Prof. Giuseppe Bazan, Prof. Filippo Schilleci.

Il Collegio dei docenti è composto da docenti interni alla Facoltà ed in particolare dalla Prof. Ignazia Pinzello, Prof. Giuseppe Bazan, Prof. Filippo Schilleci, nonché da docenti esterni, determinati attraverso selezione a seguito di richiesta di disponibilità effettuata mediante avviso pubblicato sul sito della Facoltà di Architettura del 25/09/2009.

Dopo una breve illustrazione sui contenuti del master da parte del coordinatore, il Preside mette ai voti l’approvazione del suddetto master.

Il Consiglio approva all’unanimità.



Oggetto: Approvazione Master di II livello in “Gestione e Manutenzione dell’ambiente costruito” – “Tecnologie avanzate di rilevamento, rappresentazione e diagnostica per la conservazione e la fruizione dei beni culturali”- Coordinatore Prof. Benedetto Villa

Il Preside comunica al Consiglio che è stata presentata a questa Presidenza la proposta di nuova istituzione del Master di II livello per gli A.A. 2010/2011 e 2011/2012 in “Tecnologie avanzate di rilevamento, rappresentazione e diagnostica per la conservazione e la fruizione dei beni culturali” nell’ambito del PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO CONVERGENZA 2007/2013, FONDO SOCIALE EUROPEO, ASSE IV Capitale Umano, REGIONE SICILIANA.

Proponente: Facoltà di Architettura dell’Università di Palermo.

Coordinatore: Prof. Benedetto Villa, professore ordinario ICAR/06.

Il Progetto è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Rappresentazione in data 21/09/2009 e prevede una durata del corso di 12 mesi e 60 crediti formativi.

Il Comitato Ordinatore è formato da: Prof. Benedetto Villa (Coordinatore), Prof. Giovanni Fatta, Dott.ssa Stefania Guccione, Arch. Guidi Meli, Dott. Francesco Vergana, Arch. Giancarlo Lo Curzio.

Il Collegio dei docenti sarà nominato successivamente e in ogni caso in tempo per procedere alla designazione dei docenti e all’invio regolare della documentazione al Rettorato.

Dopo una breve illustrazione sui contenuti del master da parte del coordinatore, il Preside mette ai voti l’approvazione del suddetto master.

Il Consiglio approva all’unanimità.

Oggetto: Approvazione Master di II livello in “Yacht Design per l’innovazione di prodotto e la sostenibilità diffusa” – Coordinatore Prof. Michele Argentino

Il Preside comunica al Consiglio che è stata presentata a questa Presidenza la proposta di nuova istituzione del Master di II livello per gli A.A. 2010/2011 e 2011/2012 in “Yacht Design per l’innovazione di prodotto e la sostenibilità diffusa” nell’ambito del PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO CONVERGENZA 2007/2013, FONDO SOCIALE EUROPEO, ASSE IV Capitale Umano, REGIONE SICILIANA.

Proponente: Facoltà di Architettura dell’Università di Palermo.

Coordinatore: Prof. Michele Argentino, professore ordinario ICAR/13.

Il Progetto è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Disegno Industriale edilizia in data 08/07/2009 e prevede una durata del corso di 12 mesi e 60 crediti formativi.

Il Comitato Ordinatore è formato da: Prof. Michele Argentino (Coordinatore), Arch. Fabio Naselli (vice-coordinatore), Arch. Benedetto Inzerillo (vice-coordinatore), Dott.ssa Franca Vassallo (POLITEA), Prof. Leonardo Urbani (CRUEC), Arch. Attilio Albeggiano (ACOM).

Il Collegio dei docenti è composto da docenti determinati attraverso selezione a seguito di richiesta di disponibilità effettuata mediante avviso pubblicato sul sito della Facoltà di Architettura del 28/09/2009.

Dopo una breve illustrazione sui contenuti del master da parte del coordinatore, il Preside mette ai voti l’approvazione del suddetto master.

Il Consiglio approva all’unanimità.

Oggetto: Inizio atti per la conferma in ruolo del Prof. Giuseppe De Giovanni

Esce il Prof. Giuseppe De Giovanni.

Il Preside informa il Consiglio che il Prof. Giuseppe De Giovanni, che presta servizio come professore straordinario dal 19/07/2006, ha maturato il giorno 18/07/2009 il triennio solare utile alla conferma nel ruolo dei professori ordinari.

Il Prof. De Giovanni ha depositato una relazione sull’attività didattica svolta e un elenco dei titoli e delle pubblicazioni prodotti nel triennio presso la Facoltà in data 03/09/2009, Prot. n. 964.

Il Consiglio di Facoltà è pertanto invitato a deliberare in merito all’attività scientifica e didattica svolta nel triennio, in applicazione delle norme vigenti.

Il Preside invita il Prof. Alberto Sposito a leggere al Consiglio una propria relazione sull’attività scientifica e didattica svolta dal Prof. De Giovanni nel suddetto triennio ed il parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Progetto e Costruzione Edilizia in data 21/09/2009, al quale il Prof. De Giovanni afferisce.

La relazione del Prof. Sposito viene di seguito riportata:



“Il prof. Giuseppe De Giovanni è stato nominato Professore Straordinario nella Facoltà di Architettura di Palermo per il Settore Scientifico Disciplinare ICAR 12 con Decreto Rettoriale del 19/07/2006 n. 3854 e ha preso servizio a decorrere da quella data. In data 18/07/2009 ha completato il triennio solare di effettivo servizio, necessario per la conferma nel ruolo dei professori, straordinari come comunicato nella nota rettoriale del 16/07/2009 n. 50067. Nel triennio trascorso dalla sua nomina a professore straordinario, ha sviluppato la sua attività nei confronti della ricerca, della didattica e delle attività istituzionali, con riconosciuto rigore e con una manifesta originalità nelle tematiche scientifiche affrontate, dimostrando capacità di innovazione e di controllo dei risultati attesi.

L'**attività scientifica** è ampia e articolata e nel triennio 2006-2009 si è svolta all'interno di due ambiti:

1. Nell'ambito delle tematiche scaturenti dal *processo edilizio* (come successione di fasi che vanno dalla programmazione, alla progettazione, alla costruzione e all'esercizio) l'attività scientifica si è incentrata:
 - a) sulla ricerca dei contenuti, delle metodologie e delle procedure per la progettazione esecutiva (Legge n. 109/1994 “Legge Merloni” e successive modifiche);
 - b) sulla particolarità dell'architettura, ovvero sui materiali, sui procedimenti e sui sistemi costruttivi che caratterizzano l'opera architettonica.
2. Nell'ambito delle tematiche relative al *processo conservativo* l'attività scientifica si è incentrata sulla protezione dei beni culturali, finalizzata alla conservazione e alla valorizzazione.

Tali attività lo hanno visto responsabile di finanziamenti per la ricerca con fondi d'Ateneo ex 60%, in qualità di responsabile del gruppo di studio o come componente in altri gruppi finanziati (Progetto BCNano 2006, PRIN 2006) o come Tutor di Assegno di Ricerca cofinanziato dal MIUR nel 2007. A queste attività si affianca quella che dal 2007 lo vede componente del Progetto di Cooperazione Internazionale (C.o.R.I.) fra l'Università degli Studi di Palermo *Gotland University College (Visby-Svezia)*, la *Singapore National University (Singapore)*, la “*Ion Mincu*” *University of Architecture & Urbanism (Romania)* e la *University of California Berkeley (USA)*.

Ha prodotto nel triennio 17 pubblicazioni. Numerose le sue partecipazioni a Seminari nazionali e internazionali, a Convegni, Meeting, e Tavole Rotonde e Workshop, tra le quali si segnalano:

2006

- Seminario “*Two examples of stone building systems Sicily: Pantelleria, the “dammusi” between memory and matter. Sardinia: the hypogeal sanctuary of Saint Christina’s “sacred well” in Paulilatino (OR)*”, Gotland University, Visby June 14th.
- Tavola Rotonda per l'uscita editoriale della rivista “*EDA Esempi di Architettura*” presso la Casa Editrice il Prato, Saonara (PD) 24 Giugno.
- Seminario (partecipazione) “*XVI Seminario e Premio Internazionale di Architettura e Cultura Urbana, Periferie? Paesaggi urbani in trasformazione*”, Camerino 30 Luglio/3 Agosto.
- Workshop “*Digging with the light: the case of Morgantina*”, Forum Unesco “*University and Heritage - Documentation for conservation and development new heritage strategy for the future*”, 11th International Seminar, Firenze 11-15 Settembre.
- Workshop (chairman) al “*3rd international workshop on: science, technology and cultural heritage*”, Cassino 4-5-6 Ottobre.
- Convegno “*Le pietre di Pantelleria: fra memoria e materia*”, al III Convegno Internazionale sui Beni Culturali “*Paesaggio: segni, sogni e bisogni delle popolazioni locali tra ricerca e governance. sinergie tra geografi e territorialisti*”, Urbino, 5-6-7 Ottobre.
- Convegno “*Percorsi accessibili nei contesti antichi*”, al Convegno “*Le Città Invisibili. Arte e diversabilità*”, Sala delle Conferenze Provincia Regionale di Palermo, 5-6 Dicembre.
- Presentazione per il futuro restauro della tela “*Sacra Famiglia*” del pittore Giuseppe Renda (1772-1805), presso la chiesa della Sacra Famiglia, Alcamo 16 Dicembre.

2007

- Convegno (intervento con M. C. Ruggieri e i Dottorandi del XVIII Ciclo) “*Poggioreale Antica di Sicilia: studio per un progetto di recupero, valorizzazione e fruizione*”, al Convegno “*Belice: quale sviluppo?*”, Aula Consiliare del Comune di Poggioreale, 14 Gennaio.
- Seminario (partecipazione) “*XVII Seminario e Premio Internazionale di Architettura e Cultura Urbana, L'architettura oltre la forma. Paesaggi urbani sostenibili*”, Camerino 29 Luglio/2 Agosto.

2008

- Cerimonia di Premiazione (intervento) Concorso Nazionale di Idee “*Recupero spazi sacri nella città di Partanna*”, bandito dal Comune di Partanna (TP), Castello Grigio di Partanna, 24 Maggio.
- Tavola Rotonda (chairman) “*Valorizzare l'Accessibilità*” con la partecipazione di studiosi ed esperti nazionali, dei Docenti dell'Università di Palermo e dei Rappresentanti delle Istituzioni e degli Enti Locali di Agrigento.



- Seminario (partecipazione) “XVIII Seminario e Premio Internazionale di Architettura e Cultura Urbana, La città continua. Architettura e paesaggi nei territori metropolitani”, Camerino 30 Luglio/3 Agosto.
- Intervento, *Temporanei Piaceri*, al Workshop Internazionale di Progettazione Architettonica “Dal Progetto alla Costruzione”, Facoltà di Ingegneria di Palermo, 23/27 Settembre.

2009

- Partecipazione al Primo Convegno Internazionale “Nanotech for Architecture. Innovative technologies, techniques and nanostructured materials”, Palermo 26-28 Marzo.
- Organizzazione e Coordinamento del Workshop “Valorizzazione e fruizione dell’area archeologica della Valle dei Templi. Problematiche di percorso e di collegamento”, “Casa Sanfilippo” sede del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento, 15/19 Giugno.
- Partecipazione alla Tavola Rotonda “Nuove generazioni di architetti in Sicilia. Il commento come progetto/Il progetto come commento”, Palermo 20 Luglio.
- Seminario (partecipazione) “XIX Seminario e Premio Internazionale di Architettura e Cultura Urbana, Natura/Architettura. Ecologia dell’ambiente costruito”, Camerino, 02-06 Agosto.
- Convegno Internazionale (intervento) “Summer School “Emilio Sereni”. Storia del paesaggio agrario italiano”, Reggio Emilia, 26-30 Agosto.
- Convegno Internazionale (intervento) “Geometrie: natura e artificio”, al V Convegno Internazionale sui Beni Culturali Territoriali “Territori emotivi / Geografie emozionali. Genti e luoghi: sensi, sentimenti ed emozioni”, Fano, 4-5-6 Settembre 2009.

L’attività didattica del Prof. De Giovanni è stata svolta nel triennio 2006-2009 come docente per affidamento del Corso di *Progettazione Esecutiva dell’Architettura* presso la sede di Palermo e del *Laboratorio di Sintesi Finale* presso la sede di Agrigento. Nell’espletamento dell’attività didattica ha manifestato ottima preparazione e lodevole impegno, suscitando interesse presso gli Allievi non solo per i contenuti e i temi affrontati, ma anche per i contributi esterni apportati da studiosi del settore italiani e stranieri e per le esperienze condotte sul campo (sopralluoghi), cui vanno ad aggiungersi Tavole Rotonde e Workshop con la partecipazione di professori ed esperti nazionali e internazionali. Numerose e interessanti le tesi di laurea che lo hanno visto relatore a dimostrazione della sua capacità di mettere in pratica quei processi formativi indispensabili al futuro architetto.

A tali attività didattiche si aggiungono quelle esterne ai Corsi ufficiali, che lo hanno visto responsabile nell’organizzazione e nella presentazione di Mostre presso sedi universitarie italiane e straniere o presso istituzioni pubbliche e la partecipazione a Seminari, Tavole Rotonde e Workshop nazionali e internazionali. In particolare:

- SEMINARIO (intervento) “Two examples of stone building systems Sicily: Pantelleria, the “dammusi” between memory and matter. Sardinia: the hypogeal sanctuary of Saint Christina’s “sacred well” in Paulilatino (OR)”, Gotland University, Visby June 14th 2006.
- TAVOLA ROTONDA (intervento) per l’uscita editoriale della rivista “EDA Esempi di Architettura” presso la Casa Editrice *il Prato*, Saonara (PD) 24 Giugno 2006.
- SEMINARIO (partecipazione) “XVI Seminario e Premio Internazionale di Architettura e Cultura Urbana, Periferie? Paesaggi urbani in trasformazione”, Camerino 30 Luglio/3 Agosto 2006.
- WORKSHOP (intervento) “Digging with the light: the case of Morgantina”, Forum Unesco “University and Heritage - Documentation for conservation and development new heritage strategy for the future”, 11th International Seminar, Firenze 11-15 Settembre 2006.
- WORKSHOP (chairman) al “3rd International Workshop on: Science, Technology and Cultural Heritage”, Cassino 4-5-6 Ottobre 2006.
- SEMINARIO (partecipazione) “XVII Seminario e Premio Internazionale di Architettura e Cultura Urbana, L’architettura oltre la forma. Paesaggi urbani sostenibili”, Camerino 29 Luglio/2 Agosto 2007.
- SEMINARIO (partecipazione) “XVIII Seminario e Premio Internazionale di Architettura e Cultura Urbana, La città continua. Architettura e paesaggi nei territori metropolitani”, Camerino 30 Luglio/3 Agosto 2008.
- WORKSHOP INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA “Dal Progetto alla Costruzione”, intervento *Temporanei Piaceri*, Facoltà di Ingegneria di Palermo, 23/27 Settembre 2008.
- WORKSHOP “Valorizzazione e fruizione dell’area archeologica della Valle dei Templi. Problematiche di percorso e di collegamento”, “Casa Sanfilippo” sede del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento, Agrigento 15-19 Giugno 2009.
- TAVOLA ROTONDA “Nuove generazioni di architetti in Sicilia. Il commento come progetto/Il progetto come commento”, Facoltà di Architettura, Palermo 20 Luglio 2009.
- SEMINARIO (partecipazione) “XIX Seminario e Premio Internazionale di Architettura e Cultura Urbana, Natura/Architettura. Ecologia dell’ambiente costruito”, Camerino, 02-06 Agosto 2009.

Tra le attività istituzionali all’interno dell’Ateneo Palermitano, il Prof. De Giovanni ha occupato le seguenti posizioni, svolgendole con presenza assidua e notevole impegno:



- Componente del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in “*Recupero e fruizione dei contesti antichi*” XXIII Ciclo, coordinatore il Prof. Alberto Sposito, Dipartimento di Progetto e Costruzione Edilizia.
- Coordinatore per l’assegnazione di borse di mobilità internazionale per studenti, dottorandi e specializzandi nell’ambito del programma SOCRATES-ERASMUS per la sede della Gotland University College (Visby-Svezia), referente il Prof. Tor Broström.
- Vicedirettore del Dipartimento di Progetto e Costruzione Edilizia, D.P.C.E.
- Coordinatore nel 2009 per l’organizzazione della sessione estiva delle tesi di laurea.

Inoltre, ha fatto parte, in qualità di componente, delle Commissioni esaminatrici per l’assegnazione di borse di studio Erasmus-Socrates per le sedi di Aachen (Germania) e Visby (Svezia) e per l’attribuzione di assegni di ricerca.

Tra le attività in campo istituzionale, al di fuori dell’Ateneo Palermitano, il Prof. De Giovanni ha rivestito le seguenti posizioni:

- Afferente all’Albo Permanente dei Revisori per la valutazione dei programmi di ricerca nazionale PRIN.
- Afferente all’Albo degli esperti CIVR (Comitato di Indirizzo per la Valutazione della Ricerca) del M.I.U.R.
- Componente del Comitato Editoriale “Tecnologie Edilizia” per la casa editrice Forewell & Davies Ltd-Scientific Publisher, sede italiana di Napoli.

Infine, tra le **altre attività**, sono da segnalare la sua partecipazione in qualità di componente al Comitato Scientifico del Notiziario “Agathón” del Dottorato di Ricerca in “Recupero e Fruizione dei Contesti Antichi”, D.P.C.E. Palermo, e al comitato scientifico della rivista “Eda”, edizioni Il Prato, Saonara (PD).

Dal complesso dell’operosità scientifica e delle attività didattiche e di funzionamento si ritiene che il Prof. Giuseppe De Giovanni sia un docente impegnato nella realtà universitaria e nelle tematiche di ricerca di particolare interesse. Si esprime, pertanto, il parere ampiamente positivo per la sua conferma in ruolo di professore di prima fascia nel Settore Scientifico Disciplinare ICAR 12 *Tecnologia dell’Architettura*.

Il Consiglio di Facoltà apprezza l’impegno, la continuità e la qualità delle attività didattiche e di ricerca svolte dal Prof. Giuseppe De Giovanni nel triennio successivo alla chiamata e, rimarcando in particolare il suo importante contributo scientifico e l’efficienza manifestata nei numerosi incarichi organizzativi ed istituzionali ricoperti, si pronuncia unanimemente favorevole alla sua conferma nel ruolo dei Professori Ordinari.

Il Consiglio approva all’unanimità nella sua composizione di professori ordinari e straordinari.

Il prof. De Giovanni ritorna in aula, prendendo momentaneamente il posto di segretario *pro tempore* della prof. Ruggieri, che si allontana dall’aula, in quanto la conferma seguente riguarda proprio lei stessa.

Oggetto: Inizio atti per la conferma in ruolo della Prof. Maria Clara Ruggieri

Esce la Prof. Maria Clara Ruggieri e prende momentaneamente il posto di segretario il Prof. Giuseppe De Giovanni.

Il Preside informa il Consiglio che la Prof. Maria Clara Ruggieri, che presta servizio come professore straordinario dal 01/09/2006, ha maturato il giorno 31/08/2009 il triennio solare utile alla conferma nel ruolo dei professori ordinari.

La Prof. Ruggieri ha depositato una relazione sull’attività didattica svolta e un elenco dei titoli e delle pubblicazioni prodotti nel triennio presso la Facoltà in data 23/09/2009, Prot. n. 1255.

Il Consiglio di Facoltà è pertanto invitato a deliberare in merito all’attività scientifica e didattica svolta nel triennio, in applicazione delle norme vigenti.

Il Preside invita il Prof. Alberto Sposito a leggere al Consiglio una propria relazione sull’attività scientifica e didattica svolta dalla Prof. Ruggieri nel suddetto triennio.

La relazione del Prof. Alberto Sposito viene di seguito riportata:

“Maria Clara Ruggieri è professore straordinario a seguito del relativo concorso espletato nel giugno 2006, in ruolo dal primo settembre dello stesso anno. Fa parte del Dipartimento, Progetto e Costruzione Edilizia ed ha sempre lavorato in sinergia con il gruppo della Tecnologia, tanto che posso affermare di aver seguito piuttosto da vicino le sue diverse attività.

Per la didattica, dal 2006 la Ruggieri ha coperto i seguenti incarichi:



- *Allestimento e museografia*, 2006-2009, presso la Facoltà di Architettura di Palermo, come secondo corso per affidamento interno o supplenza.
- *Architettura degli Interni*, presso la laurea triennale in Recupero Restauro Riquilificazione dell'Architettura, 2007-2008 (Facoltà di Architettura di Palermo).
- *Architettura degli spazi espositivi* per il Corso di Laurea Magistrale in Conservazione, 2007-2008 e 2008-2009 (Facoltà di Architettura di Palermo).
- *Allestimento e museografia*, 2006-2009, presso la Facoltà di Architettura di Palermo, sede distaccata di Agrigento, come secondo corso, per affidamento.

In queste varie sedi ha prodotto numerose tesi, generalmente apprezzate dai Docenti per il rigore, l'ottima presentazione e la cura del dettaglio. Una di esse, il progetto di un museo archeologico presso Monte Maranfusa dell'allieva Paola La Scala, ha vinto il "Premio Arici" per la migliore tesi di laurea del 2008: si tratta di un riconoscimento non nuovo per la Ruggieri, che in passato ne aveva ricevuti altri, in varie sedi nazionali, per precedenti tesi.

Nel contempo, è stata **docente presso un gran numero di master**, tra cui:

- Master di secondo livello in Architettura per l'Archeologia, presso la Facoltà di Architettura di Palermo, Dipartimento di Storia e Progetto.
- Modulo di *Musealizzazione archeologica*, 2005-2006, 2006-2007. Master di primo livello in Comunicazione dei Beni Culturali, Museali e del Territorio, presso l'Università di Palermo e la Fondazione Federico II.
- Modulo di *Museografia*, 2006-2007. Master di secondo livello in Nanotecnologie per i Beni Culturali, presso l'Università di Palermo, Dipartimento di progetto e Costruzione Edilizia.
- Modulo di *Problematiche di valorizzazione, fruizione e musealizzazione dei Beni Culturali*, 2007-2008. Master di secondo livello in Progettazione e Gestione per la Conservazione dei Beni Culturali, presso l'Università di Palermo, Dipartimento di Storia e progetto dell'Architettura.
- Modulo di *Museografia Archeologica*, 2007-2008. Master di secondo livello in Museografia e museologia, presso **l'Università Cattolica di Milano**.
- Modulo introduttivo all'intero corso *La comunicazione museale e gli archetipi dell'immaginario collettivo*, 2008.
- Master PARES (Progettazione degli Interni e degli Allestimenti negli edifici speciali nei centri antichi) presso **l'Università La Sapienza, sede di Narni**, modulo di *Museografia*, settembre 2008.
- Master in Comunicazione dei Beni Culturali, Museali e del Territorio, Università degli Studi di Palermo e Cerisdi;
- Modulo di *Museografia*, 2007-2008 e 2008-2009.

Segnalo inoltre la continuità di collaborazione con il prestigioso master di musealizzazione archeologica *Villa Adriana/Premio Piranesi*, istituito dalla **Penn University** e dal **Politecnico di Milano**.

Sempre relativamente all'attività didattica, ricordo, essendone stato per lungo tempo il Coordinatore, l'appassionato impegno profuso dalla Ruggieri quale **Componente del Collegio dei Docenti per il Dottorato in "Recupero e Fruizione dei Contesti antichi"**, attivato nel 2000 presso la Facoltà di Architettura di Palermo; del Dottorato è stata anche Segretaria fin dalla fondazione. In tale sede, oltre che occuparsi della rivista AGATHON e degli elaborati di tutti i Dottorandi, la Ruggieri ha svolto e svolge attività di Tutor per alcune tesi:

- Rosa Maria Zito – *La musealizzazione dei siti archeologici* (2003);
- Roberto Verga – *Le tecnologie dell'acqua nel mondo antico, con particolare riguardo ad alcuni casi siciliani* (2004);
- Aldo Accardi – *La gestione dei siti archeologici musealizzati, con particolare riguardo all'esperienza francese* (2005);
- M. Désirée Vacirca – *Sulle tracce di Pausania* (in corso).

Nello stesso Dipartimento di Progetto e Costruzione Edilizia, Maria Clara Ruggieri è stata anche tutor di due **assegni di ricerca**, lavoro che ha seguito con grande attenzione, garantendo ai giovani assegnisti la pubblicazione di numerosi articoli prestigiosi. Ricordo:

- l'assegno di ricerca post-dottorato: *La musealizzazione dei siti archeologici: gli edifici aggiunti*, dal 2005 al 2009;
- l'assegno *Materiali innovativi nella museografia*, 2008 e ss. (in corso).

Dal curriculum apprendo anche un impegno, forse a tutti non ben noto, nelle **attività di funzionamento della Facoltà**, fra le quali segnalo il lungo lavoro, in collaborazione con il prof. Giuseppe Guerrera, per la *Borsa Wilma Mormino*, da lei stessa procurata alla Facoltà nella memoria di una nostra allieva, la compianta Wilma Mormino, un impegno che ha consentito a numerose nostre laureate di fare un'ottima esperienza di ricerca e alla nostra Biblioteca di pubblicare tanti utili registri bibliografici, che in realtà hanno sempre più assunto, nel corso del tempo, l'aspetto di vere e proprie ricerche, spesso innovative e sempre interessanti.

Oltre a quest'attività, che pertiene perfettamente all'inclinazione per "insegnare a ricercare", tipica della prof. Ruggieri, si segnalano anche attività più onerose e modeste, quali la redazione dei test d'accesso (fino allo scorso anno), la



gestione delle elezioni studentesche (2006-2009), la partecipazione alla giunta del Dipartimento di Progetto e Costruzione Edilizia, la partecipazione al Comitato di Gestione della Facoltà.

La Ruggieri ha inoltre fatto parte di alcune commissioni nazionali, per la conferma in ruolo di professori associati, e di una commissione locale per ricercatore.

Anche nel campo dell'**organizzazione di ricerche nazionali e locali**, Maria Clara Ruggieri si è mossa con molto impegno, presentando ogni anno i progetti di ricerca nazionale (PRIN), operazione nella quale non è sempre stata fortunata, pur ottenendo ogni anno valutazioni al limite del successo. In ogni caso, ricordo la sua partecipazione ad alcuni progetti da me coordinati, come quello per i *Materiali nanostrutturati e tecnologie innovative applicate ai beni architettonici*, finanziata nel 2004 e proseguita negli anni seguenti, e come quello *sull'impiego delle nanotecnologie per la conservazione dei beni culturali*, inserito tra i progetti di eccellenza come il NANO-LAB (gennaio 2006).

Il settore ove tuttavia Maria Clara Ruggieri particolarmente eccelle, con una valutazione fra le più alte dell'Ateneo, è quello della **ricerca**, un'attività nella quale si è impegnata sia in veste di redattrice (ruolo nel quale è particolarmente puntigliosa ed attenta), sia in quella di ricercatrice in proprio e di guida per tanti allievi.

Nel primo ambito, ricordo come particolarmente importante la sua attività di responsabile del settore "Monumenti" della rivista internazionale dell'INDA, "Dioniso" e ricordo anche, con sincera gratitudine, il suo impegno per la rivista del nostro Dottorato "Agathòn", la quale, grazie anche al suo lavoro, costituisce oggi una delle migliori riviste di Dottorato pubblicate dall'Ateneo. In proprio, poi, Maria Clara Ruggieri ha attivato una bella collana, dotata di ottimo comitato scientifico, per la pubblicazione delle sue tesi, oggi al terzo numero, con la pubblicazione di:

- "Interiors and Museums" n. 1, *Un'esperienza di musealizzazione nel Rabato di Agrigento*, 2007.
- "Interiors and Museums" n. 2, *Spazi per il turismo, spazi per l'arte*, 2007.
- "Interiors and Museums" n. 3, *Vecchi edifici, nuovi musei*, 2008.

Ha anche partecipato al comitato scientifico per la pubblicazione degli Atti di alcuni convegni, fra i quali, tutti a cura del compianto Adriano Cornoldi, ordinario di *Architettura degli Interni* allo IUAV di Venezia:

- *Architettura degli interni, Atti del Primo Convegno Nazionale di Architettura degli Interni*, Il Poligrafo, Padova 2005.
- *Architettura degli interni, Atti del Secondo Convegno Nazionale di Architettura degli Interni*, Il Poligrafo, Padova 2007.

Inoltre ha fatto parte del comitato scientifico per la redazione della rivista "Esempi d'Architettura", 6 (2009).

In quanto alle **pubblicazioni**, che le hanno valso riconoscimenti anche internazionali e che sono state adottate, come si può leggere nel *curriculum*, in numerose Università italiane e citate con rispetto in vari testi internazionali, menziono, per brevità soltanto, le ultime due corpose monografie, senza soffermarmi sui singoli meriti:

- *Musei sulle rovine. Architetture nel contesto archeologico*, Lybra, Milano 2007 pp. 312.
- *Trauma. Musei e memoriali fra tragedia e controversia*, con la mia presentazione, Maggioli, Santarcangelo di Romagna, in c.d.s., pp. 606.

Avendo partecipato al primo con un mio articolo e al secondo con la mia presentazione, conosco entrambi i volumi molto bene e, dunque, posso affermarne con certezza il valore scientifico e pedagogico. Il primo volume è già adottato come libro di testo in diversi corsi universitari nazionali, il secondo ha impegnato la Ruggieri per oltre quattro anni di lavoro intenso, cosa che è ben visibile leggendone il testo puntuale e ricchissimo di riferimenti e di citazioni; si tratta di una ricerca affatto originale, che affronta un argomento, la musealizzazione della *Shoah*, mai prima toccato in un testo italiano, una considerazione che conferma la vocazione di Maria Clara Ruggieri per ricerche originali e spesso impervie, che hanno la capacità di anticipare di anni quanto poi comparirà sulla scena editoriale.

Per il resto, ricordo gli interessanti articoli su "AGATHÒN":

- «Conservare e valorizzare i siti archeologici: una griglia tipologica» in coll. con R. M. Zito, in: A. SPOSITO (cur.) *Agathòn 2006*, DPCE, Palermo 2006, pp. 17-22.
- «Memorie, memoriali, musei» in A. SPOSITO (cur.) *Agathòn 2007*, DPCE, Palermo 2007, pp. 31-36.
- «Ghost structures. Esempi e riflessioni» in: A. SPOSITO (cur.), *Agathòn 2008/1*, DPCE, Palermo 2008,], pp. 19-26.
- «Anomale rovine: il caso di Coventry» in A. SPOSITO (cur.), *Agathòn 2008/2*, DPCE, Palermo 2008, , pp. 17-24.

e il denso contributo.

- «Musei archeologici» in M. MASTROPIETRO (cur.) *73 Musei*, Lybra, Milano 2007, pp. 35-46.

Con certissima cura a non essere mai assente dalla scena nazionale ed internazionale (un lungo impegno intrapreso soprattutto per garantire pubblicità e prestigio al nostro Dottorato), Maria Clara Ruggieri è stata sempre presente nei



principali convegni ove si discutesse di museografia e in ispecie di museografia archeologica. Tra essi ricordo questi contributi:

- «Paesaggi del disastro: fratture, memorie, musei», in P. PERSI, *Recondita armonia. Il Paesaggio tra progetto e governo del territorio. Segni, sogni e bisogni delle popolazioni locali, Atti del III Convegno Internazionale Beni Culturali* (Urbino, 5-7 ottobre 2006), Istituto Interfacoltà di Geografia, Urbino, 2007, pp. 207-216.
- «Teoria del restauro ed etica della museografia: conflitti e convergenze sullo sfondo dei processi di conservazione urbana» in A. CORNOLDI, *Gli interni nel progetto dell'esistente, Atti del Secondo Convegno Nazionale di Architettura degli Interni*, Il Poligrafo, Padova 2007 pp. 11.
- «From the "fatto in Italia" to the "Made in Italy"», in coll. con R. M. Zito e S. Rugino, in FONDAZIONE VALORE ITALIA (Cur.), *Made in Italy files*, catalogo dei progetti presentati alla mostra (Roma, Stadio di Domiziano, maggio 2007) per la realizzazione del nuovo museo del Made in Italy al Palazzo della Civiltà Italiana all'EUR, Edizioni Fondazione Valore Italia, Roma 2007, pp. 115-119.
- «Note da una ricerca in corso. La copertura delle villae rusticae romane nell'esperienza anglosassone», in V. MINUCCIANI e M. VAUDETTEI, *Temi e strategie di ricerca nell'Architettura degli interni, Atti della Giornata di Studi sull'Architettura degli Interni*, Torino 25 giugno 2006, Hapax, Torino 2007, pp. 15-22.
- «Il mito di Demetra nell'immaginario pirotecnico: alcune feste palermitane dell'età barocca», in C. DI STEFANO (cur.), *Demetra, la divinità, i santuari, il culto, la leggenda, Atti Convegno Int. dell'Ente Biennale di Archeologia* (Enna, Enna, 1-4 luglio 2004), Fabrizio Serra ed., Pisa-Roma 2008, pp. 247-254.
- «Dentro l'exhibit: linguaggi figurativi e problemi della comunicazione nell'allestimento contemporaneo a carattere storico-artistico», in *Atti del XVIII Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana di Scienza e Tecnologia / Proceedings of 3rd International Workshop on Science, Technology and Cultural Heritage* (Cassino, 4-6 ottobre 2006), AIV, Firenze/Cassino 2009, pp. 213-219.
- «La valorizzazione dell'archeologia urbana in Spagna: tre città tra turismo e tutela», in P. F. CALIARI (cur), *Palestrina, la città e il tempio, Atti del Convegno Villa Adriana/Premio Piranesi* (Palestrina, 28-29 maggio 2008), Maggioli, Santarcangelo di Romagna 2009, pp. 143-160.
- «Stratigrafie del territorio: la comunicazione mediante lining out», in P. PERSI (a cura di), *Territori contesi, Atti IV Convegno Internazionale Beni Culturali* (Pollenza, 11-13 luglio 2008), Istituto Interfacoltà di Geografia, Urbino 2009, pp. 190-196.
- «Memoria e memoriali delle sinagoghe in Germania e nei Paesi dell'Est/Synagogues memory and memorials in Germany and in the Eastern Countries», in *Atti del V Convegno Internazionale Beni Culturali* (Fano, 4 settembre 2009), in corso di pubblicazione.

Infine, alcuni **articoli su riviste**, quali:

- *Musei tra le rovine: l'archeologia urbana alla prova della musealizzazione*, in "ARKOS", 13 (2006), pp. 22-28;
- *Teatri ed anfiteatri romani: gli interventi recenti sullo sfondo dell'esperienza di alcuni paesi europei*, in "Dioniso. Annale della fondazione INDA", v. 5 (2006).
- *Una grande e bella trasparenza... e un museo delle bici*, "Esempi d'Architettura", 6 (2009), pp. 109-118.

e alcune **presentazioni di volumi**, quali:

- «Presentazione» al mio volume, *Tecnologia Antica*, D. Flaccovio, Palermo 2007, pp. 7-16.
- «Presentazione», in G. PASSANISI, *La valorizzazione dei siti archeologici in Europa dalla preistoria al periodo romano*, in "Quaderni della Facoltà di Architettura di Palermo" n. 5, Biblioteca della Fac. di Architettura di Palermo, Palermo 2008, pp. 5-7.

Un aspetto, che mi era meno noto della Collega (lo avevo sperimentato solo in occasione del concorso internazionale per il recupero e la valorizzazione dell'anfiteatro romano di Nyon in Svizzera) e che ho potuto scoprire attraverso la lettura del *curriculum*, è invece quello della sua attivissima partecipazione a **concorsi di progettazione**, ove, mi tocca di dire, emerge la sfortunata sindrome dell'eterna seconda (vedi *curriculum*). Ultimamente la Ruggieri ha forse perso attenzione o si è scoraggiata sulle *chances* di questa attività, tanto è vero che negli ultimi tre anni ha partecipato a concorsi meno che in passato. Si segnalano comunque:

- Il concorso per l'affidamento dell'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misure e contabilità, assistenza al collaudo, redazione del piano di sicurezza in fase di progettazione, piano di manutenzione, responsabile della sicurezza in fase di esecuzione relativamente a lavori di ristrutturazione e restauro per la rifunzionalizzazione del *complesso monumentale dell'ex-Ospedale dei Bianchi*, finalizzato a contenitore museale per la riqualificazione del patrimonio storico-culturale del Comune di Corleone (2006), con Franco Mancuso e altri, secondo classificato alla prima fase, la seconda è in pratica ormai paralizzata.



- Il concorso per il *progetto di musealizzazione dell'area archeologica della Chiavichetta* (Ravenna), per la Fondazione Lido di Classe (febbraio 2009). Capogruppo prof. Giuseppe Guerrera. In corso di pubblicazione e di esibizione presso lo IUAV (a cura del prof. Ferlenga).

In compenso, ha avuto migliore fortuna negli **incarichi diretti**, occupandosi di attività, come:

- Il progetto per la ristrutturazione del Museo del Risorgimento (Palermo, Società di Storia Patria, 2006), in corso di completamento.
- L'incarico di supervisione museografica per il museo "Guglielmo II" di Monreale (annessi del Duomo). In corso di realizzazione (2009).
- L'allestimento della mostra "Garibaldi fra mito e antimito", presso la sede della Società per la Storia Patria di Palermo, Palermo ottobre 2007.

I due incarichi della *Storia Patria*, a quanto mi risulta, sono stati assunti in maniera del tutto gratuita, essendo la stessa Ruggieri socia dell'istituzione: un esempio di civile impegno che Le rende merito e del quale la *Società per la Storia Patria* è grata, anche perché si tratta di un lavoro condotto ormai nell'arco di alcuni anni.

Infine, non mi soffermerò sull'intensa **disseminazione delle idee sulla museografia**, che la Ruggieri ha svolto negli ultimi anni, partecipando a innumerevoli convegni, tavole rotonde e seminari, che si possono riscontrare nel *curriculum*; ma voglio soltanto, per brevità, rimarcare che dalla sua operosità scientifica emerge un'autentica passione per la disciplina che insegna, alla quale ha dedicato tutte le sue antiche e recenti energie; un docente, insomma, che porta notevole lustro alla nostra Facoltà e all'Ateneo palermitano e che sa tanto insegnare con dottrina, comunicativa e sapienza, quanto fare ricerca fra storia e progetto, critica e ideazione, con esiti originali, efficaci, encomiabili.

Per quanto sopra indicato, nella qualità di Decano della Facoltà e di Coordinatore del Dottorato di Ricerca, cui la Ruggieri afferisce, **chiedo** che il Consiglio di Facoltà voglia accoglierne con soddisfazione la richiesta di immissione definitiva nel ruolo dei professori ordinari, certo che, nei prossimi anni, Maria Clara Ruggieri continuerà a lavorare per l'Università degli Studi di Palermo, nella didattica e nella ricerca, con la passione, l'impegno, l'equilibrio e la puntualità che l'hanno sempre caratterizzata e contraddistinta."

Il Consiglio di Facoltà apprezza l'impegno, la continuità e la qualità delle attività didattiche e di ricerca svolte dalla Prof. Maria Clara Ruggieri nel triennio successivo alla chiamata e, rimarcando in particolare il suo importante contributo scientifico e l'efficienza manifestata nei numerosi incarichi organizzativi ed istituzionali ricoperti, si pronuncia unanimemente favorevole alla sua conferma nel ruolo dei Professori Ordinari.

Il Consiglio approva all'unanimità nella sua composizione di professori ordinari e straordinari.

La prof. Ruggieri viene invitata a rientrare e riprende il suo posto alla verbalizzazione.

Oggetto: Inizio atti per la conferma in ruolo del Prof. Stefano Piazza

Esce il Prof. Stefano Piazza.

Il Preside informa il Consiglio che il Prof. Stefano Piazza, che presta servizio come professore associato dal 01/09/2006, ha maturato il giorno 31/08/2009 il triennio solare utile alla conferma nel ruolo dei professori associati (SSD ICAR/18).

Il Prof. Stefano Piazza ha depositato una relazione sull'attività didattica svolta e un elenco dei titoli e delle pubblicazioni prodotti nel triennio presso la Facoltà in data 02/10/2009, Prot. n. 1394.

Il Consiglio di Facoltà è pertanto invitato a deliberare in merito all'attività scientifica e didattica svolta nel triennio, in applicazione delle norme vigenti.

In assenza della prof. Maria Giuffrè, il medaglione da lei redatto, viene letto dal Preside stesso.

La relazione della Prof. Maria Giuffrè viene di seguito riportata:

"L'arch. Stefano Piazza, nel corso del periodo compreso tra il settembre 2006 e l'agosto 2009, ha svolto una intensa e costante attività di ricerca presso il Dipartimento di Storia e Progetto nell'Architettura dell'Università degli Studi di Palermo, cui afferisce. In tale periodo l'arch. Piazza ha proseguito nello studio e nell'indagine storica sull'architettura, sia sviluppando ulteriormente temi già affrontati in precedenza, sia individuando nuovi percorsi investigativi, i cui esiti sono già in parte confluiti in numerose pubblicazioni (n.17 tra libri e saggi), edite o in corso di stampa.



Gli interessi principali dell'arch. Piazza, pur non esclusivi, sono da tempo rivolti all'architettura d'età moderna in Sicilia, anche se, nell'ottica di ampliare le proprie esperienze di ricerca, ha affrontato negli ultimi anni anche temi di ricerca legati ai secoli XV e XIX.

- Nel corso dei tre anni presi in esami, l'attività scientifica si è concentrata su tre temi fondamentali, in rapporto anche ad incarichi ricevuti da enti pubblici ed editori, confluiti poi in altrettanti prestigiosi volumi monografici.

a) La decorazione nel suo rapporto con l'architettura, con particolare riferimento agli apparati in marmi policromi del Seicento. L'iter analitico si è rivolto in questo caso alla comparazione della realtà locale con i coevi fenomeni italiani ed europei, tesa all'individuazione, da un lato, degli aspetti più prettamente autoctoni delle esperienze siciliane e, dall'altro, degli influssi esterni condizionanti le vicende architettoniche isolate. In particolare, sono andate emergendo nuove e originali riflessioni sui rapporti tra la Sicilia e la Spagna nel XVII secolo e inediti percorsi interpretativi dei fenomeni in sé, e dei punti di tangenza e distinzione rispetto alle coeve vicende napoletane, romane e genovesi, in rapporto anche alla circolazione incisoria europea dei secoli XVI e XVII. Gli esiti più significativi di queste indagini sono stati raccolti:

- nel volume monografico, *I colori del Barocco. Architettura e decorazione in marmi policromi nella Sicilia del Seicento*, Palermo, Sergio Flaccovio, 2007;

- in due saggi inseriti in volumi collettivi, *Riflessioni sul rapporto Sicilia-Spagna nel Seicento: la committenza vescovile nell'opera di Paolo Amato* (in *Architettura nella storia. Scritti in onore di*

Alfonso Gambardella, a cura di G. Cantone, L. Marcucci, E. Manzo, Milano, Skira, 2007); *Le grandi opere del rococò nelle dimore nobiliari del Settecento palermitano* (in *Argenti e Cultura Rococò nella Sicilia Centro-Occidentale 1735-1789*, a cura di S. Grasso e M. C. Gulisano, Palermo, Flaccovio, 2008).

b) L'architettura tardobarocca in Sicilia sud-orientale. In seguito all'incarico di collaborazione scientifica conferitogli dalla Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Siracusa (progetto P.O.R. "Il Barocco del Val di Noto", finanziato dalla Comunità Europea e dalla Regione Sicilia), l'attività di ricerca svolta tra la fine del 2007 e nel corso del 2008 si è prevalentemente concentrata sullo studio dell'architettura e dei sistemi urbani delle città del Val di Noto inserite nella World Heritage List dell'UNESCO: Caltagirone, Catania, Militello Val di Catania, Modica, Noto, Palazzolo Acreide, Ragusa, Scicli. Nell'ambito dell'incarico è stata svolta un'attenta analisi tipologica del patrimonio edilizio e dei processi di ricostruzione e trasformazione generatori della forma urbana.

In questo ambito l'attività di ricerca si è così concretizzata:

- nella partecipazione al seminario internazionale *Lisboa e Val di Noto. Terramotos e reconstrucoes dos seculos XVII e XVIII*, a cura della Camara Municipal de Lisboa e della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Siracusa (Lisbona, 10 ottobre 2008), con una relazione dal titolo: *A reconstrução difícil: conflictos sociais e empresas arquitectónicas non Val di Noto após o terremoto de 1693*.

- nella curatela e nell'organizzazione (insieme alla prof. Maria Giuffrè) del Convegno internazionale di studi *Terremoti e ricostruzioni tra XVII e XVIII secolo* (Noto, 24 ottobre 2009), dove ha riproposto, con ulteriori approfondimenti, il tema affrontato nel seminario di Lisbona con il titolo *La ricostruzione difficile: conflitti sociali e imprese architettoniche nel Val di Noto dopo il terremoto del 1693*.

- nel volume monografico *Le città tardobarocche del Val di Noto nella World Heritage List dell'UNESCO*, a cura della Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali di Siracusa, Palermo, Edibook Giada, 2008, con una edizione in inglese dello stesso volume, dal titolo *The late baroque towns of Val di Noto in the UNESCO World Heritage List*.

c) L'architettura nobiliare extra-urbana e il sistema delle ville nel territorio palermitano.

Su incarico dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, l'arch. Piazza ha elaborato una monografia sulle ville nobiliari, per la prestigiosa collana editoriale "I luoghi della nobiltà" curata dal Prof. Giorgio Ortolani. La ricerca su questo tema ha impegnato buona parte dell'attività scientifica del 2009, confluita poi nel volume dal titolo *Le ville dei Baroni del Regno. La nobiltà parlamentare siciliana dal feudo alla capitale dell'isola (1412-1812)*, in fase di pubblicazione. L'arco cronologico scelto (1412-1812), basato su considerazioni di carattere socio-politico, ha consentito di tracciare il complesso intreccio di esperienze architettoniche connesse con le residenze extra-urbane, succedutesi dal tardo gotico all'avvento dei neostili, su committenza del baronaggio parlamentare siciliano che, entro questo arco cronologico, consumò il suo ciclo vitale.

- L'arch. Piazza ha insomma dimostrato di condurre l'attività di ricerca con dedizione, interesse disciplinare e continuità, svolgendo le proprie indagini anche al di fuori dei confini nazionali. Tale intenso lavoro ha raggiunto risultati molto validi, sia negli inediti e preziosi contributi conoscitivi connessi con lo studio delle fonti manoscritte, sia, soprattutto, nelle originali interpretazioni formulate su diversi fenomeni architettonici.

- Durante il periodo in esame, l'arch. Piazza ha inoltre svolto attività didattica continuata presso le sedi di Palermo e Agrigento della Facoltà di Architettura.

- Negli aa. aa. 2006-2007 e 2007-2008 ha svolto la docenza per l'insegnamento di "Storia dell'Architettura antica e medievale", presso il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico della Facoltà di Architettura di Agrigento (I semestre, 75 ore) e il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico della Facoltà di Architettura di Palermo (II semestre, 75 ore).



- Nell' a. a. 2008-2009, mantenendo l'insegnamento di "Storia dell'architettura antica e medievale" nella sede di Palermo, ha invece svolto la docenza del corso di "Storia dell'architettura moderna e contemporanea" presso la sede di Agrigento (I semestre, 75 ore), a causa del cambiamento di ordinamento in atto.

Nell'espletamento dell'attività didattica l'arch. Piazza ha dimostrato preparazione, correttezza metodologica e capacità gestionali non comuni, trattandosi di insegnamenti di base e destinati a un numero notevole di studenti.

Pertanto, in considerazione dell'attività svolta, delle pubblicazioni prodotte e delle qualità scientifiche e didattiche dimostrate, l'operato dell'arch. Stefano Piazza durante il periodo in esame ha pienamente soddisfatto le aspettative della Facoltà e quindi il giudizio su di esso risulta ampiamente positivo".

Il Consiglio di Facoltà apprezza l'impegno, la continuità e la qualità delle attività didattiche e di ricerca svolte dal Prof. Stefano Piazza nel triennio successivo alla chiamata e, rimarcando in particolare il suo importante contributo scientifico e l'efficienza manifestata nei numerosi incarichi organizzativi ed istituzionali ricoperti, si pronuncia unanimemente favorevole alla sua conferma nel ruolo dei Professori Associati.

Il Consiglio approva all'unanimità nella sua composizione di professori ordinari, straordinari e associati.

Rientra il Prof. Stefano Piazza.

Oggetto: Atti per la conferma in ruolo del Prof. Philippe Daverio

Il Preside informa il Consiglio che il Prof. Phelippe Daverio ha maturato, il 31/08/2009, il triennio solare utile alla conferma nel ruolo dei professori ordinari e che lo stesso ha depositato in data 02102009 prot. 1411 una relazione sull'attività didattica svolta e l'elenco dei titoli e delle pubblicazioni prodotti nel triennio.

Il Consiglio di Facoltà è pertanto invitato a deliberare in merito all'attività scientifica e didattica svolta nel triennio, in applicazione delle norme vigenti.

Il Preside informa, ancora, che il Prof. Michele Argentino, nella qualità di decano del settore scientifico disciplinare e presidente del Corso di Laurea presso cui svolge l'attività didattica e dopo avere consultato il Dipartimento di Design, ha redatto una relazione sull'attività scientifica e didattica svolta dal Prof. Daverio nel suddetto triennio.

Il Preside invita pertanto il Prof. Michele Argentino a leggere al Consiglio la relazione, che di seguito si riporta:

“Nominato professore straordinario nel 2006, dopo avere svolto nei tre anni precedenti un insegnamento a contratto di Sociologia dei processi artistici, il Prof. Daverio ha ricoperto in modo strutturato il ruolo di professore per il Corso di Laurea di **Disegno Industriale** e per il Corso di Laurea Magistrale in **Disegno Industriale per l'Area Mediterranea**, svolgendo un ruolo fondamentale sia per l'originalità dei corsi che per gli esiti didattici dei corsi stessi, spesso con materiale di qualità per presentazioni pubbliche di carattere internazionale.

La figura di intellettuale impersonata dal Prof. Daverio non si è limitata ad estrinsecarsi nel ristretto ambito accademico ma si è estesa in tutti i campi adiacenti il sapere legato al Disegno Industriale, non soltanto italiano. La gamma multiforme di interessi culturali legati al suo insegnamento di pertinenza gli hanno dunque permesso di arricchire la disciplina con contributi nuovi, interpretando un ruolo diverso della formazione disciplinare nell'ambito di una società che si è fortemente evoluta nel campo della comunicazione e dell'immagine.

Se è vero che il design è il processo più complesso di trasformazione dell'ambiente umano è certo che il contributo della sua attività didattica e di ricerca ha permesso di dirigere il processo formativo verso una concezione nuova dell'ambiente in cui il designer gioca un ruolo portante sia per responsabilità morale che per forza innovativa.

L'attività di Philippe Daverio è multiforme ed investe tutti i campi della creatività contemporanea intervenendo dall'interno delle discipline confinanti, utilizzando tutti i supporti della comunicazione contemporanea dalla conferenza brillante al linguaggio multimediale sofisticato. I luoghi in cui tale attività si esercita sono sempre di alto livello accademico e istituzionale. L'organizzazione di grandi eventi è una delle sue specialità ed ha avuto a Palermo nell'evento Telecom uno dei suoi punti più elevati, aprendo la sede del corso di laurea in design ed il corso stesso all'attenzione nazionale.

Ricopre attualmente il ruolo di Direttore di una delle più prestigiose riviste di arti figurative (Art Dossier) all'interno della quale ha inserito il Disegno Industriale e il Made in Italy come una delle espressioni più interessanti delle arti contemporanee.

E' responsabile scientifico della unità di ricerca locale MIUR "Design per la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali in Sicilia", avente come responsabile nazionale il Politecnico di Milano.

L'elenco delle pubblicazioni prodotte nel triennio ed allegate al curriculum, mostra una notevole produzione scientifica di alta qualità.

Per tutto quanto sopra esposto il contributo che il Prof. Philippe Daverio ha dato alla disciplina sia nella didattica che nella ricerca è da considerarsi fortemente originale e di alto profilo.”

Il prof. Michele Argentino chiede pertanto al Consiglio di esprimere parere favorevole all'immissione del prof. Daverio nel ruolo di Professore Ordinario.



Al termine della lettura chiedono di intervenire alcuni docenti, i quali registrano un certo disappunto per il fatto che la Facoltà non abbia potuto sfruttare il ruolo mediatico svolto dal Prof. Daverio, stante che lo stesso, essendo a tempo definito, è stato parzialmente partecipe della vita istituzionale della Facoltà.

Il Preside ricorda che Consiglio deve esprimersi sull'attività di ricerca e sulla didattica svolta dal docente, ambedue attività ben relazionate dal Prof. Argentino.

Poiché la discussione si protrae, anche con argomentazioni che non riguardano direttamente il caso in esame, alcuni docenti propongono di includere nella delibera la frase "Il Consiglio, vista la rilevanza del docente, si augura che in futuro il Prof. Daverio possa partecipare più attivamente alla vita istituzionale degli organi di governo anche al fine di contribuire più ampiamente alla costruzione mediatica dell'immagine della Facoltà". La proposta viene approvata a maggioranza.

Il Preside invita quindi i Colleghi ad esprimere il proprio parere sul medaglione proposto dal Prof. Michele Argentino sull'attività svolta dal Prof. Philippe Daverio nel triennio di straordinario.

Il sopra citato parere, messo ai voti viene approvato dal Consiglio a maggioranza con sei astenuti e quattro contrari.

Oggetto: Inizio atti per la conferma in ruolo del Prof. Salvatore Benfratello

Esce il Prof. Salvatore Benfratello.

Il Preside informa il Consiglio che il Prof. Salvatore Benfratello, che presta servizio come professore associato dal 01/09/2006, ha maturato il giorno 31/08/2009 il triennio solare utile alla conferma nel ruolo dei professori associati.

Il Prof. Benfratello ha depositato una relazione sull'attività didattica svolta e un elenco dei titoli e delle pubblicazioni prodotti nel triennio presso la Facoltà in data 25/09/2009, Prot. n. 1271.

Il Consiglio di Facoltà è pertanto invitato a deliberare in merito all'attività scientifica e didattica svolta nel triennio, in applicazione delle norme vigenti.

Il Preside invita il Prof. Francesco Giambanco a leggere al Consiglio una propria relazione sull'attività scientifica e didattica svolta dal Prof. Benfratello nel suddetto triennio.

La relazione del Prof. Francesco Giambanco viene di seguito riportata:

"Durante il triennio 1/settembre/2006 - 31/agosto/2009 il Prof. Salvatore Benfratello ha ricoperto il ruolo di Professore Associato non confermato del Settore Scientifico Disciplinare ICAR/08 presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo.

Dipartimento di afferenza

Durante il triennio di straordinario, come peraltro in precedenza, il Prof. Benfratello ha mantenuto la sua afferenza all'odierno Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Aerospaziale e Geotecnica dell'Università degli Studi di Palermo (ex Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica).

Servizi prestati presso l'Ateneo di Palermo

Nel corso di questi anni il Prof. Benfratello ha contribuito allo sviluppo della Facoltà di Architettura, con apprezzata capacità propositiva ed organizzativa, ricoprendo anche ruoli e funzioni istituzionali, tra i quali:

- Segretario del Corso di Laurea Specialistica a ciclo unico in Architettura della sede di Agrigento;
- Responsabile dei servizi informatici della Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo;
- Membro della Commissione per i test di ammissione nazionali alla Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo nell'anno 2008.

Presso il Dipartimento di afferenza ha svolto funzioni e ricoperto ruoli istituzionali, tra i quali:

- Membro del collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Ingegneria delle Strutture;
- Membro del Consiglio e della Giunta di Dipartimento;
- Responsabile della rete Ethernet e del dominio internet del Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Aerospaziale e Geotecnica;
- Membro della Commissione di Dipartimento per la assegnazione delle gare relative alle forniture di attrezzature inerenti a finanziamenti europei ottenuti dal Dipartimento e dal Dottorato di ricerca in Ingegneria delle strutture con sede presso il Dipartimento.

Il Prof. Benfratello è stato altresì:

- Membro della Commissione dell'Università degli Studi di Palermo per la "Valutazione del sistema informatizzato per la governance di tutte le attività di Ateneo".

Attività didattica



Nel corso del triennio il Prof. Benfratello ha svolto con impegno e dedizione la seguente attività didattica:

- Titolare dell'insegnamento di Statica presso il CdL quinquennale in Architettura 4/S sede di Agrigento dal 2006;
- Titolare dell'insegnamento di Statica presso il CdL quinquennale in Architettura 4/S sede di Palermo dal 2007;
- Ha tenuto un ciclo di lezioni presso un Master di Restauro attivato dalla Facoltà;
- Ha tenuto un ciclo di lezioni presso un Master di Ingegneria Sismica attivato dal Dipartimento;
- Ha seguito complessivamente 6 tesi di laurea in qualità di relatore.

Attività di tutoraggio

- E' tutore di una dottoranda di ricerca in "Ingegneria delle Strutture", ex allieva del Corso di Laurea in Architettura di Agrigento, il cui tema di ricerca è il comportamento meccanico del legno massello e lamellare.

Attività di ricerca e pubblicazioni

Nel corso del triennio il Prof. Benfratello ha svolto attività di ricerca teorica e sperimentale riguardante i seguenti temi:

- Progetto ottimale multicriterio di strutture elastoplastiche soggette a carichi ciclici;
- Comportamento meccanico del legno massello e lamellare anche attraverso tecniche di analisi a campo intero non a contatto (nel corso di tale ricerca ha anche messo a punto un interferometro speckle per la analisi a campo intero di spostamenti e deformazioni);
- Analisi dinamica sperimentale di strutture danneggiate;
- Identificazione strutturale teorica e sperimentale;
- Comportamento meccanico di materiali per vela.

L'attività di ricerca nel triennio è comprovata da quindici pubblicazioni a stampa, riportate nell'allegato seguente elenco delle pubblicazioni, così suddivise:

- 3 pubblicazioni su rivista internazionale (nn 3, 10, 15);
- 4 pubblicazioni su atti di convegno internazionale (nn 9, 12, 13, 14);
- 8 pubblicazioni su atti di convegno nazionale (nn 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 11).

Sulla base di quanto sopra esposto, si esprime un giudizio pienamente positivo sull'attività didattica, sull'attività scientifica e sulle funzioni svolte dal prof. Salvatore Benfratello, ed un vivo apprezzamento per la serietà, l'impegno, la competenza e la dedizione con le quali egli ha sempre svolto il suo lavoro."

Il Consiglio di Facoltà apprezza l'impegno, la continuità e la qualità delle attività didattiche e di ricerca svolte dal Prof. Salvatore Benfratello nel triennio successivo alla chiamata e, rimarcando in particolare il suo importante contributo scientifico e l'efficienza manifestata nei numerosi incarichi organizzativi ed istituzionali ricoperti, si pronuncia unanimemente favorevole alla sua conferma nel ruolo dei Professori Associati.

Il Consiglio approva all'unanimità nella sua composizione di professori ordinari, straordinari e associati.

Rientra il Prof. Salvatore Benfratello.

Oggetto: Inizio atti per la conferma in ruolo del Prof. Francesco Lo Piccolo

Esce il Prof. Francesco Lo Piccolo.

Il Preside informa il Consiglio che il Prof. Francesco Lo Piccolo, che presta servizio come professore straordinario dal 01/10/2006, ha maturato il giorno 30/09/2009 il triennio solare utile alla conferma nel ruolo dei professori ordinari.

Il Prof. Lo Piccolo ha depositato una relazione sull'attività didattica svolta e un elenco dei titoli e delle pubblicazioni prodotti nel triennio presso la Facoltà in data 01/10/2009, Prot. n. 1374.

Il Consiglio di Facoltà è pertanto invitato a deliberare in merito all'attività scientifica e didattica svolta nel triennio, in applicazione delle norme vigenti.

Il Preside invita il Prof. Nicola Giuliano Leone a leggere al Consiglio una propria relazione sull'attività scientifica e didattica svolta dal Prof. Lo Piccolo nel suddetto triennio.

La relazione del Prof. Nicola Giuliano Leone viene di seguito riportata:

"Il Prof. Francesco Lo Piccolo, dichiarato idoneo nella procedura di valutazione comparativa per un posto di prima fascia nel Settore Scientifico Disciplinare ICAR/21 (Urbanistica), indetta con D.R. 28 aprile 2005 n. 2376, approvata



con D.R. del 24 luglio 2006 n. 4007, e chiamato con delibera della Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo del 20 settembre 2006 quale Professore straordinario, nominato con D.R. n. 4870 del 26/09/2006, con decorrenza 1 ottobre 2006, ha completato il triennio di effettivo servizio necessario per la conferma in ruolo dei professori ordinari.

Nel periodo in esame ha svolto con grande impegno ed assiduità l'attività scientifica e didattica ed ha contribuito in modo significativo al funzionamento degli organi istituzionali e gestionali ed alle iniziative culturali della Facoltà.

Dal 2006 è Coordinatore del Dottorato di ricerca in «Pianificazione urbana e territoriale» che ha sede amministrativa presso il Dipartimento «Città e Territorio» dell'Università degli Studi Palermo; nell'ambito delle attività del Dottorato, nel 2007 è stato responsabile scientifico ed organizzatore del VII Convegno Nazionale della Rete Interdottorato, svoltosi a Palermo presso la Facoltà di Architettura. È stato componente di numerose Commissioni del Consiglio di Facoltà e dei Consigli di Corso di Laurea in Architettura e in Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale. È componente della Giunta del Dipartimento «Città e Territorio». Dal 2000 è Chair (con H. Thomas) dell'AESOP Thematic Group «Research ethics and planning». È delegato del Preside per le «Relazioni Internazionali della Facoltà di Architettura» e membro della Commissione di Ateneo Relazioni Internazionali (CORI) nominata dal Senato Accademico. Dal 2007 è Chair della giuria internazionale per *The AESOP Best Practice Award in Teaching for Practice*, indetto e promosso dall'AESOP.

Dall'a.a. 2006-2007 è titolare del «Laboratorio di Pianificazione urbana e territoriale» (8 crediti), del Corso di Laurea in Pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale (Ptua) presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo. Nello stesso triennio è docente del corso di Urbanistica 1° (4 crediti) del Corso di Laurea in Architettura 4S a ciclo unico presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo. Inoltre ha sostenuto moduli di insegnamento in discipline del SSD ICAR/21 nei corsi di laurea in «Restauro, Recupero e Riquilificazione dell'Architettura» e in «Sistemi informativi territoriali (corso interfacoltà Architettura e Ingegneria in modalità teledidattica con il Consorzio Nettuno)». Per il Dottorato, è responsabile del ciclo di lezioni e seminari su «Indirizzi metodologici per la ricerca» (30 crediti). Nel complesso delle attività didattiche sono stati conseguiti risultati di rilievo in materia di formazione connessa alla ricerca sui grandi temi contemporanei della «qualità» urbana, indotta dalla coerenza degli interventi e, nel contempo, della critica delle scelte della pianificazione tradizionale, con particolare riferimento alle pratiche dal basso, alle capacità di ascolto e di mediazione fra emergenti esigenze di gruppi comunitari.

Nel triennio 2006-09 è stato relatore di numerose tesi di laurea in Architettura e in Ptua e di tesi del dottorato di ricerca in «Pianificazione urbana e territoriale». Ha partecipato ed è stato coordinatore di numerose ricerche, alcune condotte con gruppi di lavoro internazionali, in particolare con il Department of City & Regional Planning - University of Wales - Cardiff, UK. È responsabile scientifico di assegno di ricerca di Ateneo (fondi MIUR) per il programma di ricerca «La città multietnica: politiche urbane e diritti di cittadinanza» e del programma di ricerca «Il progetto di territorio: metodi, tecniche, esperienze per il governo delle trasformazioni nella Sicilia Occidentale».

È stato responsabile dell'unità di ricerca locale «Il paesaggio agricolo nel parco archeologico della Valle dei templi di Agrigento» nell'ambito del programma di ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale MURST (PRIN 2005-2007) «Il parco agricolo: un nuovo strumento di pianificazione territoriale degli spazi aperti» - respons. nazionale Alberto Magnaghi. È responsabile titolare di ricerche su fondi del Ministero dell'Università e della Ricerca e di altri enti, e la sua produzione scientifica è attestata da pubblicazioni inerenti i temi dell'urbanistica e della pianificazione territoriale, con particolare riferimento alla conoscenza della città multietnica e ai principi dell'equità e della giustizia sociale, dell'«interculturalismo» e delle pratiche partecipative della cittadinanza attiva. L'approfondimento di tali tematiche è stato oggetto di relazioni presentate in diversi convegni nazionali ed internazionali e, per i suddetti temi, dal 2007 è con continuità Track Chair dei Convegni AESOP. È curatore di numerose pubblicazioni tra cui:

Progettare le identità del territorio. Piani e interventi per uno sviluppo locale autosostenibile nel paesaggio agricolo della Valle dei Templi di Agrigento, (a cura di), Alinea (Collana di studi territorialisti Luoghi, diretta da A. Magnaghi), Firenze 2009;

Ethics and Planning Research, (a cura di, con H. Thomas), Ashgate, Farnham, UK & Burlington, USA 2009;

Cittadini e cittadinanza. Prospettive, ruolo e opportunità di Agenda 21 Locale in ambito urbano, (a cura di, con I. Pinzello), Palumbo, Palermo 2008.

Suoi saggi figurano in testi di rilevanza internazionale e in riviste internazionali con «blind referee», tra cui:
«New Arrivals, Old Places: Demographic Changes and New Planning Challenges in Palermo and Naples», (con D. Leone) in *International Planning Studies*, vol. 13, n. 4, November 2008, pp. 359-387;
«Planning Research 'with' Minorities in Palermo: Negotiating Ethics and Commitments in a Participatory Process», in *Planning Practice & Research*, vol. 23, n. 2, May 2008, pp. 187-209;
«Research ethics in planning: a framework for discussion», (con H. Thomas) in *Planning Theory*, vol. 7, n. 1, March 2008, pp. 7-23.



Il Prof. Lo Piccolo, con il suo lavoro, ha ulteriormente definito, nei tre anni del suo straordinario, un reale apporto all'attivazione di significativi percorsi di ricerca, volti a declinare un'innovazione della disciplina urbanistica sia per il ritrovamento delle sue ragioni sociali che per l'adeguamento alle esigenze della nostra contemporaneità. Inoltre ha sviluppato tutto ciò attraverso costruzioni originali nell'impegno didattico. Nel complesso delle attività del triennio egli ha dimostrato una eccellente capacità di ricerca, documentata da significative e numerose pubblicazioni, un impegno costante nelle attività didattiche, rappresentato da esiti efficaci e una capacità di lavoro nella gestione e per lo sviluppo delle strutture dell'istituzione universitaria."

Il Consiglio di Facoltà, nel giudicare il complesso delle attività scientifiche e didattiche svolte dal Prof. Lo Piccolo, valuta come molto positive le sue qualità di studioso e docente, e ritiene che abbia pieno titolo per il passaggio a professore ordinario.

Il Consiglio approva all'unanimità nella sua composizione di professori ordinari e straordinari.

Rientra il Prof. Francesco Lo Piccolo.

Oggetto: Inizio atti per la conferma in ruolo dell'Architetto Flavia Schiavo

Il Preside informa il Consiglio che l'Architetto Flavia Schiavo, la quale presta servizio come Ricercatore del settore scientifico disciplinare ICAR/21 dal 19/07/2006, ha maturato il giorno 18/07/2009 il triennio solare utile alla conferma nel ruolo di ricercatore.

L'Architetto Flavia Schiavo ha depositato una relazione sull'attività didattica svolta e un elenco dei titoli e delle pubblicazioni prodotti nel triennio presso la Facoltà in data 02/10/2009, Prot. n. 1409.

Il Consiglio di Facoltà è pertanto invitato a deliberare in merito all'attività scientifica e didattica svolta nel triennio, in applicazione delle norme vigenti.

Il Preside invita il Prof. Nicola Giuliano Leone a leggere al Consiglio una propria relazione sull'attività scientifica e didattica svolta dall'Architetto Schiavo nel suddetto triennio.

La relazione del Prof. Nicola Giuliano Leone viene di seguito riportata:

"L'architetto Flavia Schiavo, nata a Palermo il 4 maggio 1962, è stata nominata ricercatore universitario per il raggruppamento disciplinare ICAR 21 (Urbanistica), presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo. Ha preso servizio in data 19 luglio 2006 e afferisce al Dipartimento. Storia e progetto nell'architettura di Palermo.

Presenta una costante ed impegnata attività di ricerca accompagnata dallo svolgimento di funzioni didattiche, quale incaricata di insegnamenti universitari presso corsi di laurea della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo. Ha una formazione indirizzata all'integrazione tra discipline differenti: ha, infatti, conseguito il Diploma di Specializzazione in «Architettura dei giardini, progettazione ed assetto del paesaggio» presso l'Università degli studi di Palermo. I suoi studi sono orientati all'individuazione di connessioni tra l'ambito delle scienze umane e quello delle scienze del territorio, nonché mirati a esplorare come l'idea di città e gli studi su questa si formino all'intersezione tra saperi e linguaggi diversi.

Già dottore di ricerca nel 2001 in Pianificazione Urbana e Territoriale, è stata componente del Direttivo Regionale Inu, ed è socia Inu e Siu; ha svolto attività di ricerca presso gli Atenei di Firenze, Alicante e Barcellona, ricopre insegnamenti presso la Facoltà di Architettura di Palermo nel Corso di laurea in Pianificazione Territoriale Ambientale e Urbana (Ptua-Classe 54/S laurea magistrale), quale docente di «Riqualificazione territoriale, ambientale e urbana» (4 crediti). È stata anche, nell' a.a. 2006-07, docente del modulo di «Politiche e progetto in ambito urbano e territoriale, tra architettura e urbanistica», del Laboratorio di progettazione Urbanistica (Facoltà di Architettura, CdL a ciclo unico, IV anno) e successivamente docente del modulo di «Strumenti, tecniche, procedure ed esiti per la trasformazione della città contemporanea: dalla Pianificazione all'Architettura» dello stesso laboratorio. Inoltre, nell'a.a. 2008 - 09, è stata docente del Corso di «Geografia urbana e regionale» del Corso di Laurea in Architettura (a ciclo unico) della Facoltà di Architettura di Palermo.

L'arch. Schiavo ha partecipato e partecipa sia a progetti di ricerca Miur e Prin, sia a ricerche internazionali. Compartecipa al "Progetto innovativo ordinario", varato nel 2008 dal Dipartimento Storia e progetto nell'architettura, dal titolo: "Catastrofi e dinamiche di inurbamento contemporaneo. Città nuove e contesto". Il progetto è stato, a seguito di selezione, finanziato dall'Ateneo di Palermo.

E' membro, dal 2009, del Collegio dei Docenti del Dottorato in "Analisi, Pianificazione e Gestione integrata del territorio" (Ateneo di Catania, coordinatore: prof. G. Dato) e del Dottorato di Ricerca in "Pianificazione urbana e territoriale" (Ateneo di Palermo, coordinatore: prof. F. Lo Piccolo).

L'arch. Schiavo ha tenuto numerosi seminari e incontri di studio in università italiane esponendo gli esiti delle sue riflessioni e ricerche, ha partecipato attivamente con contributi scritti e relazioni a convegni nazionali e internazionali e



conferenze tanto di associazioni della disciplina della pianificazione urbana e territoriale, che di strutture universitarie e della ricerca.

Dal 2005 l'arch. Schiavo fa parte del "Comitato dei corrispondenti", della Rivista Archivio di Studi Urbani e Regionali. Nel 2006 è stata eletta rappresentante dei Ricercatori in Consiglio di Facoltà.

Ha partecipato in modo attivo ai lavori di alcune Summer School (Università della Calabria - Rende, Università di Sassari - Alghero) con attività di tutoraggio.

Ha, inoltre, partecipato, nel 2007, in qualità di relatrice, al Laboratorio trimestrale interfacoltà dal titolo: "Crisi e riconfigurazione del soggetto, tra '800 e '900", rivolto a dottori e dottorandi, organizzato dalla Facoltà di Architettura, Scienze politiche e Lettere e Filosofia (Università di Palermo), trattando temi urbanistici ed affrontando il rapporto tra soggetto e rappresentazione urbana, sulla scorta delle ricerche condotte e pubblicate.

Ha partecipato nel 2007 all'organizzazione scientifica della "Conferenza tematica sulla Didattica" (Conferenza dei Presidi) e della giornata di studi "Dai settori alle scuole", tenutasi nel 2008, iniziative entrambe curate e coordinate del prof. N. G. Leone.

Le sue attenzioni di studio hanno come principale applicazione l'evolversi della cultura della città nell'innesto tra gli elementi della pianificazione urbana e territoriale e le molteplici attenzioni disciplinari che da sempre attingono alle complesse ragioni dell'habitat. La riflessione articola i dati che la realtà offre verso una dimensione ideale dell'insediamento umano che spazia tra tematiche della conoscenza e del linguaggio a problematiche delle politiche, della partecipazione e del progetto di piano. A questo si associa una lettura della città storica e contemporanea che utilizza anche fonti non convenzionali: la letteratura e lo studio delle "immagini" urbane, che vengono impiegate per fornire un'idea più completa e articolata delle peculiarità dei diversi ambiti, delle trasformazioni e dei cambiamenti che investono le città stesse nel corso del tempo.

Si segnalano tra le numerose pubblicazioni:

Schiavo F. (2006) «Crolli e rinascite a New York City: il WTC, monumento imperfetto, tra macerie e horror vacui», in ARCHIVIO DI STUDI URBANI E REGIONALI, Anno XXXVII, n. 87, 2005, Franco Angeli, Milano.

Schiavo F. (2006) «Osservazioni nomadi: narrazioni di paesaggi e di città, bilanci e prospettive», in ARCHIVIO DI STUDI URBANI E REGIONALI, Anno XXXVII, n. 85-86, 2005, Franco Angeli, Milano.

Schiavo F. (2007), «Abitare gli spazi di transizione? Dalla visione zenitale alla conoscenza percorso: il caso di Marcon», in Caldura R., Dragotto M. (a cura di), Marcon. Paesaggi di transizione, Cicero editore, Venezia.

Schiavo F. (2007). "Periferie/Roma. gli spazi di transizione, i frammenti, gli scarti, i bordi urbani attraverso il cinema e la letteratura, in CRU, CRITICA DELLA RAZIONALITA' URBANISTICA, II semestre 2006, I semestre 2007. vol. 20-21, (numero doppio); 2006-2007.

L'impegno didattico è stato sempre accompagnato da una puntuale produzione di dispense che tendono a proporre, per scopi didattici, i risultati della ricerca.

Complessivamente si ritiene che l'arch. Flavia Schiavo abbia dimostrato con impegno in questi tre anni di attività di ricercatrice una eccellente capacità di ricerca documentata da significative pubblicazioni.

Per queste ragioni si ritiene che l'arch. Flavia Schiavo sia sicuramente confermabile nel suo ruolo di ricercatore universitario nel settore scientifico disciplinare ICAR/21".

Il Consiglio di Facoltà apprezza l'impegno, la continuità e la qualità delle attività didattiche e di ricerca svolte dall'Architetto Flavia Schiavo nel triennio successivo alla chiamata e, rimarcando in particolare il suo importante contributo scientifico e l'efficienza manifestata nei numerosi incarichi organizzativi ed istituzionali ricoperti, si pronuncia unanimemente favorevole alla sua conferma nel ruolo di Ricercatore.

Il Consiglio approva all'unanimità nella sua composizione di professori ordinari, straordinari, associati e ricercatori.

Il Preside chiede all'assemblea di passare al punto 5 dell'ordine del giorno

Oggetto: Nulla osta per l'insegnamento presso l'Università Kore di Enna

Il Preside comunica al Consiglio che sono pervenute le richieste di nulla osta, per l'insegnamento presso l'Università Kore di Enna per l'a.a. 2009/2010, di alcuni docenti di ruolo e più precisamente:

- Prof. Marcello Panzarella per il conferimento di incarico di insegnamento per la materia "Laboratorio di progettazione 3 codice UKE 394 ARC";
- Prof. Teotista Panzeca per il conferimento di incarico di insegnamento per il corso di "Tecnica delle Costruzioni";
- Prof. Renata Prescia per il conferimento di incarico di insegnamento per il corso di "Restauro Architettonico";
- Prof. Giuseppe Guerrera per il conferimento di incarico di insegnamento per il "Laboratorio di sintesi finale";



- Prof. Nicola Giuliano Leone per il conferimento di incarico di insegnamento per il corso "Progettazione Urbanistica".

Il Preside comunica che i sopraccitati docenti dovendo presentare il nulla osta entro i quindici giorni successivi alla scadenza della domanda fissata per il 24 agosto 2009, ha concesso l'autorizzazione e chiede all'assemblea di votare per la relativa ratifica.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Nulla osta Prof. Teotista Panzeca

Il Preside comunica al Consiglio che è pervenuta da parte del Prof. Teotista Panzeca, Ordinario di Scienze delle Costruzioni presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo, la richiesta di nulla osta a far parte del Comitato Ordinatore avente funzione di Consiglio della Facoltà di Architettura e di Ingegneria dell'Università di Enna.

Il Preside comunica di aver già concesso il relativo nulla osta preventivo in data 01/09/2009 prot. n. 941, in attesa di ratifica del Consiglio di Facoltà e che in data 17/09/2009 il Rettore ha inviato una nota prot. n. 61615 con la quale chiede che tale delibera di ratifica venga trasmessa al Rettorato al fine di procedere all'eventuale emanazione del provvedimento di autorizzazione.

Il Preside precisa ancora che il Prof. Panzeca è incaricato di insegnamento presso l'Università Kore da molti anni, dove fa parte già del comitato ordinatore.

Pertanto il Preside chiede al Consiglio di esprimersi in tal senso.

Dopo ampia discussione il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Contingente numerico riservato ai cittadini cinesi A.A. 2010/2011

Il Preside riferisce che è pervenuta una richiesta da parte dell'Area Servizi agli Studenti, con la quale si chiede di indicare, per ogni Corso di Laurea attivato presso la nostra Facoltà, il numero dei posti riservati ai cittadini cinesi residenti all'estero e aderenti al programma "Marco Polo" per l'anno accademico 2010/2011.

Il Preside, considerato, che negli anni accademici passati tali posti riservati ai cittadini cinesi sono rimasti scoperti, propone di riservare 2 posti per ogni Corso di Laurea.

Il Preside mette ai voti la suddetta proposta.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Approvazione piano finanziario Consuntivo A.A. 2008/2009 – per il Corso di Laurea in Architettura 4S-LM4 sede di Agrigento.

Il Preside dà la parola al Prof. Francesco Giambanco, Presidente del Corso di Laurea in Architettura 4S-LM4 di Agrigento, che illustra il piano finanziario consuntivo relativo ai contratti e alle supplenze per l'A.A. 2008-2009.

Il consiglio approva all'unanimità.

I documenti vengono lasciati agli atti per essere trasmessi agli uffici di competenza.

Oggetto: Bando Tutors 2009/2010 per il CdL di Architettura sede di Agrigento

Il Preside ricorda all'assemblea che è necessario procedere all'approvazione del bando per i tutors richiesti dai docenti.

Il Consiglio approva all'unanimità l'elenco delle materie il cui tutoraggio deve essere messo a bando.

Il bando bando sarà allegato, nella sua interezza, al presente verbale.

Si torna a quarto punto all'ordine del giorno relativo alla programmazione didattica per le materie messe a bando il 25 agosto 2009. Il prof. N.G. Leone si allontana momentaneamente dall'aula

Oggetto: Programmazione didattica A.A. 2009-2010 come da bando di concorso del 25 agosto 2009

Il Preside dà avvio alla discussione in merito alla programmazione didattica dell'A.A. 2009/10 che attiene agli insegnamenti da affidare per supplenza o per contratto, come da Bando di Concorso del 25 agosto 2009.

Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura L-17 D.M. 270/04



Il Preside dà la parola al Presidente del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura L-17, Prof. Teresa Cannarozzo, la quale relaziona sugli esiti del bando di concorso per gli insegnamenti da affidare con contratto o per supplenza.

1° anno

Laboratorio I di Progettazione architettonica (Corso C) (ICAR/14, 10 cfu)

La prof. Cannarozzo propone di affidare l'insegnamento all'arch. **Mario Gurrieri**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Laboratorio di disegno e rilievo (Corso C) (ICAR/17, 10 cfu)

La prof. Cannarozzo propone di affidare l'insegnamento all'arch. **Rosa Vitale**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Matematica (MAT/05, 8 cfu)

La prof. Cannarozzo propone di affidare l'insegnamento alla **Dott.ssa Caterina La Russa**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

2° anno

Inglese (L-LIN/12, 3 cfu)

La prof. Cannarozzo propone di affidare l'insegnamento al **Dott. Fabio Manno**.

Il Preside informa che il Dott. Fabio Manno rinuncia all'incarico perché ha superato il carico didattico previsto dal Regolamento, pertanto propone di rimettere a bando l'insegnamento.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La Prof. Cannarozzo informa inoltre delle attività integrative di insegnamenti ufficiali, che possono essere richieste, secondo il *Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento gratuiti e retribuiti* (Titolo III), da titolari di insegnamenti di almeno 6 CFU e con impegno pari ad almeno 60 ore di didattica frontale. Il Presidente informa che anche per tale attribuzione è necessario procedere ad un bando.

Le attività integrative proposte vengono di seguito riportate:

1° anno

- **Attività integrativa "Elementi di geotecnica e geomateriali" ore 25**, per il Laboratorio di Tecnologia dell'architettura + C.I. di Elementi di termofisica degli edifici CFU 13; docenti proponenti: M.L. Germanà; E. Di Natale; C. Sposito.

Motivazione: integrare i contenuti trattati nel Laboratorio con conoscenze di base sulle caratteristiche dei terreni di fondazione e sulle pericolosità geologiche dei siti di progetto in rispetto delle attuali normative e con saperi e competenze sui geomateriali utilizzati nelle costruzioni con riferimento anche agli usi storici.

- **Attività integrativa "Il disegno dell'invisibile" ore 25**, per il Laboratorio di Disegno e rilievo CFU 10; docente proponente: F. Terranova.

Motivazione: tra i principali processi costitutivi dell'architettura vi è il rilievo del tangibile (culture materiali e tecnologiche); il rilievo del visibile (geometrie e linguaggi formali, ovvero le parti visivamente accessibili agli strumenti di rilievo) e il rilievo dell'invisibile, ossia il simbolico, la memoria, il virtuale e il rilievo delle parti e delle strutture visivamente inaccessibili alle strumentazioni di rilevamento o diagnostiche. Metodi di rilevamento possibili (con i rispettivi livelli di precisione) permetteranno la rappresentazione, la restituzione e la comunicazione e il disegno dell'invisibile.

- **Attività integrativa "Il disegno dell'invisibile" ore 25**, per il Laboratorio di Disegno e rilievo CFU 10; docente proponente: R. Vitale.

Motivazione: tra i principali processi costitutivi dell'architettura vi è il rilievo del tangibile (culture materiali e tecnologiche); il rilievo del visibile (geometrie e linguaggi formali, ovvero le parti visivamente accessibili agli strumenti di rilievo) e il rilievo dell'invisibile, ossia il simbolico, la memoria, il virtuale e il rilievo delle parti e delle strutture visivamente inaccessibili alle strumentazioni di rilevamento o diagnostiche. Metodi di rilevamento possibili (con i rispettivi livelli di precisione) permetteranno la rappresentazione, la restituzione e la comunicazione e il disegno dell'invisibile.



- **Attività integrativa “Etica, politica, architettura” ore 25**, per il Laboratorio I di Progettazione arch. CFU 10; docenti proponenti: G. Licata; G. Marsala; M. Gurrieri.
Motivazione: Accrescere la consapevolezza del forte intreccio dell’architettura, in quanto attività “pubblica”, con alcuni temi della filosofia quali l’etica e la politica, attraverso la esposizione delle interferenze tra l’architettura e i grandi cambiamenti in particolare dal XX secolo sino ai nostri giorni .
- **Attività integrativa “Economia e architettura” ore 25**, per il Laboratorio I di Progettazione arch. CFU 10; docenti proponenti: G. Licata; G. Marsala; M. Gurrieri e per il Laboratorio II di Progettazione arch.; docenti proponenti: R. Collovà; T. La Rocca.
Motivazione: fare esperienza degli aspetti economici della costruzione, sia a livello microeconomico che delle strategie, dalla grande scala sino alla produzione edilizia, attraverso l’apporto disciplinare specifico di un economista.
- **Attività integrativa “I soffitti lignei nell’architettura siciliana medievale: storia, progetto, iconografia” ore 12**, per l’insegnamento di Storia dell’Architettura I CFU 8; docente proponente: Sofia Di Fede.
Motivazione: si ritiene utile l’apporto di uno studioso specialista dell’argomento prescelto, in modo che gli studenti possano accostarsi alla dimensione più avanzata del dibattito scientifico e della ricerca storiografica. Il tema selezionato, infatti, è stato oggetto anche molto recentemente di studi approfonditi – anche nell’ambito del dottorato di ricerca in Storia dell’architettura e conservazione dei BB.AA. di questo ateneo – e, soprattutto, è fra quelli in cui è più rilevabile quell’incrocio di culture e professionalità provenienti dalle diverse regioni del Mediterraneo che spesso ha caratterizzato l’architettura siciliana del passato; a quest’ultimo aspetto l’attività didattica del corso di Storia dell’Architettura I intende attribuire un deciso rilievo.
- **Attività integrativa “I trattati di stereotomia del XVI secolo” ore 12**, per l’insegnamento di Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva CFU 6; docente proponente: Fabrizio Agnello.
Motivazione: i trattati di stereotomia sono il luogo privilegiato per osservare la prima codificazione delle operazioni grafiche tese a determinare la vera grandezza e la composizione di elementi costruttivi, secondo procedure. È per questo motivo che essi vengono considerati come i primi manuali di scienza della rappresentazione. Di particolare interesse è la soluzione di problemi complessi attraverso una perfetta integrazione fra rappresentazione e padronanza del procedimento di taglio dei conci. Le lezioni sui trattati di stereotomia saranno integrate dall’illustrazione di alcuni recenti rilievi condotti su manufatti siciliani in pietra da taglio del XVI e XVII secolo.

2° anno

- **Attività integrativa “Architettura, energia, ambiente” ore 25**, per il Laboratorio II di Progettazione arch., docenti proponenti: R. Collovà; T. La Rocca e per il Laboratorio di costruzione dell’arch., docenti proponenti: A. Mami; R. Vitrano.
Motivazione: La tematica della casa a basso costo è un terreno privilegiato per indagare e fare esperienza dell’economia dell’architettura nei suoi diversi aspetti.
Dal modo di lavorare, con i suoi metodi, le sue procedure integrate e le sue pratiche, fino alle prove ed alle verifiche. L’efficienza energetica passiva ha un ruolo centrale nell’economia della costruzione, ed è base per ulteriori integrazioni attraverso l’impiego di diversi tipi di risorse rinnovabili.
Questo campo di conoscenza e di lavoro, fortemente integrato alla costruzione, alla sua tecnologia, alle sue strutture, ai suoi impianti tecnici, si colloca dentro una considerazione più estesa di ecologia del territorio, insieme ad aspetti importanti che, oltre al posizionamento, sono costituiti dall’insieme delle relazioni tra i microclimi urbani, e dalla loro gradualità fino ai microclimi degli spazi interni.
- **Attività integrativa “Laboratorio di approccio ludico alle strutture” ore 25**, per l’insegnamento di Statica CFU 8, docente proponente: Marianna Zito.
Motivazione: la Statica studia oggetti concreti quali travi, pilastri, o comunque strutture, che costituiscono un valido supporto all’intuizione. Il corso si propone di insegnare allo studente a vedere le strutture (naturali o artificiali che siano), a guardarle con spirito critico e quindi a costruirle, per fargli acquisire la consapevolezza necessaria a dare senso fisico ai modelli matematici con cui vengono affrontati e risolti i problemi.
- **Attività integrativa “Applicazioni digitali al rilevamento: esempi di strumentazioni e software innovativi” ore 12**, per l’insegnamento di Rilievo e cartografia CFU 6, docente proponente: Patrizia Midulla.
Motivazione: l’attività didattica integrativa sarà mirata principalmente alla trattazione di esempi specifici di applicazioni digitali con strumentazioni innovative. I casi di studio illustrati forniranno agli studenti un riscontro operativo dei contenuti teorici svolti durante le lezioni ufficiali del corso.

Il Consiglio approva all’unanimità.



Corso di Laurea in Restauro Recupero e Riqualficazione dell'Architettura D.M. 509/99

Il Preside dà la parola al Presidente del Corso di Laurea in Restauro Recupero e Riqualficazione dell'Architettura, Prof. Teresa Cannarozzo, la quale relaziona sugli esiti del bando di concorso per gli insegnamenti da affidare con contratto o per supplenza.

3° anno

Estimo (ICAR/22, 4 cfu)

Non essendo giunta alcuna domanda, la Prof. Cannarozzo propone, di rimettere a bando l'insegnamento.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La prof. Cannarozzo comunica che il Prof. Vito Baiamonte titolare del corso di **Fisica Tecnica ambientale (ING-IND 22)** andrà in pensione a partire dal 1° novembre 2009, pertanto propone di mettere a bando il suddetto insegnamento.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Legislazione per il restauro e il recupero (IUS/10, 4 cfu)

La prof. Cannarozzo propone di affidare l'insegnamento al **dott. Marcello Madonia**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Consolidamento degli edifici storici (ICAR/09, 4 cfu)

La prof. Cannarozzo propone di affidare l'insegnamento alla **dott. Livia Cirone**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Fotogrammetria terrestre (ICAR/17, 2 cfu)

La prof. Cannarozzo propone di affidare l'insegnamento al **dott. Roberto Amato**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Cantieri per il restauro (ICAR/19, 6 cfu)

La prof. Cannarozzo propone di affidare l'insegnamento alla **dott. Alessandra Maniaci**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La Prof. Cannarozzo informa inoltre delle attività integrative di insegnamenti ufficiali, che possono essere richieste, secondo il *Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento gratuiti e retribuiti* (Titolo III), da titolari di insegnamenti di almeno 6 CFU e con impegno pari ad almeno 60 ore di didattica frontale. Il Presidente informa che anche per tale attribuzione è necessario procedere ad un bando.

Le attività integrative proposte vengono di seguito riportate:

- **Attività integrativa "Analisi stratigrafica delle superfici murarie" ore 20** per il Laboratorio di restauro architettonico CFU 10, docente proponente Rosario Scaduto

Motivazione: il laboratorio di Restauro Architettonico fornisce agli studenti le necessarie conoscenze e gli strumenti metodologici utili alla redazione del progetto della conoscenza per la conservazione dell'architettura storica. L'analisi stratigrafica dell'architettura costituisce uno dei fondamentali strumenti di analisi e riconoscimento delle fabbriche storiche, quale essenziale base per la loro conservazione e trasmissione alle generazioni future.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Corso di Laurea in Sistemi Informativi Territoriali L-21 D.M. 270/04

Il Preside dà la parola al Presidente del Corso di Laurea in Sistemi Informativi Territoriali L-21, Prof. Benedetto Villa, il quale relaziona sugli esiti del bando di concorso per gli insegnamenti da affidare con contratto o per supplenza.

1° anno

Urbanistica I e Pianificazione territoriale (ICAR/21, 8cfu)

Il Prof. Villa comunica che hanno presentato domanda:

- arch. Adamo C. Lamponi;



- arch. Davide Leone;
- arch. Paola Marotta;
- arch. Daniele Ronsivalle.

Il prof. Villa sul parere espresso dal Dipartimento di Città e Territorio e dal Consiglio di Corso di Laurea, propone l'affidamento per contratto all'**arch. Daniele Ronsivalle**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Statistica (MAT/06, 8 cfu)

Il Prof. Villa comunica che ha presentato domanda l'Ing. Francesco Viola.

Il prof. Villa sul parere espresso dal Dipartimento di Scienze Statistiche e Matematiche e dal Consiglio di Corso di Laurea, propone di non affidare l'insegnamento all' Ing. Francesco Viola, perché pur valutando positivamente l'attività scientifica, si ritiene non direttamente riferibile al SSD MAT/06 e pertanto chiede di rimettere a bando il suddetto insegnamento.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Ecologia (BIO/07, 8 cfu)

Il Prof. Villa comunica che non sono pervenute domande pertanto propone di rimettere a bando il suddetto insegnamento.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Diritto dell'unione europea (IUS/14, 8 cfu)

Il Prof. Villa informa che per tale insegnamento non è pervenuto il parere del dipartimento di Diritto Pubblico, pertanto propone di non procedere al conferimento dell'incarico.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Inglese (L-LIN/12, 3 cfu)

Il Prof. Villa comunica che hanno presentato domanda i dott.:

- Fabio Manno;
- Angelo Castiglione.

Il prof. Villa sul parere espresso dal Dipartimento di Scienze filologiche e Linguistiche e dal Consiglio di Corso di Laurea, propone l'affidamento per contratto al **dott. Angelo Castiglione**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

2° anno

Linguaggi di programmazione (ING-INF/05, 8 cfu)

Il Prof. Villa comunica che non sono pervenute domande pertanto propone di rimettere a bando il suddetto insegnamento.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Disegno (ICAR/17, 8 cfu)

Il Prof. Villa comunica che hanno presentato domanda:

- arch. Marco Zappulla;
- arch. Giuseppe Verde.

Il prof. Villa sul parere espresso dal Dipartimento di Rappresentazione e dal Consiglio di Corso di Laurea, propone l'affidamento per contratto all'**arch. Giuseppe Verde**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Corso di Laurea in Sistemi Informativi Territoriali D.M. 509/99

3° anno



Gestione dei progetti per SIT (ING-IND/35, 7 cfu)

Il Prof. Villa comunica che ha presentato domanda l'Ing. Claudio Schifani:

Il prof. Villa sul parere espresso dal Dipartimento di Tecnologia Meccanica Produzione e Ingegneria Gestionale e dal Consiglio di Corso di Laurea, propone l'affidamento per contratto all'Ing. **Claudio Schifani**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Linguaggi di programmazione II (ING-INF/05, 4 cfu)

Il Prof. Villa comunica che non sono pervenute domande pertanto propone di rimettere a bando il suddetto insegnamento.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Valutazione di impatto ambientale (ICAR/21, 4 cfu)

Il Prof. Villa comunica che ha presentato domanda l'arch. Adamo C. Lamponi.

Il prof. Villa sul parere espresso dal Dipartimento di Città e Territorio e dal Consiglio di Corso di Laurea, propone l'affidamento per contratto all'arch. **Adamo C. Lamponi**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Recupero e riqualificazione urbana e territoriale (ICAR/21, 4 cfu)

Il Prof. Villa comunica che hanno presentato domanda:

- arch. Davide Leone;
- arch. Paola Marotta;
- arch. Flavia Schiavo.

Il prof. Villa sul parere espresso dal Dipartimento di Città e Territorio e dal Consiglio di Corso di Laurea, propone l'affidamento per supplenza all'arch. **Flavia Schiavo**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Urbanistica II (ICAR/21, 4 cfu)

Il Prof. Villa comunica che hanno presentato domanda:

- arch. Adamo C. Lamponi;
- arch. Davide Leone;
- arch. Paola Marotta;
- arch. Flavia Schiavo.

Il prof. Villa sul parere espresso dal Dipartimento di Città e Territorio e dal Consiglio di Corso di Laurea, propone l'affidamento per supplenza all'arch. **Flavia Schiavo**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Topografia antica (L-ANT/09, 4 cfu)

Il Prof. Villa informa che per tale insegnamento non è pervenuto il parere del dipartimento dei Beni Culturali, pertanto propone di non procedere al conferimento dell'incarico.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Sociologia del turismo e programmazione dello sviluppo e assetto del territorio (SPS/10, 5 cfu)

Il Prof. Villa informa che per tale insegnamento non è pervenuto il parere del dipartimento dei Beni Culturali, pertanto propone di non procedere al conferimento dell'incarico.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Corso di Laurea in Architettura LM-4 sede di Palermo D.M. 270/04



Il Preside dà la parola al Segretario del Corso di Laurea in Architettura LM-4 sede di Palermo, Prof. Antonella Mamì, la quale relaziona sugli esiti del bando di concorso per gli insegnamenti da affidare con contratto o per supplenza.

1° anno

Fondamenti e applicazioni di Geometria descrittiva (ICAR/17, 8 cfu)

La prof. Mamì propone l'affidamento all'arch. G. Barbera.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Inglese (L-LIN/12, 4 cfu)

Non essendo giunta alcuna domanda, la Prof. Mamì propone, di rimettere a bando l'insegnamento.

Il Consiglio approva all'unanimità.

2° anno

Modulo integrativo del Laboratorio II di Prog. Arch.: Caratteri distributivi degli edifici (ICAR/14, 3 cfu)

La prof. Mamì propone l'affidamento a titolo gratuito all'arch. G. R. Elmo assegnista di ricerca.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo di C.I.: Geografia Urbana e Regionale (M-GGR/01, 4 cfu)

La prof. Mamì propone l'affidamento all'arch. G. De Spuches, docente strutturato presso altra Facoltà.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

3° anno

Modulo di C.I.: Infrastrutture per la mobilità e i trasporti (ICAR/04, 4 cfu)

La prof. Mamì propone l'affidamento all'arch. D. Di Vincenzo.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Laboratorio di arredamento e architettura degli interni (ICAR/16, 8 cfu)

La prof. Mamì propone l'affidamento all'arch. Santi Centineo.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Laboratorio di Disegno Industriale (Corso A) (ICAR/13, 8 cfu)

La prof. Mamì propone l'affidamento all'arch. Cinzia Ferrara.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Laboratorio di Disegno Industriale (Corso B) (ICAR/13, 8 cfu)

Non essendo giunta alcuna domanda, la Prof. Mamì propone, di rimettere a bando l'insegnamento.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Storia dell'Architettura (ICAR/18, 4 cfu)

La prof. Mamì propone l'affidamento all'arch. Emanuela Garofalo, assegnista di ricerca.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Corso di Laurea in Architettura 4-S sede di Palermo D.M. 509/99

4° anno

Laboratorio di costruzione 2° dell'architettura (ICAR/09, 10 cfu)

Non essendo giunta alcuna domanda, la Prof. Mamì propone, di rimettere a bando l'insegnamento.



Il Consiglio approva all'unanimità.

Disegno industriale (ICAR/13, 10 cfu)

La prof. Mami propone l'affidamento all'arch. **Santo Giunta**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Materie opzionali

Statica e stabilità delle costruzioni monumentali (ICAR/09, 6 cfu)

La prof. Mami propone l'affidamento all'arch. **M. Salerno**, assegnista di ricerca.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Storia della progettazione urbana (ICAR/18, 6 cfu)

La prof. Mami propone l'affidamento all'arch. **Maurizio Vesco**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La Prof. Mami comunica infine i moduli comuni ai Laboratori 4° di Progettazione Architettonica dei Proff. Cesare Ajroldi e Francesco De Simone:

- **“Teoria dell’Architettura” (20 ore)** affidato a titolo gratuito alla **Prof. Zeila Tesoriere**
- **“Il carattere dell’Architettura” (20 ore)** affidato a titolo gratuito all’**Arch. Gianluca Burgio** (visiting professor).

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Corso di Laurea in Disegno Industriale L4 D.M. 270/04

Il Preside dà la parola al Segretario del Corso di Laurea in Disegno Industriale L-4, Prof. Viviana Trapani, la quale relaziona sugli esiti del bando di concorso per gli insegnamenti da affidare con contratto o per supplenza.

1° anno

Sistema di elaborazione delle informazioni (ING-INF/05, 6 cfu)

Non essendo giunta alcuna domanda, la prof. Trapani propone, di rimettere a bando l'insegnamento.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo di C.I.: Laboratorio di disegno industriale I (corso B) (ICAR/13, 9 cfu)

La Prof. Trapani comunica che hanno presentato domanda:

- dott. Angelo Pantina, ricercatore ICAR/13 presso il Dipartimento di Design;
- dott. Maria Chiara Cassarà.

La prof. Trapani propone l'affidamento per supplenza al **dott. Angelo Pantina**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo di C.I.: Psicologia della forma (M-PSI/01, 4 cfu)

La Prof. Trapani comunica che ha presentato domanda il dott. Carmelo Cali, ricercatore dell'area e già docente dell'insegnamento presso il corso di laurea in Disegno Industriale.

La prof. Trapani propone l'affidamento per supplenza al **dott. Carmelo Cali**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo di C.I.: Comunicazione visiva I (ICAR/13, 3 cfu)

La Prof. Trapani comunica che hanno presentato domanda:

- dott. Cinzia Ferrara;
- dott. Maria Chiara Cassarà;
- dott. Salvatore Pietro Sansone;



- dott. Domenico Cicero

La prof. Trapani propone l'affidamento per contratto alla **dott. Cinzia Ferrara**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Inglese (L-LIN/12, 3 cfu)

Non essendo giunta alcuna domanda, la prof. Trapani propone, di rimettere a bando l'insegnamento.

Il Consiglio approva all'unanimità.

2° anno

Modulo di C.I. : Materiali per il design (ICAR/13, 5 cfu)

La Prof. Trapani comunica che hanno presentato domanda:

- dott. Carmelina Anna Catania, assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Design;
- dott. Maria Rita Ferrara, ricercatore presso il Politecnico di Milano nel settore ICAR/13.

La Prof. Trapani comunica che essendo pervenuta al Preside e al Presidente del Corso di Laurea una lettera di rinuncia da parte della dott. Ferrara ad assumere l'incarico, propone l'affidamento per contratto alla **dott. Carmelina Anna Catania**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo di C.I.: Laboratorio di Disegno Industriale 2 (ICAR/13, 5 cfu)

La Prof. Trapani comunica che hanno presentato domanda:

- dott. Giovanni Lauda;
- dott. Maria Chiara Cassarà.

La Prof. Trapani propone l'affidamento per contratto al **dott. Giovanni Lauda**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Disegno automatico (ING-IND/15, 5 cfu)

Non essendo giunta alcuna domanda, la prof. Trapani propone, di rimettere a bando l'insegnamento.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Semiotica (M-FIL/05, 6 cfu)

La Prof. Trapani comunica che ha presentato domanda il dott. Dario Mangano, assegnista di ricerca dell'area e già docente dell'insegnamento nel corso di laurea in Disegno Industriale.

La Prof. Trapani propone l'affidamento per contratto al **dott. Dario Mangano**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo di C.I.: Statistica (SECS-S/02, 4 cfu)

La Prof. Trapani comunica che hanno presentato domanda:

- prof. Rosa Giaimo, docente ordinario presso la Facoltà di Economia;
- dott. Filippa Bono;
- dott. Giovanni Busetta, ricercatore presso l'Università di Messina .

La Prof. Trapani propone l'affidamento per supplenza alla **prof. Rosa Giaimo**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo di C.I.: Contesti socio-economici del disegno industriale (SECS-S/02, 4 cfu)

La Prof. Trapani comunica che ha presentato domanda il dott. Giovanni Busetta, ricercatore presso l'Università di Messina .

La Prof. Trapani propone l'affidamento per supplenza al **dott. Giovanni Busetta**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Requisiti ambientali del prodotto (ICAR/13, 5 cfu)

La Prof. Trapani comunica che hanno presentato domanda:

- prof. Marilù Balsamo, ricercatore in quiescenza presso la Facoltà di Architettura;
- dott. Maria Chiara Cassarà.

La Prof. Trapani propone l'affidamento per contratto alla **prof. Marilù Balsamo**.



Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Corso di Laurea in Disegno Industriale classe 42 D.M. 509/99

3° anno

Modulo di C.I.: Computer grafica (ICAR/17, 5 cfu)

La Prof. Trapani comunica che hanno presentato domanda:

- dott. Francesco Monterosso, assegnista di ricerca;
- dott. Domenico Cicero.

La Prof. Trapani propone l'affidamento per contratto al **dott. Francesco Monterosso**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Progettazione ambientale (ICAR/12, 6 cfu)

La Prof. Trapani comunica che ha presentato domanda il Prof. Antonino Alagna, docente di II fascia presso la Facoltà di Architettura.

La Prof. Trapani propone l'affidamento per supplenza al **Prof. Antonino Alagna**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Allestimento per il design (ICAR/13, 5 cfu)

La Prof. Trapani comunica che hanno presentato domanda:

- dott. Paolo Rizzato;
- dott. Maria Chiara Cassarà.

La Prof. Trapani propone l'affidamento per contratto al **dott. Paolo Rizzato**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Corso di Laurea in Disegno Industriale per l'Area Mediterranea 103/S D.M. 509/99

Il Preside dà la parola al Segretario del Corso di Laurea in Disegno Industriale L-4, Prof. Viviana Trapani, la quale relaziona sugli esiti del bando di concorso per gli insegnamenti da affidare con contratto o per supplenza.

2° anno

Modulo di C.I.: Laboratorio di design del prodotto (ICAR/13, 8 cfu)

La Prof. Trapani comunica che ha presentato domanda la dott. Reeino Veenstra.

La Prof. Trapani propone l'affidamento per contratto alla **dott. Reeino Veenstra**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo di C.I.: Disegno e rappresentazione avanzata (ING-IND/15, 4 cfu)

La Prof. Trapani comunica che ha presentato domanda il dott. Diego Emanuele:

La Prof. Trapani propone l'affidamento per contratto al **dott. Diego Emanuele**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo di C.I.: Rappresentazione del paesaggio (ICAR/17, 6 cfu)

La Prof. Trapani comunica che ha presentato domanda il dott. Marco Zappulla, dottore di ricerca.

La Prof. Trapani propone l'affidamento per contratto al **dott. Marco Zappulla**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo di C.I.: Innovazione d'impresa (ING-IND/35, 4 cfu)

Non essendo giunta alcuna domanda, la prof. Trapani propone, di rimettere a bando l'insegnamento.

Il Consiglio approva all'unanimità.



Modulo di C.I.: Tutela del prodotto creativo (IUS/14, 3 cfu)

La Prof. Trapani comunica che ha presentato domanda la dott.ssa Gilda Gagliano.

La Prof. Trapani propone l'affidamento per contratto alla **dott.ssa Gilda Gagliano**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Design per la nautica (ICAR/13, 6 cfu)

La Prof. Trapani comunica che ha presentato domanda il dott. Benedetto Inzerillo, assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Design.

La Prof. Trapani propone l'affidamento per contratto al **dott. Benedetto Inzerillo**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La prof. Trapani comunica inoltre la necessità di sdoppiamento del **Corso Integrato di Disegno e geometria descrittiva (5 cfu) + Storia del disegno (3 cfu) + Rappresentazione informatica (5 cfu)**, vista la numerosità delle iscrizioni previste al primo anno. A tal fine è stata comunicata la disponibilità del prof. Girgenti a tenere il corso A (5+5 cfu) e del prof. Avella a tenere il corso B (5+5 cfu), per i quali si propongono gli affidamenti.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Corso di Laurea in Architettura LM-4 sede di Agrigento D.M. 270/04

Il Preside dà la parola al Presidente del Corso di Laurea in Architettura LM-4 sede di Agrigento, Prof. Francesco Giambanco, il quale relaziona sugli esiti del bando di concorso per gli insegnamenti da affidare con contratto o per supplenza.

1° anno

Modulo integrativo del Laboratorio I di Prog. Arch e Urb.: Caratteri distributivi degli edifici A (ICAR/14, 3 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'**arch. Emanuela Davì**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Laboratorio 1° di progettazione architettonica ed urbana B (ICAR/14, 9 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'**arch. Fabio Alfano**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo integrativo del Laboratorio I di Prog. Arch e Urb: Caratteri distributivi degli edifici B (ICAR/14, 3 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'**arch. Elmo Ivana**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo di C.I. : Gli elementi e i materiali dell'architettura (ICAR/12, 3 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'**arch. Francesca Scalisi**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Fondamenti ed applicazioni di geometria descrittiva (ICAR/17, 8 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'**arch. Francesco Paolo Triscari**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

2° anno

Modulo integrativo Laboratorio II di Prog. Arch e Urb. :Teorie e tecniche della progettazione architettonica ed urbana A (ICAR/14, 3 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'**arch. Filippo Orsini**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.



Laboratorio 2° di progettazione architettonica ed urbana B (ICAR/14, 7 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'arch. **Culotta Tania**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo integrativo Laboratorio II di Prog. Arch e Urb: Teorie e tecniche della progettazione architettonica ed urbana B (ICAR/14, 3 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'arch. **Filippo Orsini**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo integrativo Laboratorio di Costr. I (A): Progettazione di sistemi costruttivi (ICAR/12, 3 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'arch. **Pietro Fiaccabrino**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo integrativo Laboratorio di Costr. I (B): Progettazione di sistemi costruttivi (ICAR/12, 3 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'arch. **Vanna Lisa Ruggirello**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Corso di Laurea in Architettura 4/S sede di Agrigento D.M. 509/99

3° anno

Laboratorio 3° di progettazione architettonica ed urbana A (ICAR/14, 7 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'arch. **Giuseppe Di Benedetto**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo integrativo Laboratorio 3° di progettazione architettonica ed urbana Teorie e tecniche della progettazione architettonica ed urbana A (ICAR/14, 3 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'arch. **Antonio Biancucci**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Laboratorio 3° di progettazione architettonica ed urbana B (ICAR/14, 7 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'arch. **E. Madonia**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo integrativo Laboratorio 3° di progettazione architettonica ed urbana: Teorie e tecniche della progettazione architettonica ed urbana B (ICAR/14, 3 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'arch. **Antonio Biancucci**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo integrativo Laboratorio di restauro dei monumenti: Tecniche di restauro A (ICAR/19, 3 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'arch. **Zaira Barone**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Laboratorio di restauro dei monumenti B (ICAR/19, 7 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'arch. **Virginia Renna**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo integrativo Laboratorio di restauro dei monumenti: Analisi stratigrafica delle superfici murarie B (ICAR/19, 3 cfu)



Non essendo giunta alcuna domanda, il Prof. Giambanco propone, di rimettere a bando l'insegnamento.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Disegno industriale (ICAR/13, 8 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'arch. **Maria Chiara Cassarà.**

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

4° anno

Modulo integrativo Laboratorio 4° di progettazione architettonica ed urbana: Teorie e tecniche della progettazione architettonica ed urbana A (ICAR/14, 3 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'arch. **Cinzia De Luca.**

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Laboratorio 4° di progettazione architettonica ed urbana B (ICAR/14, 7 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'arch. **Filippo Amara.**

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo integrativo Laboratorio 4° di progettazione architettonica ed urbana: Teorie e tecniche della progettazione architettonica ed urbana B (ICAR/14, 3 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'arch. **Piazza Luigi.**

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo integrativo Laboratorio 2° di costruzione dell'architettura: Elementi strutturali in cemento armato A (ICAR/09, 3 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'arch. **Marinella Fossetti.**

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Laboratorio 2° di costruzione dell'architettura B (ICAR/09, 7 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento alla Prof. **Lidia La Mendola**, docente ordinario della Facoltà di Ingegneria.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo integrativo Laboratorio di Urbanistica A: Il ruolo dell'analisi tipologica nel recupero dei centri storici e nella riqualificazione della città contemporanea. Esperienze nazionali e internazionali (ICAR/21, 3 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento al dott. **Giuseppe Abbate.**

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo integrativo Laboratorio di Urbanistica B: Centri storici e mitigazioni dei rischi (ICAR/21, 3 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'arch. **Giuseppina Limblici.**

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Storia e metodi di analisi dell'architettura (ICAR/18, 4 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'arch. **Domenica Sutera.**

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Infrastrutture per la mobilità e i trasporti (ICAR/04, 6 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'Ing. **Angela Rizzo.**

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Topografia (ICAR/06, 4 cfu)



Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'Arch. Salvatore D'Amelio.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Sociologia dell'ambiente (SPS/10, 4 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'arch. Gaetano Gucciardo.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

5° anno

Geografia urbana e regionale (M-GGR/01, 4 cfu)

Il prof. Giambanco propone che tale insegnamento venga mutuato con quello previsto per il 2° anno.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo integrativo del Laboratorio di sintesi finale B: valorizzazione dei beni culturali nella valle dei templi di Agrigento (ICAR/12, 3 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'arch. Alberto Maria Lucchesi Palli.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Progettazione controllo e collaudo di strutture speciali (ICAR/08, 6 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'arch. Giulio Sajeve.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Progettazione del paesaggio (ICAR/15, 6 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'arch. Carmelina Drago.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Architettura degli interni (ICAR/16, 6 cfu)

Il prof. Giambanco propone che, non essendo pervenuta nessuna domanda, tale insegnamento non venga più attivato.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Musealizzazione dei siti archeologici (ICAR/16, 6 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'arch. Aldo Renato Daniele Accardi.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Storia dell'architettura antica (ICAR/18, 6 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'arch. Gaetano Rubbino.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Storia del progetto architettonico contemporaneo (ICAR/18, 6 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'arch. Alessandro Brandino.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Messa in sicurezza delle strutture storiche (ICAR/19, 6 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'arch. Francesca Giambanco.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Restauro archeologico (ICAR/19, 6 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento all'arch. Maria Luisa Ferrara.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.



Economia dei trasporti (SECS/06, 6 cfu)

Il prof. Giambanco propone l'affidamento **all'arch. Andrea Cirà.**

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Corso di Laurea in Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale (SPTUPA) L-21 D.M. 270/04

Il Preside dà la parola al segretario del Corso di Laurea in SPTUPA L-21, Prof. Marco Picone, il quale relaziona sugli esiti del bando di concorso per gli insegnamenti da affidare con contratto o per supplenza.

1° anno

Modulo di Laboratorio di Analisi della città e del Territorio: Rappresentazione (ICAR/17, 4 cfu)

Il Prof. Picone propone l'affidamento **all'arch. Vincenza Garofalo.**

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Inglese (L-LIN/12, 4 cfu)

Il Prof. Picone propone l'affidamento **al dott. Fabio Manno.**

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità

**Corso di Laurea in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale (PTUA) classe 7
D.M. 509/99**

3° anno

Archeologia (L-ANT/07, 4 cfu)

Il Prof. Picone propone l'affidamento **al dott. Amedeo Tullio.**

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità

Topografia antica (L-ANT/09, 4 cfu)

Il Prof. Picone propone l'affidamento **al dott. Aurelio Burgio.**

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità

Gestione dei processi decisionali nella pianificazione urbana (ING-IND/16, 3 cfu)

Non essendo giunta alcuna domanda, il Prof. Picone propone di rimettere a bando l'insegnamento.

Il Consiglio approva all'unanimità.

**Corso di Laurea in Pianificazione Territoriale, Urbanistica, e Ambientale (PTUA) LM-48
D.M. 270/04**

Il Preside dà la parola al segretario del Corso di Laurea in PTUA LM-48, Prof. Giulia Bonafede, la quale relaziona sugli esiti del bando di concorso per gli insegnamenti da affidare con contratto o per supplenza.

1° anno

La prof. Bonafede comunica che in data 02/10/2009 è pervenuta agli Uffici di Presidenza di questa Facoltà la nota dell'arch. Ignazio Vinci con la quale comunica la sua indisponibilità a tenere il corso di "Politiche urbane e territoriali" per il quale aveva presentato domanda. Comunica altresì che è pervenuta in data 4 ottobre 2009 la nota dell'arch. Paola Marotta con la quale comunica la propria indisponibilità a tenere il corso di "Urbanistica", confermando la disponibilità a tenere il corso di "Politiche urbane e territoriali".



C.I. Urbanistica + Politiche urbane e territoriali (ICAR/21, 4+4 cfu)

La Prof. Bonafede propone l'affidamento del modulo di "Urbanistica" all'arch. **Davide Leone** e del modulo "Politiche urbane e territoriali" all'arch. **Paola Marotta**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo integrativo del Laboratorio di Pianificazione urbana e territoriale I: Sistemi e paesaggi agrari (AGR/03, 3 cfu)

La Prof. Bonafede propone l'affidamento all'arch. **Giuseppe Barbera**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo integrativo del Laboratorio di Pianificazione urbana e territoriale II: Sociologia dell'ambiente e del territorio (SPS/10, 3 cfu)

La Prof. Bonafede propone l'affidamento al dott. **Pietro Pizzuto**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

2° anno

Modulo integrativo del Laboratorio di Pianificazione urbana e territoriale II: Valutazione di piani e progetti (ICAR/22, 3 cfu)

La Prof. Bonafede propone l'affidamento all'arch. **Vincenzo Todaro**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo integrativo del Laboratorio di Pianificazione urbana e territoriale I: Geotecnica

La Prof. Bonafede propone l'affidamento all'arch. **Nicola Nocilla**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo di C.I.: Economia urbana (SECS-P/06, 4 cfu)

La Prof. Bonafede propone l'affidamento al dott. **Antonio Grasso**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo di C.I.: Statistica sociale (SECS-S/05, 3 cfu)

La Prof. Bonafede propone l'affidamento alla dott.ssa **Alida Pernice**.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La prof. Bonafede propone, per facilitare gli studenti che cambiano ordinamento, di spostare il modulo di Geotecnica al II anno e quello di Sociologia dell'ambiente e del territorio al I anno.

Il Consiglio approva all'unanimità.

**Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Architettonici e Ambientali LM – 10
D.M. 270/04**

Il Preside dà la parola al Presidente del Corso di Laurea in CRBAA LM-10, Prof. Francesco Tomaselli, il quale relaziona sugli esiti del bando di concorso per gli insegnamenti da affidare con contratto o per supplenza

1° anno

Chimica dell'ambiente e dei beni culturali (CHIM/12, 6 cfu)

Non essendo giunta alcuna domanda, il Prof. Tomaselli propone, di rimettere a bando l'insegnamento.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modulo di C.I.: Tecniche del restauro (ICAR/19, 4 cfu)

Il Prof. Tomaselli propone l'affidamento per contratto all'Arch. **Zaira Barone**.

Il Preside mette ai voti.



Il Consiglio approva all'unanimità.

Il prof. N. G. Leone fa ritorno in Consiglio.

Oggetto: Richiesta nulla osta della Prof. Maria Luisa Germanà

Il Preside comunica al Consiglio che è pervenuta da parte della Prof. Maria Luisa Germanà, professore associato confermato del S.S.D. ICAR/12 presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo, la richiesta di nulla osta per poter svolgere nel corrente anno accademico una attività di docenza per complessive 30 ore presso il Corso di formazione ai sensi del D. Leg. 81/2008 in materia di sicurezza nei cantieri edili, organizzato dalla Facoltà di Architettura di Palermo e dall'Associazione Formazione&Professione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Richiesta nulla osta Prof. Carla Quartarone

Il Preside comunica al Consiglio che è pervenuta da parte della Prof. Carla Quartarone, Professore Ordinario presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo, la richiesta di nulla osta a svolgere un incarico di "coordinamento della formazione" nell'ambito del Progetto MO.TRIS gestito dal collegio universitario ARCES.

Il Preside comunica di aver concesso il nulla osta e chiede all'assemblea di votare per la relativa ratifica.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Richiesta nulla osta del Prof. Philippe Daverio

Il Preside comunica al Consiglio che è pervenuta da parte del Prof. Philippe Daverio, professore straordinario presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo, la richiesta di nulla osta per svolgere attività di supplenza per l'insegnamento "Comunicazione dei prodotti artistici" (40 ore) presso l'Università Privata IULM di Milano, per l'anno accademico 2009/2010.

Il Consiglio approva a maggioranza e quattro astenuti.

Oggetto: Richiesta nulla osta del Prof. Philippe Daverio

Il Preside comunica al Consiglio che è pervenuta da parte del Prof. Philippe Daverio, professore straordinario presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo, la richiesta di nulla osta per svolgere attività di supplenza per l'insegnamento "Fondamenti di etica per il Design" (50 ore) presso l'Università Statale Politecnico di Milano, per l'anno accademico 2009/2010.

Il Consiglio approva a maggioranza e quattro astenuti.

Oggetto: Richiesta nulla osta del Prof. Giovanni Isgrò

Il Preside comunica al Consiglio che è pervenuta da parte del Prof. Giovanni Isgrò, professore associato di Semiologia dello Spettacolo presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo, la richiesta di nulla osta per lo svolgimento di consulenza culturale, con particolare riferimento alle discipline dello spettacolo presso il Comune di Carini nel periodo compreso fra il mese di novembre 2009 e il mese di maggio 2010.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Richiesta nulla osta della Prof.ssa Antonella Mami

Il Preside comunica al Consiglio che è pervenuta da parte della Prof. Antonella Mami, ricercatore confermato nel SSD ICAR/12 presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo, la richiesta di nulla osta a far parte, quale membro effettivo, della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per l'ammissione al XXII ciclo di dottorato di ricerca in Tecnologie dell'Architettura e dell'Ambiente, con sede presso la Seconda Università di Napoli, Facoltà di Architettura "Luigi Vanvitelli" di Aversa, coordinatore prof. arch. Maria Isabella Amirante.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Richiesta nulla osta del Prof. Stefano Piazza

Il Preside comunica al Consiglio che è pervenuta da parte del Prof. Stefano Piazza, professore associato presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo, la richiesta di nulla osta per poter svolgere, presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN., l'insegnamento del corso di "Storia dell'Architettura" (CFU 3, 24 ore) nel corso di laurea triennale in "Conservazione e Restauro dei Beni Culturali" per l'a.a. 2009/2010.



Il Prof. Stefano Piazza dichiara inoltre che per l'a.a. 2009/2010 svolgerà presso la Facoltà di Architettura i seguenti insegnamenti:

- *Storia dell'architettura* (Corso quinquennale di Agrigento, 8 CFU, 100 ore);
- *Storia dell'architettura* (Corso quinquennale di Palermo, 8 CFU, 100 ore);

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Richiesta nulla osta del Prof. Luigi Palizzolo

Il Preside comunica al Consiglio che è pervenuta da parte del Prof. Luigi Palizzolo, professore associato di Scienze delle Costruzioni presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo, la richiesta di nulla osta per poter svolgere per affidamento a titolo gratuito il corso di "*Scienze delle Costruzioni*", presso la Facoltà di Ingegneria, corso di laurea in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio, per l'a.a. 2009/2010.

Il Prof. Palizzolo dichiara che tale corso si svolgerà nel primo semestre dell'anno accademico e pertanto non avrà interferenze con gli impegni istituzionali presso la Facoltà di Architettura.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Richiesta nulla osta del Prof. Giuseppe Bazan

Il Preside comunica al Consiglio che è pervenuta da parte del Prof. Giuseppe Bazan, professore associato di Botanica ambientale e applicata (BIO/03) presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo, la richiesta di nulla osta in sanatoria per aver svolto attività di incarico per campionamento nell'ambito delle attività di Analisi delle Vegetazione nelle Aree Permanenti della Rete Nazionale Integrata per il Controllo degli Ecosistemi Forestali (Programma CON.ECO.FOR.) svolto tra il 28 ed il 30 luglio 2009.

Il sottoscritto ha dichiarato che tale incarico non ha contrastato con gli impegni didattici della Facoltà.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Richiesta nulla osta del Prof. Ettore Sessa

Il Preside comunica al Consiglio che è pervenuta da parte della Prof. Ettore Sessa professore associato confermato del S.S.D. ICAR/18 presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo, la richiesta di nulla osta per poter svolgere nel corrente anno accademico una attività di docenza per complessive 60 ore presso il Corso di laurea in Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile (triennale) della Facoltà di Architettura con sede di Siracusa, dell'Università degli Studi di Catania A.A. 2009/2010

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Richiesta nulla osta del Prof. Filippo Schilleci

Il Preside comunica al Consiglio che è pervenuta da parte del Prof. Filippo Schilleci, Ricercatore confermato per il SSD ICAR/21 – Urbanistica presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo, la richiesta di nulla osta per la partecipazione al concorso di idee per la "Riqualficazione Urbana dell'Area EX Salamini" bandito dal Comune di Parma.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Richiesta nulla osta del Prof. Andrea Sciascia

Il Preside comunica al Consiglio che è pervenuta da parte del Prof. Andrea Sciascia, Professore Associato per il SSD ICAR/14 – Composizione architettonica e urbana presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo, la richiesta di nulla osta per la partecipazione al concorso di idee per la "Riqualficazione Urbana dell'Area EX Salamini" bandito dal Comune di Parma.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Richiesta nulla della Prof. Cedrini

Il Preside fa presente che la Prof. Rita Cedrini ha presentato la richiesta di nulla osta per il coordinamento scientifico del progetto, finanziato dall'OICS (Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo), specificando ancora che la detta Professoressa è già inserita nella convenzione stipulata il 16/06/2009 tra la Facoltà e la stessa OICS.

Il Consiglio approva all'unanimità.



Oggetto: Richiesta nulla dei Sigg. Scaccianoce Sergio e De Santis Francesco

Il Preside ha proposto di conferire ai Sigg. Scaccianoce Sergio e De Santis Francesco in servizio presso la Presidenza della Facoltà di Architettura, gli incarichi di amministratore contabile e addetto alla segreteria amministrativa in merito al progetto Europeo denominato "Progetto APQ – Linea 2.1 Marocco interamente finanziato dall'OICS, convenzione stipulata il 16/06/2009 tra la Facoltà e la stessa OICS (Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo),

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Richiesta di un assegno di collaborazione alla ricerca

Il Preside informa il Consiglio che è stata stipulata la convenzione con l'OICS e la Regione Siciliana per il Progetto Integrato 2.1 Marocco: "Sviluppo dei saperi artigianali tradizionali e integrazione dei sistemi produttivi in Marocco ed in Italia"

Poiché nel quadro finanziario della ricerca è previsto l'importo per un assegno di ricerca, si chiede al Consiglio di potere attivare le procedure per l'attivazione dell'assegno stesso. Tale assegno avrà una durata di 12 mesi nell'area scientifico-disciplinare 11; settore scientifico-disciplinare M-DEA 01.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Varie ed eventuali

Il Preside dà quindi lettura ad una lettera della professoressa Sofia Di Fede attorno al mancato sdoppiamento del Corso di Storia dell'Architettura nel corso di Laurea SdA.

Il prof. Panzarella ricorda al riguardo quanto sia importante che gli studenti non restino indietro con le materie e che, soprattutto nei primi anni è bene che essi siano seguiti più da vicino in corsi meno affollati. Sarebbe anche utile rendere obbligatoria la frequenza di alcune materie note per fare andare fuori corso gli studenti, fra le quali appunto le discipline afferenti all'area della Storia dell'Architettura.

Gli risponde la professoressa Cannarozzo, facendogli presente che, purtroppo, l'intenzione di sdoppiare la storia non ha trovato corso non essendovi docenti della materia disponibili ad assumersene il carico.

In conclusione, chiede la parola il prof. N. G. Leone per sottoporre al Consiglio la necessità di due piccoli provvedimenti riguardanti il Corso di Laurea magistrale PTUA.

1 – occorre una piccola variazione riguardo a due moduli ed in particolare il Modulo di Sociologia dell'ambiente, attualmente al primo anno, deve passare al secondo, mentre quello di geotecnica, attualmente al secondo, deve passare al primo al posto dell'altro.

Il Consiglio approva all'unanimità.

2 – occorre rivedere il numero dei crediti formativi per l'iscrizione, che è attualmente troppo elevato. Per tale ragione, nel quadro generale di una drastica riduzione degli iscritti alle lauree magistrali offerte dall'Ateneo Palermitano, causata dalla troppo diffusa tendenza a mettere picchetti, la laurea magistrale in PTUA è particolarmente penalizzata. Si rende dunque necessario sia provvedere alla creazione di una commissione che verifichi le equivalenze e dia parametri corretti per la gestione delle stesse, sia snellire l'accettazione di titoli di studio che in taluni vanno accettati *ipso facto* senza che i CF degli studenti siano sottoposti ad esami. Soltanto un'attenta strategia per l'accesso alle magistrali, conclude, il professore, impedirà la progressiva licealizzazione dell'Ateneo.

Oggetto: Motivazioni della proposta del conferimento Honoris Causa della Laurea Magistrale in Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale della Classe 48M al Prof. Ing. Giuseppe Imbesi Ordinario di Urbanistica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza".

Premessa

Il Preside richiama che Il Consiglio della Facoltà di Architettura di Palermo, nella seduta del 20/01/2009 ha deliberato di formare una Commissione composta da i Proff. Nicola Giuliano Leone, Ignazia Pinzello, Maurizio Carta, con il compito di esperire gli atti preliminari da sottoporre allo stesso Consiglio, facendo seguito alla proposta del prof. Nicola



Giuliano Leone (approvata dal C.d.F. il 03/12/2008) per il conferimento al Prof. Ing. Giuseppe Imbesi della laurea magistrale "honoris causa" in Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale.

La Commissione, dopo aver raccolto ed esaminato la documentazione necessaria, i titoli e la produzione culturale e scientifica del Prof. Ing. Giuseppe Imbesi, ascoltata anche la testimonianza del Prof. Nicola Giuliano Leone che nella qualità di Presidente della sopra citata commissione presenta il seguente documento, elaborato dalla commissione. In esso sono illustrate le motivazioni per il conferimento della laurea "honoris causa", seguite da una sintesi del curriculum culturale, scientifico, didattico e professionale dello studioso.

Motivazioni

Il Prof. Ing. Giuseppe Imbesi rappresenta la pianificazione urbanistica e territoriale con un costante impegno di partecipazione ai principali momenti di formazione e di crescita della cultura del progetto di piano e del governo della città e del territorio.

Per le ragioni in sintesi sopra esposte e di seguito sviluppate anche in riferimento al Curriculum Vitae che costituisce parte integrante di questa breve relazione si propone di conferire honore causa la Laurea Magistrale in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale della Classe 48M al Prof. Ing. Giuseppe Imbesi Ordinario di Urbanistica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza".

Le attività accademiche e scientifiche, la partecipazione a gruppi di lavoro, le attività progettuali, di pianificazione e di consulenza, l'attività di ricerca scientifica con particolare attenzione agli aspetti applicativi nell'ambito dei processi di governo del territorio e delle città attestano inoltre un impegno che è riuscito con originalità e costanza a dare contributi positivi ai principali temi di sviluppo del Paese.

Le diverse attività, avviate sin dagli anni '60, hanno visto una continua integrazione tra approfondimento teorico della disciplina urbanistica, valutazione delle implicazioni formative e applicazione attraverso le esperienze di progettazione.

In particolare, l'approfondimento delle problematiche relative alle trasformazioni degli assetti urbanistici, alla gestione urbana e territoriale e alle forme di progettazione urbanistica hanno rappresentato un costante interesse con l'obiettivo della messa a punto di metodi e di modelli di analisi ed intervento territoriale.

Gli studi su elementi singolari della organizzazione insediativa, le valutazioni sui rischi naturali e non cui è soggetto l'ambiente antropizzato, l'approfondimento dell'incidenza di condizioni sociali e di particolari settori economici, sono stati considerati come logici ampliamenti dell'orizzonte culturale, necessari in una congiuntura come l'attuale segnata da profonde modifiche delle relazioni tra ambiente, economia e società.

Le occasioni delle applicazioni progettuali, della partecipazione a gruppi di lavoro scientifico, culturale e politico rappresentano in questa chiave momenti insopprimibili di verifica sul campo delle risultanze teoriche ma anche di assunzione degli indirizzi necessari per poterle alimentare e sviluppare ulteriormente.

In particolare alcune di tali esperienze possono essere assunte come verifiche dei caratteri innovativi della pianificazione urbanistica nella direzione di una maggiore aderenza ai processi di trasformazione in atto attraverso progetti complessi e di una connessione diretta con gli aspetti della valutazione ambientale.

Ha svolto con continuità attività di ricerca e didattica dal 1962 all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" partecipando alla vita culturale dell'Istituto di Architettura e Urbanistica prima, del Dipartimento di Pianificazione Territoriale e Urbanistica dal 1980 al 1990, del Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l'Ingegneria dal 1990 ad oggi.

Presente nel dibattito culturale a livello nazionale ed internazionale è coordinatore di gruppi di ricerca sui temi urbanistici; autore di numerosi libri, saggi e articoli di carattere scientifico, ha una presenza nella pubblicistica sulle politiche urbane.

Collabora, su invito, con numerose Università italiane e straniere dove ha tenuto seminari e brevi corsi (si richiamano: Algeri, Mendoza, Cordoba, Varsavia, Skopje, Sao Paulo do Brasil, Caracas (Universidad Central de Venezuela e Simon Bolivar), Antigua.

Come si accennava in premessa e per le ragioni sopra esposte si propone il conferimento honore causa al Prof. Ing. Giuseppe Imbesi della Laurea Magistrale in Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale della Classe 48M.

Sintesi del Curriculum

1. Attività accademiche e scientifiche

Ha svolto con continuità attività di ricerca e didattica dal 1962 all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" partecipando alla vita culturale dell'Istituto di Architettura e Urbanistica prima, del Dipartimento di Pianificazione Territoriale e Urbanistica dal 1980 al 1990, del Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l'Ingegneria dal 1990 ad oggi.



Presente nel dibattito culturale a livello nazionale ed internazionale è coordinatore di gruppi di ricerca sui temi urbanistici; autore di numerosi libri, saggi e articoli di carattere scientifico, ha una presenza nella pubblicistica sulle politiche urbane.

Professore Ordinario di Urbanistica dal 1981 ha tenuto numerosi insegnamenti nella Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza": Pianificazione Urbanistica (di cui era stato docente dal 1971), Tecnica Urbanistica, Politiche Urbane e Territoriali

Libero docente in Tecnica Urbanistica dal 1971, confermato nel 1977.

Ha partecipato alla formazione della Scuola di Specializzazione in Tecniche Urbanistiche per le Aree Metropolitane dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza", ove è stato docente di Urbanistica, vice direttore e poi direttore fino alla sua chiusura nel 2003-2004

Membro del collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in "Pianificazione territoriale e urbanistica" della Facoltà di Architettura dell'Università "Sapienza" dalla sua istituzione fino al 2001; successivamente e fino ad oggi membro del collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in "Tecnica Urbanistica" della Facoltà di Ingegneria della stessa Università.

Svolge la sua attività di ricerca scientifica nel Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l'ingegneria; è responsabile di programmi di ricerca scientifica sui temi dell'intervento urbanistico sulla città e sul territorio e della conservazione ambientale, coordinatore di numerosi gruppi di lavoro nazionali ed internazionali sui temi della pianificazione ambientale del miglioramento della qualità insediativa.

Negli anni 1981/82 e 1982/83 ha tenuto l'insegnamento di "Fondamenti di Ecologia" presso il Corso di Laurea in Urbanistica dell'Università degli studi di Reggio Calabria.

Docente del corso di aggiornamento post-laurea in Urbanistica Tecnica del Politecnico di Milano dal 1985 e del corso di perfezionamento in Sociologia Urbana della Facoltà di Sociologia dell'Università "Sapienza".

Collabora, su invito, con numerose Università italiane e straniere dove ha tenuto seminari e brevi corsi (si richiamano: Algeri, Mendoza, Cordoba, Varsavia, Skopje, Sao Paulo do Brasil, Caracas (Universidad Central de Venezuela e Simon Bolivar), Antigua.

Dal 1977-80, ha tenuto Seminari e lezioni (Cire Calabria, Confcommercio, Ipsosa, Castalia, Formez, Comune di Roma, Scuola per la Pubblica Amministrazione, Ministero AA. EE. ecc.) per la formazione di quadri pubblici per la gestione territoriale.

In qualità di docente di Urbanistica ha, in particolare, curato attraverso gruppi di lavoro la formazione didattica universitaria e post-universitaria sui problemi della città (in particolare su Roma, sul suo "decentramento", sul recupero delle "borgate").

Collabora in qualità di docente alla Scuola Estiva di Urbanistica organizzata dall'Università della Calabria e diretta dal prof. Mauro Arancini

Autore di numerosi libri, articoli, saggi sui problemi urbanistici, territoriali e ambientali; si richiamano in particolare i contributi sulle "attrezzature collettive" e sull'innovazione dei metodi di pianificazione; sulla pianificazione strategica in aree a rischio; sulle politiche territoriali nel Mezzogiorno e, più di recente, sui rapporti fra città e spazi per la fruizione del tempo libero e del turismo. (vedi Allegato 1)

Direttore scientifico della collana "Città, territorio, piano", Gangemi editore (RM) (vedi Allegato 2); è stato redattore di riviste specializzate, tra cui "Rassegna dell'Istituto di architettura ed urbanistica", "Campus", "Azienda turismo", "Area vasta".

2. Attività di ricerca e consulenza tecnico-scientifica

Il senso di quanto è stato perseguito con costanza nella ricerca, di cui sinteticamente si riferisce, si lega alle scelte di campo via via operate di fronte alle trasformazioni che hanno subito (e stanno subendo) l'organizzazione universitaria e l'attività di pianificazione territoriale e urbanistica nel nostro Paese. Ciò a conferma dell'esigenza di orientare l'attività scientifica e il modo di fare l'urbanista nella mediazione spesso difficile e talvolta contraddittoria, tra l'"interno", il mondo della cultura universitaria, e l'"esterno", il territorio della società civile.

Responsabile di ricerche su Metodologie di valutazione degli effetti urbanistici, tra cui il "Quadro di riferimento territoriale e modello demografico della Calabria, Struttura del settore turistico e tendenze evolutive", per conto della CASMEZ nell'ambito del Progetto Acque 26 (1974-81).

Responsabile di Programmi di ricerca scientifica a livello nazionale ed internazionale su:



- innovazione dei metodi di analisi e pianificazione urbanistica (IASM, 1982/86; CNR dal 1976 ad oggi; Ministero P.I. 1985/88);
- aspetti urbanistici della salvaguardia dal rischio sismico e della pianificazione strategica (CNR Italia-NSF USA, 1981; CNR dal 1983 ad oggi; Regione Toscana dal 1984;
- Regione Calabria, 1988);
- Responsabile della linea "vulnerabilità degli insediamenti" del Programma di Ricerche CNR/Gruppo Nazionale Difesa dai Terremoti, 1987-88;
- pianificazione delle attività turistiche (ONU-OMT, 1982; FORMEZ 1985; Regione Puglia, 1986; Ministero del Turismo, 1987);
- recupero della residenza nelle aree metropolitane per i paesi in via di sviluppo (Habitat/ONU, 1993-1994; FAO 1995-2000).

FORMEZ, Ricerca sulla formazione dei quadri per la gestione delle risorse territoriali (coordinatore del gruppo di lavoro composto da Piergiorgio Bellagamba, Silvano Stucchi, Giulio Tamburini), 1978.

FORMEZ, "Turismo-Abruzzo", Progetto per la formazione dei quadri pubblici e degli operatori privati ai fini della riorganizzazione dell'apparato pubblico regionale preposto al settore e della riqualificazione dell'offerta turistica regionale, 1985.

Membro del Gruppo di lavoro per la predisposizione del Progetto Strategico di ricerca "Aree Metropolitane" del CNR, 1988.

Consulente del Formez per i Programmi di formazione dell'Azione organica ex-lege n. 64/86 nel settore delle "Infrastrutture" (SUGEST) e dell'Edilizia" (AFM), 1989-94.

Presidente del Comitato Scientifico del 3° Congresso Internazionale "Energia, Ambiente, Innovazione Tecnologica", Università degli Studi "Sapienza" di Roma, Universidad Central de Venezuela, Caracas, novembre 1995.

Presidente del Comitato Scientifico del 4° Congresso Internazionale "Energia, Ambiente, Innovazione Tecnologica", Università degli Studi "Sapienza" di Roma, Universidad Central de Venezuela, Roma, settembre 1999.

Presidente del Comitato Scientifico del 5° Congresso Internazionale "Energia, Ambiente, Innovazione Tecnologica", Università degli Studi "Sapienza" di Roma, Universidad Central de Venezuela, Rio de Janeiro, settembre 2005.

United Nations Centre for Human Settlements (HABITAT), Settlements Upgrading Programme, case study, Caracas (responsabile del programma con E. Vila e A. Riggio), 1995-96.

Membro del Comitato Tecnico-scientifico del Programma di formazione e di riconversione degli ex docenti dell'Università nazionale somala (Ministero degli Affari Esteri - Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente), 1996-99.

Membro del Comitato FORMEZ preposto alla progettazione di un Polo specialistico per il governo e il monitoraggio dell'ambiente, nell'ambito del "Progetto per la costituzione di una rete di servizi formativi per la Pubblica Amministrazione (RETEFORM), 1996-98.

Membro del Comitato tecnico Scientifico per la predisposizione del Piano Territoriale della Provincia di Roma, 1997-98.

Coordinatore degli Studi per il nuovo Piano Regolatore del Comune di Roma, per quanto riguarda "Le caratteristiche quantitative e qualitative dell'offerta turistica" nell'ambito degli studi per il nuovo PRG di Roma", ottobre 2000-2004

Responsabile, in qualità di Direttore della Scuola di Specializzazione in Tecniche Urbanistiche, della formazione didattica del "Progetto PASS" (Ministero della Funzione Pubblica): quadri della Pubblica Amministrazione (Comune di Matera, Consorzio dell'Area Industriale, Consorzio Agrario Provinciale) impegnati nella predisposizione di progetti integrati per i fondi strutturali europei. (2001-2002)

Responsabile, in qualità di Direttore della Scuola di Specializzazione in Tecniche Urbanistiche, della formazione didattica del "Progetto PASS" (Ministero Funzione Pubblica): quadri della Pubblica Amministrazione sulle valutazioni ambientali dei parchi meridionali (Cilento, Pollino, Gargano) (2001-2002)

Responsabile del progetto europeo Leonardo ADP per la predisposizione di programmi di intervento e di formazione di operatori di vicinato (agents de proximité) in collaborazione tra le amministrazioni di Granata, Firenze, Parigi e Roma (2002-2004)



Responsabile dell'Unità operativa Università "La Sapienza", Roma nel Progetto URBACOST - Urbanizzazione costiera e aree rurali ad elevata strutturazione storica: un modello d'intervento (Interreg III B Mediterranée occidentale).(2004-2006)

Nell'ambito delle attività culturali dell' Istituto Italo-Latino Americano (IILA), ha partecipato alla predisposizione del programma internazionale sulla prevenzione e mitigazione dei rischi naturali tenutosi a La Antigua (Guatemala) nel 2005 e a Roma nel 2007 curando in particolare gli aspetti urbanistici e territoriali

Ha inoltre ricoperto cariche istituzionali ed eseguito piani e progetto per enti pubblici come di seguito riportato

3. Commissioni di studio e cariche pubbliche

Consulente della GESCAL (Gestione Case Lavoratori) per la sperimentazione edilizia . Ha collaborato fra l'altro alla definizione dei "programmi di localizzazione e realizzazione delle costruzioni sperimentali" e degli "interventi pilota" e all'analisi della produzione di edilizia economica nell'ambito del programma di revisione e adeguamento degli "standards edilizi" (1968-75).

Membro effettivo dell'INU (Istituto Nazionale di Urbanistica), dal 1971.

Membro dell'AIU/ISOCARP (Association International des Urbanistes) (delegato nazionale) .

Membro della Commissione Consultiva Tecnico-Urbanistica del Comune di Roma, 1979-91.

Collaboratore del Centro di Studi Superiori per il Turismo dell'Università di Perugia per gli aspetti territoriali delle politiche del settore turistico, dal 1985.

Consulente del Ministero del Turismo per la preparazione della "Terza Conferenza Nazionale del Turismo" e relatore generale sulle "Politiche di sviluppo del turismo", nel 1987.

All'interno del PRAXIS srl, "Istituto di Studi e Ricerche territoriali" (di cui è stato presidente dal 1974 al 1981), ha sviluppato Studi e ricerche di carattere urbanistico e territoriale con particolare attenzione alle metodologie per la valutazione degli effetti urbanistici degli interventi infrastrutturali. Si richiama la costruzione del quadro di riferimento territoriale regionale ai fini della messa a punto del "progetto acque" per la Calabria.

Presidente del Comitato Scientifico dell'EIDOS S.p.A. di Roma dal 1987 al 1992; ha curato lo sviluppo di ricerche applicate sui temi della progettazione urbanistica e della valutazione dei progetti complessi. Ha coordinato fra l'altro le ricerche sull'utilizzazione delle aree della stazione di Pescara, sulla riconversione insediativa del cosiddetto "Quartiere degli affari" a Modena, sulla realizzabilità dei "progetti norma" del PRG di Siena, sulle implicazioni operative delle politiche delle FS ("Le Ferrovie Italiane tra programmi e realizzazione"); sulle nuove procedure di appalto delle opere pubbliche in Italia (1992: Quale appalto?).

Membro del Comitato scientifico del "Centro di valorizzazione e gestione risorse storico-ambientali" della Basilicata (ZETEMA), 1988-92. Ha in particolare curato la messa a punto di politiche per la conservazione dei centri storici dell'area materana attraverso ipotesi di ristrutturazione degli spazi pubblici.

Membro dal 1988 al 1993 della Commissione mista CNR/Regione Toscana per la realizzazione di attività di ricerca finalizzate alla riduzione del rischio sismico a scala regionale e degli studi sulla di microzonazione per l'ambito della Garfagnana e Campi di Bisenzio.

Membro, con responsabilità di presidente dal 1996 al 2001, della Commissione mista CNR/Regione Calabria per la realizzazione di attività e programmi di ricerca finalizzati alla riduzione del rischio sismico. In particolare tale Commissione si è occupata di appalti sperimentali per il consolidamento di edifici pubblici in muratura nei centri storici delle province calabresi.

Membro del Comitato scientifico ed organizzatore delle Manifestazioni culturali in onore di Riccardo Morandi: è stato in particolare curatore del "Catalogo" delle opere e della mostra tenutasi a Roma nel maggio del 1991.

Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per i problemi delle Aree Urbane, responsabile del gruppo di lavoro per la predisposizione dell'"Accordo di programma Cosenza-Rende", 1992. Tale accordo consiste nella predisposizione di progetti d'area per la connessione tra i territori contigui e per il riuso delle aree dismesse in prossimità del Crati e dell'ambito ferroviario contiguo.

Socio fondatore della Società Italiana degli Urbanisti (SIU), di cui è stato a più riprese membro del direttivo nazionale.

Membro della Commissione mista CNR/Ministero LL.PP. per le norme relative ai materiali stradali, costituzione e manutenzione strade; responsabile del gruppo di lavoro "Le strade nel territorio", dal 1995 al 1998. Nell'ambito di tale Commissione si sono predisposte le "raccomandazioni" ed "istruzioni" di carattere urbanistico per la progettazione stradale. Sui temi della progettazione stradale ha collaborato negli anni 2003/ 2005 alle iniziative predisposte dall'ANAS tese a favorire un confronto fra la progettazione di settore e la pianificazione urbanistica.



Esperto dell'United Nation Centre for Human Settlements (HABITAT) per i settori: Urban planning, Housing planning, Disaster prevention and mitigation, dal 1995. Ha in particolare curato la messa a punto di metodologie di intervento per il miglioramento abitativo degli insediamenti informali delle metropoli nei paesi in via di sviluppo dell'America Latina.

Consulente della FAO per i programmi internazionali sperimentali sulla concentrazione urbana e la distribuzione commerciale nell'Africa francofona (Senegal 1995-2000).

Consulente dell'OMT (Organizzazione Mondiale del Turismo) per la valutazione di fattibilità di Programmi di sviluppo turistico per la città di Cracovia.

4. Attività di progettazione e pianificazione

Dal 1963 svolge attività nel campo della progettazione urbanistica e territoriale e della progettazione architettonica partecipando da solo o in collaborazione a numerosi progetti e concorsi, in Italia e all'estero, con attenzione particolare ai caratteri strategici del processo di intervento e alle "forme" e ai metodi di riqualificazione urbana ed ambientale.

Particolare attenzione è dedicata alla pianificazione urbanistica e territoriale nel Mezzogiorno attraverso studi, progetti e piani di livello regionale (Molise, 1968/74; Calabria, 1974; Lazio, 1986/95; Puglia, 1986, ecc.), di area vasta (Comunità montane, Aree industriali, ecc.) e locale (Piani regolatori, Piani attuativi, ecc.).

Principali Atti di Pianificazione urbanistica territoriale e ambientale (ultimi 10 anni)

Comune di Agrigento(1997-2002), Variante Generale al PRG.

Progettisti: Prof. Ing. G. Imbesi (capogruppo), Proff. V. Cotecchia, G. Dato, C. Monti, M. Pica Ciamarra, A. Realfonzo, Geo, Politecnica MO, Silva

Comune di Siderno (RC) (1999), Variante Generale al PRG.

Progettisti: Prof. Ing. Giuseppe Imbesi, Prof. Arch. P. Carci, Ing. F. Errigo

Comune di Caulonia (RC) (1999), Piano Regolatore Generale.

Progettista: Prof. Ing. Giuseppe Imbesi

Comune di Roma, Dipartimento VI, Politiche del Territorio (2000-2004), Nuovo PRG del Comune di Roma, "Le caratteristiche quantitative e qualitative dell'offerta turistica da inserire nel nuovo PRG di Roma".

Gruppo di lavoro: Prof. Ing. G. Imbesi (coordinatore), Arch. T. Pilloton, Prof. Arch. W. Fabietti, Arch. P. Imbesi, Arch. S. Ferretti, Ing. E. Marino

Comune di Palaia (PI) (2002-2004), Piano Strutturale

Progettisti: Ing. G. Imbesi (capogruppo), Arch. C. Carbone, Arch. P. Francalacci, Arch. P. Imbesi, Dott. G. Mureddu, Dott. F.Ferrini, Dott. S. Bruni

Comune di Palaia (PI) (2004-06), Regolamento Urbanistico

Progettisti: Ing. G. Imbesi (capogruppo), Arch. C. Carbone, Arch. P. Francalacci, Arch. P. Imbesi, Dott. G. Mureddu, Dott. F.Ferrini, Dott. S. Bruni

Comune di Pisticci (MT) (2002-in corso), Piano Regolatore Generale e REU

Progettisti: Ing. Elio Piroddi (capogruppo), G. Imbesi, P. Colarossi e altri

Comune di Capannoli (PI) (2002-06), Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico.

Progettisti: Ing. G. Imbesi (capogruppo), Arch. C. Carbone, Arch. P. Francalacci, Arch. P. Imbesi, Dott. G. Mureddu, Dott. F.Ferrini, Dott. S. Bruni

Comune di Capannoli (PI) (2005-08), Regolamento Urbanistico.

Progettisti: Ing. G. Imbesi (capogruppo), Arch. C. Carbone, Arch. P. Francalacci, Arch. P. Imbesi, Dott. G. Mureddu, Dott. F.Ferrini, Dott. S. Bruni

Comune di Placanica (RC) (2005), Piano Strutturale Comunale e Regolamento Edilizio ed Urbanistico.

Progettisti: Ing. G. Imbesi (Capogruppo), Ing. F. Errigo, Arch. P. Imbesi, Arch. D. Manno

Comune di Bevagna (PG) (2006-in corso), Piano Regolatore Generale.

Progettisti: Ing. G. Imbesi (capogruppo), Arch. A. Cappuccitti, Arch. P. Imbesi, Ing. E. Piroddi, Ing. P. Colarossi

Comune di Sora (FR) (2007-in corso), Variante Generale al PRG e Perimetrazione nuclei spontanei.



Progettisti: Prof. Ing. E. Piroddi (capogruppo), Prof. Ing. G. Imbesi ed altri

Comune di Casignana (RC) (2008-in corso), Piano Strutturale Comunale e Regolamento Edilizio ed Urbanistico. Progettisti: Prof. Ing. G. Imbesi, (capogruppo), Ing. F. Errigo, Arch. P. Imbesi, Arch. A. Ielati

Comune di Roccella Jonica (RC) e Comune di Nardo Dipace (VV) (2008-in corso), Piano Strutturale Associato e Regolamento Edilizio ed Urbanistico.

Progettisti: Prof. Ing. G. Imbesi, (capogruppo), Ing. F. Errigo, Arch. P. Imbesi, Arch. D. Iervasi

Comune di Roma (2001), Piano Particolareggiato per il recupero urbanistico delle "Zone O", Roma, nucleo "Via Mellano", "Valle Porcina", "Prato Cornelio".

Progettisti: Prof. Ing. A. Clementi, Prof. Ing. G. Imbesi (progettisti coordinatori), Prof. Ing. P. Colarossi, Arch. D. Colasante, Ing. M. Menichini, Arch. P. Motta, Arch. B. Paleologo, Ing. R. Pierdonati, Arch. G. Schettini, Arch. C. Severino, Prof. Ing. V. Spigai

Comune di Polistena (RC) (2001-02), Piano di Recupero del Centro Storico (aggiornamento) Progettista: Prof. Ing. Giuseppe Imbesi

Provincia di Roma, Assessorato all'Ambiente (2001), Programma di interventi per la valorizzazione dell'Agro Tiburtino-Prenestino.

Progettisti: Prof. Ing. Giuseppe Imbesi (Capogruppo), Prof. Ing. Almerigo Realfonzo, Prof. Dott. Pietro Rostirolla, Arch. Fabio Iannotta, Arch. Paola Imbesi (coordinamento operativo)

Comune di Siracusa (2001-02), Studi per la predisposizione del Piano di Protezione Civile del territorio comunale in relazione alla ridefinizione del rischio sismico.

Le sue principali pubblicazioni sono le seguenti:

LIBRI (monografie e quaderni di ricerca)

1. Pianificazione territoriale in Polonia, Quaderno n°18 dell'Istituto di Architettura della Facoltà di Ingegneria di Cagliari, 1968
2. Il Piano: elementi per la definizione del campo disciplinare; contributi all'analisi degli strumenti per l'intervento urbanistico sul territorio, Edizioni Tecnico-Scientifiche, Roma, 1973
3. Attrezzature e servizi, (con A. Incerti e S. Stucchi), Edizioni Tecnico-Scientifiche, Roma, 1974
4. Problemi di formazione per la gestione delle risorse territoriali, Quaderno 25, ricerche e studi FORMEZ, Roma, 1978
5. Politica del territorio in Calabria: contributi al dibattito e proposte, Casa del Libro, Reggio Calabria, 1979
6. L'arredo e la progettazione urbana (con S. Stucchi), Roma, 1979
7. Elementi di definizione di una struttura urbana: l'area di gravitazione di Cosenza-Rende, (con S. Caldaretti) Casa del Libro, Reggio Calabria, 1979
8. Politiche territoriali nel Lazio, (con S. Caldaretti) Edizioni DEI, Roma, 1980
9. Piano socio-economico e processi d'intervento della Comunità Montana "Versante dello Stretto", Casa del Libro, Reggio Calabria, 1982
10. "Progetto terremoto" in Garfagnana e Lunigiana, (a cura di, con A. Marcellini e V. Petrini), Ufficio Editoriale della Giunta Re-gionale, Regione Toscana, Firenze, 1986
11. Attrezzature e servizi a Roma. Elementi per la progettazione della città, (con P. Ricci), Esa, Roma, 1983
12. Il Piano di sviluppo turistico della Regione Puglia, (con G. Peroni), F. Angeli Editore, Milano, 1988. (2 voll.: I. fase di analisi, II fase propositiva)
13. Beni culturali ambientali e progetto urbanistico (con P. Colarossi), Temi di ricerca, Roma, 1988
14. Nel labirinto degli appalti; l'urgenza di una riforma in vista del 1992, (con C. Canestrari, M. Virano), Edizioni del Grifo, Montepulciano, 1989
15. Progetto Protagora 90, verso la ristrutturazione e il riuso della Vecchia Stazione di Pescara, Gangemi, Roma, 1989
16. Sviluppo economico e assetto territoriale nel Mezzogiorno: il problema dell'ambiente, (con R. Caputo, T. Pilloton, M. Prezioso, A. Sarlo, M. Tronci), Temi di ricerca, Roma, 1991



17. Riccardo Morandi: innovazione, tecnologia, progetto, (con M. Morandi e F. Moschini), Gangemi Editore, 1991 (ristampa 1995). Recensioni: A. M. Zogno, "Suggerzioni per una storia professionale" . In "Casabella" n. 588, marzo 1992
18. Città e piano in presenza dell'automazione, (con P. Ricci), Temi di ricerca, Roma, 1992
19. Beni culturali e turismo: una proposta operativa per la valorizzazione di Sepino, Temi di ricerca, Roma, 1993
20. La memoria della città, (con A. Cutini), Temi di ricerca, Roma, 1993
21. Le occasioni turistiche della metropoli, Sistema turistico e organizzazione della città, Grafema, Roma 2003
22. Caracas, memorias para el futuro (con E. Vila), Gangemi editore, Roma 1995
23. Progettare il luogo: piano quadro e progetti d'area per l'ambito tiburtino, (con S. Caldaretti), DEI, Roma 1995
24. Calidad de la vida en las areas metropolitanas (con E.Vilas), Atti del Seminario sul tema, Caracas 22-23 giugno 1998, Gangemi editore, Roma 1999
25. I profili turistici dei municipi, Grafema, Roma, 2004.
26. Intersezioni. Annali del Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l'Ingegneria (a cura di G. Imbesi, R. Lenci, M. Sennato), Gangemi editore, Roma 2005.
27. Trasformazioni territoriali e progettualità turistica, (con G. Faggiani, Giuseppe Morabito, Guido Vaccaro), Gangemi editore, Roma, 2008
28. Nella ricerca. Annali del Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l'Ingegneria (a cura di G. Imbesi, R. Lenci, M. Sennato), Gangemi editore, Roma 2008.

SAGGI, ARTICOLI

29. Osservazioni sul nuovo Piano Regolatore di Roma, (indagine sui pesi demografici delle varie zone della futura città), Istituto Nazionale di Urbanistica, Roma, 1963
30. Le esercitazioni del corso di Urbanistica III; note sul tracciamento delle aste isocrone, (con P. Jacobelli) in "Rassegna dell'Istituto di Architettura e Urbanistica", anno I, n. 2, agosto 1965
31. Le esercitazioni del corso di Urbanistica III; analisi delle attrezzature del Piano Regolatore Generale di Roma, in "Rassegna dell'Istituto di Architettura e Urbanistica", anno I, n. 3, dicembre 1965
32. Proposta di un'attrezzatura per il tempo libero, Roma, 1966
33. Considerazioni su alcuni aspetti del piano di assetto territoriale della Calabria, in "L'economia calabrese", n. 2-3, agosto 1967
34. Una proposta di metodo per lo studio delle tipologie urbanistiche per gli insediamenti turistici, (con P. Jacobelli) in "La tutela dei valori del paesaggio e la formazione dei centri turistici nelle zone paesistiche", Roma, Fondazione della Rocca, 1968
35. Il ruolo dei diversi livelli di pianificazione nella politica di sviluppo della Calabria, Atti del Convegno sul tema: "La Calabria nella nuova strategia dello sviluppo", Roma, 1968
36. La nuova sede della Facoltà d'Ingegneria, in Notiziario dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Roma", n°110, marzo-aprile 1968
37. Università in Calabria: criteri urbanistici di localizzazione, (con U. De Martino) in "Rassegna dell'Istituto di Architettura e Urbanistica", n. 12, dicembre 1968, ed in "L'economia calabrese", n. 3-4, novembre-dicembre 1968
38. Concorso per il nuovo ospedale di Reggio Calabria, in "La tecnica ospedaliera", luglio 1969
39. Gli studi fisiografici nell'ambito della pianificazione del territorio in Polonia, in "Rassegna dell'Istituto di Architettura e Urbanistica", n. 13-14, aprile-agosto 1969
40. Considerazioni a consuntivo sull'analisi delle attrezzature del PRG di Roma, in "Rassegna dell'Istituto di Architettura e Urbanistica", n. 15-16, dicembre 1969
41. Il contributo delle tesi di laurea nell'ambito del lavoro di cattedra, in "Rassegna dell'Istituto di Architettura e Urbanistica", n. 15-16, dicembre 1969



42. L'individuazione delle suscettività territoriali come fase preliminare alla redazione del PRG, in "Rassegna dell'Istituto di Architettura e Urbanistica", n. 15-16, dicembre 1969
43. Implicazioni urbanistiche di un intervento infrastrutturale, in "Rassegna dell'Istituto di Architettura e Urbanistica", n. 15-16, dicembre 1969
44. Osservazioni alla variante al PRG di Roma relativa alle aree destinate ad insediamenti universitari, in "Città e Società", settembre-ottobre 1970
45. Problemi di pianificazione territoriale e di sviluppo urbano in Polonia, in "Conoscerci", n. 64-65, marzo 1971
46. L'arredo e la progettazione urbana, (con S. Stucchi), in "Rassegna dell'Istituto di Architettura e Urbanistica", n. 19, aprile 1971
47. Documenti del corso di pianificazione urbanistica, in "Rassegna dell'Istituto di Architettura e Urbanistica", n. 20-21, agosto-dicembre 1971
48. I significati e i ruoli dell'arredo urbano, (con S. Stucchi) in "Rassegna dell'Istituto di Architettura e Urbanistica", n. 20-21, agosto-dicembre 1971
49. Le aree agricole nell'assetto del territorio. Caratteri e problemi, in "Il dottore in scienze agrarie", n. 3, marzo 1972
50. Endoxa. Concorso nazionale per il piano urbanistico di sistemazione dell'Università di Cagliari, Roma, giugno 1972
51. Latina Nova, up to date. Concorso nazionale di idee per il centro urbano e per il centro direzionale della città Latina, Roma, ottobre 1972
52. Delimitare le Comunità Montane, in "Calabria oggi", n. 2, 10 gennaio 1973
53. Città improponibile, occasione mancata: Reggio Calabria di fronte alla gestione del piano Quaroni, in "Il giornale di Calabria", 28 gennaio 1973
54. Documenti del corso di pianificazione urbanistica, in "Rassegna dell'Istituto di Architettura e Urbanistica", n. 25, 1973
55. Flessibilità come metodo: note su una proposta operativa, in "L'industria delle costruzioni", n. 36, luglio-agosto 1973
56. Proposte per un rinnovamento nella didattica della progettazione, in "Rassegna dell'Istituto di Architettura e Urbanistica", n. 26-27, agosto-dicembre 1973
57. Proposta di un piano di studi per il corso di laurea in Ingegneria Civile, in "Rassegna dell'Istituto di Architettura e Urbanistica", n. 26-27, agosto-dicembre 1973
58. Per una sperimentazione progettuale sul tema dei sistemi metropolitani: l'area del basso Lazio con riferimento alle proiezioni territoriali del progetto 80, Edizioni Tecniche Scientifiche, Roma, 1973
59. Concorso internazionale per il progetto della sede dell'Università degli Studi della Calabria, Roma, 1973
60. L'autogestione del territorio, in "Comune Democratico", n. 1, gennaio 1974
61. Montagna e pianura in Calabria, in "Il giornale di Calabria", 8 febbraio 1974
62. Contributo per una ricerca sulle tecniche quantitative in urbanistica, in "Rassegna dell'Istituto di Architettura e Urbanistica", n. 28, aprile 1974
63. Uso delle tecniche e gestione del territorio, in "Politecnico", n. 1, maggio 1974
64. Comunità Montane e pianificazione del territorio, in "Basilicata", n. 4-5, 1974 e in "Lotta calabrese", n. 3, maggio-giugno 1974
65. Un aggregato industriale nel Molise Centrale, in "Basilicata", n. 8-9, 1974
66. Il progetto per il nucleo di Campobasso-Boiano, in "Basilicata", n. 10-11, 1974
67. L'uso del territorio è un fatto sociale, in "Il giornale di Calabria", 3 settembre 1974
68. Un migliore uso del territorio, in "Il giornale di Calabria", 28 settembre 1974
69. Regione Calabria: lottizzazioni a nastro sulla fascia costiera, in "Urbanistica informazioni", n. 17-18, ottobre-dicembre 1974



70. I piani urbanistici delle Comunità Montane: note in margine ad una proposta operativa, in "Il Territorio", n. 1, dicembre 1975
71. La formazione dei quadri operanti nel settore della gestione delle risorse territoriali, in "Rassegna dell'Istituto di Architettura e Urbanistica", n. 34, aprile 1976
72. Programmazione delle regioni ed enti intermedi, in "Basilicata", n. 11-12, novembre-dicembre 1976
73. Didattica, ricerca e figure professionali, in "La ricerca nel campo dell'Urbanistica e della Pianificazione territoriale in Italia. Tendenze orientamenti e programmi", Roma, 1977
74. L'informatica nella gestione del territorio, (saggio introduttivo) F. Angeli Editore, Milano, 1978
75. La produzione edilizia GESCAL: aspetti tipologici e costi nel programma decennale, "Quaderni delle Cattedre di Urbanistica e Pianificazione dell'IAETU", Roma, 1978
76. Documenti del corso di Pianificazione Urbanistica: l'esperienza del seminario Calabria, in "Rassegna dell'Istituto di Architettura e Urbanistica", n. 40, aprile 1978
77. La Calabria tra nuove e vecchie politiche di intervento, in "Il Comune Democratico", n. 1, gennaio 1979
78. Gestione del territorio e formazione dei quadri tecnici, in "Economia, istruzione e formazione professionale CEEP" n. 4, 1979
79. L'evoluzione dei caratteri territoriali della provincia di Rieti, (con S. Caldaretti) in REGIONE LAZIO, "Studio per la programmazione dell'edilizia scolastica", Edizioni DEI, Roma, 1979
80. Le analisi territoriali e demografiche per il piano acque della Calabria, in "Economia e Territorio", n°20, 1979
81. L'evoluzione dei caratteri territoriali della provincia di Latina, (con S. Caldaretti) in REGIONE LAZIO, "Studio per la programmazione dell'edilizia scolastica", Edizioni DEI, 1980
82. Problemi di programmazione delle attività direzionali, in Atti del Convegno INARCH "Gli insediamenti italiani negli anni '80", Roma, 1980
83. Introduzione al corso di Pianificazione Urbanistica, Roma, 1980
84. L'evoluzione dei caratteri territoriali della provincia di Viterbo, (con S. Caldaretti) in REGIONE LAZIO, "Studio per la programmazione dell'edilizia scolastica", Edizioni DEI, Roma, 1980
85. Problemi di pianificazione nel Lazio, contributi per l'analisi territoriale, Quaderni didattici dell'Istituto di Architettura Edilizia e Tecnica Urbanistica, Roma, 1980
86. L'insegnamento nelle facoltà di Ingegneria, in "Urbanistica", n. 71, aprile 1981
87. Recupero del centro storico e progetto urbanistico: il caso Roma, 1981
88. Assetto territoriale del Mezzogiorno e nuovo corso dell'intervento pubblico, (con S. Menichini) in "Sviluppo", n. 27, aprile-giugno 1981
89. Assetto del territorio e rischio sismico, in "Atti della Conferenza internazionale sulle zone sismiche dell'area mediterranea", Matera, novembre 1981
90. Regional planning and Safety measures against earthquakes, in "Urban scale vulnerability - Proceeding of the US - Italy colloquium", 1981 (pubblicato nel 1982)
91. Politica del territorio e risorse energetiche, (con G.M. Veca) in "Sviluppo", n. 32, luglio-settembre 1982
92. Oltre l'urbano: la dimensione territoriale dell'abusivismo, (con P. Ricci), in A. Clementi, F. Perego (a cura di) "La metropoli spontanea", Dedalo, Bari, 1983
93. Cosenza e il suo hinterland di fronte agli anni '80. La situazione urbanistica, Atti del Convegno "Cosenza, scelte e prospettive per una città", in "Il Politecnico" n. 15, 1983
94. Recupero dei centri urbani nel Mezzogiorno, in AA.VV. "Dall'espansione al recupero urbano", Edizioni della Lega delle autonomie, Roma, 1984
95. Degrado ambientale e modelli di pianificazione, in INU Sezione Calabria, "Degrado ambientale e recupero degli insediamenti urbani", Roma, 1984
96. Infrastrutture e politiche del territorio, in "Quaderni CASMEZ", n. 6, 1984
97. Dopo la caduta degli dei, quali realtà per Roma?, in AR, n. 11-12, 1984



98. Dalla parte degli urbanisti: i programmi delle opere pubbliche in relazione alla loro redditività, (con S. Menichini) in INARCH, Gangemi Editore, Roma, 1984
99. Nuove specificità per l'intervento pubblico, in "Dossier di Urbanistica Informazioni", n. 78, luglio-agosto 1984
100. Turismo ed organizzazione del territorio: condizioni per una svolta del turismo meridionale, (con R. Caputo e F. Piro), in Atti della "Conferenza Nazionale del PCI sul turismo", Firenze, novembre 1984
101. Pianificazione urbana dell'area dello Stretto, in "A sud-est del Mezzogiorno" Università degli Studi di Messina, Edizioni Edas, Messina, 1984
102. Reggio tra passato e futuro: problemi urbanistici e territoriali, Gangemi Ed., Reggio Calabria, 1985
103. Recupero. Quali significati per l'urbanistica, in "Progettare", n. 2, marzo 1985
104. Considerazioni ad un amico, in "Un futuro per il presente, telecomunicazioni e territorio", IPIGET, Napoli, 1985
105. Com'era verde la mia valle: progetto per la ristrutturazione della valle di Faul, in "Periodico dell'Ordine degli Architetti di Viterbo e Provincia", n. 1, 1986
106. Innovazione telematica e qualità della vita, in "La città cablata", IPIGET, Napoli, 1986
107. L'area metropolitana di Roma: un caso di studio, Edizioni Dei, Roma, 1986
108. Che cosa e perchè innovare con l'informatica, in "Agorà 2000", n. 9-12, settembre-dicembre 1986
109. Assetto del territorio e rischio sismico nel contesto italiano, in "Questione sismica compiti ed ambiti operativi dell'architetto", Associazione intercomunale area fiorentina, Firenze, 1986
110. Metropoli, qualità di vita, strumenti di intervento, (con P. Ricci) in "Roma, Parigi, New York: quale urbanistica per le metropoli", Gangemi Ed., Roma, 1986
111. Governo del territorio e turismo nel Mezzogiorno, Edizioni Dal Sud, Bari, 1986
112. Cosenza: che luogo? Di chi? Per che cosa?, Cooperativa Edizioni n. 10-17, Salerno, 1986
113. Idee guida per il recupero urbano, in "Progetto Ascoli -Per un'esperienza pilota dei centri storici nelle città medie", Ascoli Piceno, 1986
114. La città diversa: un bastone per la vecchiaia?, in "Terza età, idee e progetti", Roma, 1986
115. Il piano turistico della Regione Puglia, in "Impresa e sviluppo", n. 4, Roma, giugno 1987
116. L'urbanistica nelle verifiche di fattibilità delle grandi opere: il caso dell'attra-versamento stabile dello Stretto di Messina (con S. Menichini), in "Sviluppo", n. 51-52, Cosenza, aprile-settembre 1987
117. Planificacion sismica en la planificacion italiana, "Informe final" del primer Congreso Internacional ciudad y arquitectura en area sismica, Mendoza (Argentina), 6-9 ottobre 1987
118. Una fiamma multidimensionale, in "Filo Rosso", gennaio-febbraio 1988
119. Tra vincolo e valutazione d'impatto ambientale. Appunti su nuovi temi per la ricerca urbanistica, in "Una geografia per la pianificazione", Roma, 1988
120. Rischio sismico e cultura del piano, in "Una geografia per la pianificazione" (a cura di P.M. Mura) Roma, 1988; pubblicato anche su "Basilicata", e a premessa del volume, Caldaretti, Fabietti, Riggio, "La vulnerabilità sismica dei sistemi metropolitani", Edizioni DEI, Roma, 1987
121. Problematiche della valutazione nella pianificazione delle aree a rischio sismico, (con S. Caldaretti e F. Pannunzio), Atti del colloquio internazionale "Metodi di valutazione nella pianificazione urbana e territoriale. Teoria e casi di studio" CNR-IRIS, Capri, 1988
122. Impatti urbanistici e ricadute economiche del manufatto per l'attraversamento stabile dello Stretto di Messina, Atti del Convegno "Contributi per una politica territoriale ed urbanistica: la provincia e la città di Messina", Messina, 5 marzo 1988
123. Territorio e processi di pianificazione per il turismo, Atti del Convegno "Emergenza turismo: impegni diversi per un turismo degli anni '90" giornata di dibattito sulle prospettive dello sviluppo turistico nella provincia di Ascoli Piceno. Confcommercio, Teramo, 19 marzo 1988



124. Le due facce della ricerca, in EIDOS "Le ferrovie italiane tra programmi e realizzazioni", Quaderni di ricerca, Tipografia del Genio Civile, Roma 1988
125. Interazione e competizione dei sistemi urbani con l'agricoltura per l'uso della risorsa suolo: il caso Calabria, (con D. Corso), CNR -Progetto finalizzato I.P.R.A., Pitagora Edizioni, Bologna, 1988
126. Reggio Calabria: periferia nella periferia, (con E. Cirielli e A. Sarlo), in Atti del Convegno "Association International des Urbanistes", Taormina, novembre 1988 e in "Ingegneria notizie", n. 4, marzo 1989
127. L'innovazione delle attrezzature turistiche: i "parchi" tra scoperta dell'ambiente e reinvenzione nella tecnologia, (con R. Caputo), in Atti del Convegno Internazionale "Turismo e ambiente nella società post industriale", FAST, Milano, 9-10 marzo 1989
128. Apriamo un forum sull'Expo 2000 nell'area dello Stretto, in "La provincia di Reggio Calabria", n. 7, ottobre 1989
129. Valutazione d'impatto ambientale e pianificazione territoriale in aree critiche, in "Proceedings del 1° Congresso Internacional Energia, Ambiente e Innovacion Tecnologica", Caracas, 22-26 ottobre 1989
130. Dopo l'espansione la trasformazione urbana: quali nuove regole?, (con A. Cutini) in "Costruttori romani", gennaio 1990
131. La città non realizzata, in "Astrolabio", n. 10, marzo 1990; ripubblicato su "Trasformare Roma", a cura del Centro di iniziativa culturale per le trasformazioni urbane, Roma metropoli, 1992
132. La nuova strada, scenario per un ambiente diverso, in "Filo Rosso", n. 5, novembre-dicembre 1990
133. Uno studio di fattibilità per la conoscenza sistematica delle opere di urbanizzazione a rete nella regione Abruzzo, (con P. Berdini), in V. Colombini A. Cutini, "Lo sviluppo della città e le infrastrutture a rete", Edizioni DEI, Roma, 1990
134. Le periferie metropolitane, in "Eupolis - la riqualificazione della città in Europa" (a cura di A. Clementi e F. Perego), Laterza, Bari, 1990
135. Informazioni di parte sull'urbanistica, in "Sociologia urbana e rurale", n. 31, 1990, e in "La trasmissione delle idee dell'architettura", scritti in onore di Giancarlo Nuti, Istituto di Urbanistica e Pianificazione, Università di Udine, 1991
136. Un territorio per il turismo: il piano turistico della Puglia, in "Paesaggio urbano", n. 4-5, luglio 1990
137. Centro storico: oggettività delle indicazioni, soggettività delle scelte, (con A. Cutini), in "Costruttori romani", n. 12, 1990
138. La riduzione del rischio sismico ed il piano urbanistico, in "La città e l'emergenza" (a cura di F. Battisti), F. Angeli Editore, Milano, 1991
139. Beni culturali e ambientali e progetto urbanistico, (con P. Colarossi), Temi di ricerche, Roma, 1991; e in Comune di Roma, Atti del Convegno "La cartografia dei beni storici, archeologici e paesistici nelle grandi aree urbane, Roma, 1994
140. I centri storici: criteri di intervento a scala urbanistica, in "Interventi post sismici sul patrimonio storico-architettonico" (a cura di M. G. Gimma), Beta-Gamma Editrice, Viterbo, 1991
141. La riduzione del rischio sismico (criteri per una lettura dell'esposizione a scala territoriale), (con S. Caldaretti), in "Ingegneria del territorio: dati, modelli e tecnologie informatiche" (a cura di A. Boni e G. Federici), Ad Armani, Editore, Firenze, 1991
142. Un percorso per la ricerca urbanistica, in G. Fera "La città antisismica", Gangemi, Roma, 1991
143. La vulnerabilità sismica della città. Considerazioni da un caso di studio: Benevento, (con F. Pannunzio), in Notiziario dell'ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, n°354-355, luglio-agosto 1991
144. Suggestioni da un progetto: il Lungomare di Reggio Calabria, in "Piano progetto città", n. 11, 1991 e in "Il Progetto di strade: una rassegna di esperienze" (a cura di G. Di Giampietro e F. Karrer), Pellegrini editore, Cosenza 1993
145. La cartografia numerica strumento di analisi per la gestione del territorio, (con A. Catizzone), in "Aggiornamenti Promoitalia", 1991
146. Le risorse ambientali e il processo di pianificazione urbanistica, (con A. Sarlo), in "Aggiornamenti Promoitalia", 1991



147. La nuova geografia turistica italiana, (con R. Caputo), in AA. I "Turismi nell'Europa del mercato unico e il caso italiano", Roma, 1992; e in "Politica del turismo", n. 5-6, settembre-dicembre 1992
148. Reggio Calabria: le trasformazioni della città e la sua condizione urbanistica, in Atti del Convegno "Emergenza urbanistica a Reggio Calabria", Reggio Calabria, 1992
149. Governo delle città e piani urbanistici nel Mezzogiorno, in "Mezzogiorno e scienze regionali: l'analisi e la programmazione" (a cura di R. Camagni, A. Hoffmann e F. Latella), F. Angeli Editore, Milano, 1992
150. Per una nuova definizione del problema delle periferie, in "La periferia romana", Numero speciale del Bollettino dell'Ordine degli Ingegneri di Roma, agosto-settembre 1992
151. Environmental management in planning for regional development: a case study: the southern area in Italy, (con M. Prezioso, A. Sarlo e M. Tronci) in Proceeding del 2° Congresso Internazionale "Energy, environment and technological innovation", Roma, novembre 1992
152. Environmental resources and urban land policies, (con E. Vila), in Proceeding del 2° Congresso Internazionale "Energy, environment and technological innovation", Roma, novembre 1992
153. Il più bel chilometro d'Italia. Il progetto del Lungomare di Reggio Calabria, in "Paesaggio Urbano", n. 6, novembre-dicembre 1992
154. Valutazione dell'esposizione urbanistica al terremoto: l'attività del gruppo di ricerca, in Atti del Convegno "Prevenzione dei danni alle costruzioni, Pisa 25-27 giugno 1990", vol. 3, Bologna, 1992
155. Esposizione e vulnerabilità di tessuti urbani e storici: il caso di Benevento, (con G. Ancona e altri), in Atti del Convegno "Prevenzione dei danni alle costruzioni, Pisa 25-27 giugno 1990", vol. 3, Bologna, 1992
156. Analisi dell'esposizione all'evento sismico dei sistemi territoriali della Calabria: elementi per la valutazione della vulnerabilità a scala regionale, in Atti del Convegno "Prevenzione dei danni alle costruzioni, Pisa 25-27 giugno 1990", vol. 3, Bologna, 1992
157. Nell'ambiente con il piano, in "Territorio, ambiente e nuovi bisogni sociali" (a cura di F. Stroppa), Liguori Editore, Napoli, 1993
158. Cultura dell'ambiente e riduzione del rischio: implicazioni urbanistiche per politiche territoriali nella Sicilia Orientale, in "Industria e assetto del territorio in zona ad alta pericolosità sismica" (a cura di G. Di Mauro, G. Campo, R. Bella), Catania, 1993
159. Metodi e procedure per l'intervento urbanistico nelle aree metropolitane: il caso di Roma, in CNR, "Progetto strategico aree metropolitane e innovazione", Roma, 1993
160. Tradizioni della ricerca e della formazione urbanistica nelle facoltà di ingegneria, in "Urbanistica, politica e tecniche" (a cura di P. C. Palermo), Grafo, Milano, 1993
161. Al di là delle periferie: ritrovare le ragioni dei luoghi, in "Verso il moderno futuro: nuove strategie per il territorio della complessità" (a cura di Gabriella Padovano) Alinea Editrice, Firenze, 1993
162. Verso il duemila: dimensione Europa per il turismo italiano, in "Atti del Convegno" omonimo, Gruppo del Partito del Socialismo Europeo, Roma, 20 maggio 1993
163. Esposizione al sisma: una lettura orientata dell'assetto territoriale della Calabria, in Regione Calabria, Atti del seminario di studi "Riduzione del rischio sismico in Calabria: attività e prospettive", Lametia Terme, 1 e 2 marzo 1993
164. Mutamento e ciclicità nel tessuto urbano, in L. Faranda, L. M. Lombardi Satriani (a cura di), "Forme del tempo", Monteleone, Vibo Valentia, 1993
165. Les routes dans le paysage: projet de sauvegard et de mise eu valeuz des biens disperses sur le territoire (con P. Colarossi), in P. Colarossi e V. Spigai, "La stratificazione de la ville et du territoire", Centro Analisi Sociale, Roma, 1993
166. Il Piano urbanistico di fronte alla nuova domanda di intervento, in CNI, Centro Nazionale di Studi Urbanistici, "Un paese in trasformazione: un territorio da riordinare", Conte Editore, Lecce, 1993
167. La mitigazione degli effetti del sisma a scala urbana e territoriale, in CNI, Centro Nazionale di Studi Urbanistici, "Un paese in trasformazione: un territorio da riordinare", Conte Editore, Lecce, 1993
168. Don Chisciotte o dell'urbanistica, in "Organizzazione del territorio e gestione urbanistica nei paesi in via di sviluppo" (a cura di P. Scattoni e E. Vila), Università degli Studi di Firenze, Firenze, 1994



169. Intuizione e memoria della città, in "Città e psiche", numero monografico di "Marcheterritorio", n.7/8, 1994 e in "La città degli angeli" (a cura di F. Bronzini e M. A. Bedini), Gangemi editore, Roma 1999
170. La responsabilità delle scelte istituzionali, in "Le metamorfosi degli analisti" (a cura di P.C. Palermo), Grafo, Milano 1994
171. I contenuti urbanistici degli interventi di riqualificazione insediativa nei PVS, in "Insediamenti informali urbani", numero speciale di "Dimensione dello sviluppo", n.2, 1994
172. Urbanistica/computer: cammini paralleli e/o crocevia obbligati, in "Archimedia", n.5, novembre-dicembre 1994
173. Conoscenza/azione: per la prevenzione, un laboratorio ambientale, in "Piano e progetto nelle aree a rischio sismico" (a cura di D. Sanfilippo e P. La Greca), Gangemi editore, Roma 1995
174. Town Centres in Italy and technologies for the reduction of seismic risk, (con Alessandro Cutini), in "Building technologies in presence and future", proceedings del Seminario del Gruppo Nazionale di Ricerca "Innovazione in componenti edilizie e trasferimento di tecnologie avanzate in Italia e all'estero", Roma 1995
175. Ruoli produttivi nel piano paesistico (con Antonella Sarlo), in "Piani parchi paesaggi" (a cura di C. Muscara), Editori Laterza, Bari 1995
176. Progetti urbanistici e costruzione della città (con Alessandro Cutini), in "Aree industriali dismesse e recupero del territorio: una scommessa" (a cura di Roberto Busi), Università degli Studi di Brescia, 1995; pubblicato anche in Notiziario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, n.387, maggio 1995
177. Le ragioni dell'ambiente e la ricerca urbanistica, in "Urbanistica Informazioni", n.141, maggio-giugno 1995
178. Tra piano e attuazione: la valutazione di eseguibilità del piano di Siena (con Claudio Canestrari) in "La valutazione nel processo di piano" (a cura di Silvana Lombardo), F. Angeli editore, Milano 1995
179. The Gaza strip: from marginal area to urban region (con G. Ancona e Mohamad A.), in "Proceedings" del III International Congress "Energy Environment and Technological Innovation", Caracas, 1995
180. Environment improvement in Caracas; upgrading urban policies (con A. Riggio e E. Vila), in "Proceedings" del III International Congress "Energy, Environment and Technological Innovation", Caracas, 1995
181. Metropolitan area of Caracas: informal settlements and upgrading urban policies, in Atti del seminario "Challenges of the informal town", Belo Horizonte, settembre 1995
182. Il Piano / il planning: avvertenze per l'uso, in "La centralità del piano" (a cura di G. Laura Di Leo), Jason editrice, Reggio Calabria, 1996
183. The evolution of the italian planning system, in "Bulletin of the International Society of planners", n. 1 1996
184. Verità e artificio nella città dei giochi, in "Il futuro della città", progetto integrato CNR - Università. Roma 1996
185. L'ambiente nella pianificazione del territorio, (con M. Prezioso), in AA.VV. "Domanda e offerta di territorio nelle politiche di sviluppo per il Mezzogiorno", ESI, Napoli 1996
186. "Città di Terra": suggestione culturale o potenzialità operative?, in Franco Storelli, "Habitat e architetture di terra", Gangemi editore, Roma 1996
187. Interdisciplinarietà e coinvolgimento delle scuole post universitarie quale pre-supposto per la formazione del Piano territoriale strategico, in "Quaderni del DPTU", n. 6, 1996
188. Roma; una città, più città, in TUAM, "Nove Lezioni: Roma, le Capitali nel loro ruolo metropolitano" (a cura di P. Carlotti), ESA, 1997
189. Spazio e progetto: due piazze lungo viale Trastevere a Roma, in Territori, n. 7, novembre-dicembre 1997
190. La riqualificazione degli insediamenti informali a Caracas, (con A. Riggio e E. Vila), in Bollettino del Dipartimento di "Urbanistica e pianificazione del territorio", n. 1-2, 1997
191. Gli aspetti territoriali e ambientali, in Atti del convegno "Il Ponte dello Stretto di Messina: dal progetto alla realizzazione", Centro culturale calabrese, Roma 12 febbraio 1998
192. Le grandi infrastrutture. Tra disegno del territorio e rispetto dell'ambiente, in AA.VV., "Le vie del Mezzogiorno", Meridiana Libri, Lametia Terme, 1998



193. Il Corso: obiettivi, metodologia e valutazione (con B. Bernardi e S. Grego) in "Riconversione professionale: esperienze per la ripresa attiva di docenti universitari somali", Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente, Roma 1998
194. Pensare, agire ragionevolmente, in "La città metropolitana: strategie per il governo e la pianificazione" (a cura di R. Camagni e S. Lombardo), Alinea Editrice, Firenze 1999
195. Informal settlements Management in Caracas (con A. Riggio e E. Vila), in UNCHS (Habitat) "Informal settlement upgrading: the demand for capacity building in six pilot cities", Nairobi 1999
196. La dimensione urbana e il nuovo Mezzogiorno, in AA.VV. "Città, paesi, distretti -Trame e nodi della realtà meridionale, Meridiana Libri, Corigliano, 1999
197. Disegnare l'insediamento, in "D'Architettura", n. 4, 1999
198. Verso città dei giochi ?, in "I futuri della città" (a cura di E. Piroddi, E. Scandurra, L. De Bonis), F. Angeli, Milano 2000
199. Ritrovare se stessi in un mondo di città, in "Abitacolo", n. 1, 2000
200. La normazione nella rappresentazione del progetto urbano (con C. Cundari), in AA. VV. "La normazione nella rappresentazione dell'edilizia", Edizioni Kappa, Roma, 2000
201. La valle, i suoi racconti, le sue aspirazioni, in "Ambiente, paesaggio, territorio Val di Crati" (a cura di M. Francini), Mapograf, Vibo Valentia 2001
202. Urbanistica e ospitalità, sistema turismo e organizzazione della città per il nuovo PRG di Roma, AT, numero speciale, dicembre 2000
203. La ensenanza del urbanismo y la actuacion profesional, Equinocio, Caracas, 2001
204. Il ruolo dell'informale nella crescita della città. Il caso di Caracas (con E. Vila) in Atti del Convegno "Habitat. Processi di rapida urbanizzazione" ESA, Roma 2001
205. Knowledge/Action: to manage the territory and the cities through the environment, in "Energy, environment and technological innovation, Gangemi editore, Roma 2001
206. Progetto e contesto, in AA. VV. "Federico Gorio: esperienze, ricerche, progetti", Edizioni De Luca, Roma 2002
207. Il valore dei luoghi, in "Progetto territorio" (a cura di Maria Prezioso), Roma 2002
208. Convivere con la città di domani, in "Un progetto per la valle dei Templi" (a cura di Alberto Piazza), Officina edizioni, Roma, 2002
209. Perdersi nella città attraverso il piano, in AA. VV. "Trasformare i luoghi della produzione", Edizioni Olivares, Milano, 2002
210. L'offerta turistica nel nuovo PRG di Roma, in AA. VV. "Roma & Turismo: tra il dire e il fare", EDUP, Roma, 2003
211. La valorizzazione ambientale dell'Agro tiburtino-prenestino, in "La città Valle Crati" (a cura di G. Pino Scaglione), Rubettino, Soveria Mannelli, 2003
212. Territori del turismo e dimensione metropolitana: un'esperienza di ricerca nel nuovo PRG di Roma, in Angelo Detragiache (a cura di), "Dalla città diffusa alla città diramata", Franco Angeli, Milano, 2003
213. La città, la sua bellezza, in Abitacolo, n. 1, 2003
214. Il confronto socio-culturale tra diversi: una storica costante della nostra civiltà, in "Città di genti e culture", Giannini Editore, Napoli, 2003
215. Ruolo e senso del progetto di città interetnica, in "Città di genti e culture", Giannini Editore, Napoli, 2003
216. Per una città dei residenti e dei turisti, in "Azienda turismo", n. 1/2 settembre 2003
217. Sensori per un più razionale rapporto tra domanda e offerta turistica, in G. Peroni (a cura di) "Modelli e strumenti di presentazione del territorio alla domanda turistica", Franco angeli, Milano, 2003
218. The Messina Bridge proposal: a major pulse, and its implications for strategic planning in the Strait of Messina region, in "The pulsar effect in Urban Planning", University of Thessaly Press, Volos, 2003.



219. Territori del turismo e dimensione metropolitana, in “La nuova cultura delle città” (a cura di Luciano De Bonis), Accademia Nazionale dei Lincei, Roma 2003.
220. La formazione specialistica nel biennio di ingegneria, in “Quadernetti per la didattica uno”, Urbing Università degli Studi di Salerno, 2003.
221. Per un diverso approccio alle città del Mezzogiorno, in “Politiche territoriali, innovazione degli strumenti e prospettive di sviluppo per il Mezzogiorno”, Edizioni di “pagina”, Bari, 2004.
222. Riflessioni sulla città multi-etnica europea con la mente a Caracas (con E. Vila) in “Città di genti e culture”, tomo II, Giannini Editore, Napoli, 2004.
223. Governare “inevitabili” eventi dagli effetti inattesi, in “Governare i grandi eventi” (a cura di Paola Nicoletta Imbesi), Gangemi editore, Roma 2004.
224. Esperienze dell’urbanistica per la città, in “Città e scienze umane” (a cura di Franco Martinelli), Liguori editore, Napoli 2004.
225. La metropoli del tempo libero e del turismo, (con M.L.Pilloton) in “Ragionamenti su Roma” (a cura di U. De Martino e M. Pazienti), Alinea Editore, Firenze, 2004.
226. L’evoluzione disciplinare. Fondamenti teorici per progetti di territorio, in “Urbing due”, Università degli Studi di Salerno, 2004.
227. Quasi un curriculum: esperienze sulle intersezioni nell’urbanistica, in “Intersezioni. Annali del Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l’Ingegneria”, Gangemi editore, Roma 2005.
228. En attendant Nottola (Rod Steiger)? in “Cinematicità” 1, 2005.
229. Nuove prospettive per il paesaggio in Italia, in “Area vasta” n. 8/9, luglio 2003-giugno 2004.
230. Le nuove domande insediative. Il territorio del turismo, in “Area vasta” n. 8/9, luglio 2003-giugno 2004.
231. Modelli fisici e modelli comportamentali in una prospettiva temporale, in “La città dei diversi” (a cura di Corrado Beguinot), Giannini Editore, Napoli, 2005
232. Nuovi orizzonti per i congressi “Energia, ambiente, innovazione tecnologica”, in “Linee del DAU” n. 2, 2005
233. Temi per una proposta di integrazione delle NTA del PRG di procedure di partecipazione alle scelte, in “Metodi e procedure di partecipazione alle trasformazioni urbane e alle scelte urbanistiche” (a cura di Giordana Castelli), Aracne, Roma, 2005
234. Senso di progetto: per una ricomposizione della fascia costiera urbanizzata, in “Modelli di sviluppo delle aree costiere e rurali ad elevata strutturazione storica” (a cura di Mauro Francini), Centro editoriale e librario dell’Università della Calabria, Cosenza, 2006
235. Un fiume di proposte, in “Modelli di sviluppo delle aree costiere e rurali ad elevata strutturazione storica” (a cura di Mauro Francini), Centro editoriale e librario dell’Università della Calabria, Cosenza, 2006
236. La vulnerabilidad del territorio: aspectos urbanísticos y implicaciones sociales, in Encuentro Italo-Cetnoamericano sobre prevencion y mitigacion de riesgos naturales, IILA 2006
237. Un intervento infedele, in “Quadernetti per la didattica tre”, Urbing, Università degli studi di Salerno, 2006
238. Verso una nuova configurazione delle aree metropolitane: il ruolo delle politiche comunitarie, in LAZIOEUROPA - Temi e approfondimenti, BIC Lazio, Roma, 2006
239. Lentezza e velocità nella trasformazione degli assetti territoriali, in “Modelli di sviluppo di aree interne ad alta ruralità” (a cura di Mauro Francini), Centro editoriale e librario dell’Università della Calabria, Cosenza, 2007
240. Achille e la tartaruga, in “Modelli di sviluppo di aree interne ad alta ruralità” (a cura di Mauro Francini), Centro editoriale e librario dell’Università della Calabria, Cosenza, 2007
241. Acque, territorio e città. Per un museo virtuale delle acque, in “Linee del DAU”, n.3, 2007
242. Reggio Calabria, il lungomare, lo stretto, in “L’Italia si trasforma: città fra terra e acqua” (a cura di Carlo Monti e Maria Rosa Ronzoni), BEMA editrice, 2007
243. Città meridionali e nuovo governo del territorio, in IS news, n. 3 luglio/settembre 2007



244. Immaginari urbani per un turismo sostenibile, in “Quadernetti per la didattica quattro”, Urbing, Università degli studi di Salerno, 2008
245. Immagini urbane e turismo sostenibile, in “Annali del Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l’Ingegneria” (a cura di G. Imbesi, R. Lenci, M. Sennato), Gangemi editore, Roma 2008.
246. Intersezioni fra progetti di territorio, in “Territori regionali e infrastrutture”, (a cura di AA. VV.), Franco Angeli, Milano, 2008
247. Conformazione delle conoscenze, in ”Scuola estiva 2007, modelli di sviluppo di aree costiere a forte identità storica” (a cura di Mauro Francini), Centro editoriale e librario dell’Università della Calabria, Rende, 2008
248. Segmenti di costa (con Emauele Di Giacomo), in ”Scuola estiva 2007, modelli di sviluppo di aree costiere a forte identità storica” (a cura di Mauro Francini), Centro editoriale e librario dell’Università della Calabria, Rende, 2008

INTERVISTE TELEVISIVE

1. Le periferie italiane (o nome simile) in una trasmissione della serie “La storia siamo noi” a cura di Minoli su RAI TRE, maggio-giugno 2006
2. Città di genti e culture in un DVD della Fondazione Della Rocca, 2006; la registrazione però risale al 2003 ed è stata fatta a Milano
3. ANAS, 2006

A termine della lettura delle motivazioni e della sintesi del curriculum sopra indicato la proposta per il conferimento honoris causa della Laurea Magistrale in Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale della Classe 48M al Prof. Ing. Giuseppe Imbesi viene messa ai voti e viene approvata all’unanimità.

Non essendovi ulteriori argomenti da discutere, il Preside scioglie la seduta alle ore 14.00.

Letto e approvato.

La seduta è tolta alle ore 14,00.

Il Segretario

F.to Prof. Maria Clara Ruggieri

Il Preside

F.to Prof. Angelo Milone



ALLEGATI

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Palermo
Al Centro di Gestione del Polo Didattico di
Agrigento
Al Sig. Presidente
del Consorzio Universitario di Agrigento
Ai Sigg. Docenti
della Facoltà di Architettura
Ai Sigg. Presidi delle Facoltà
dell'Università degli Studi di Palermo
Loro Sedi

Oggetto: Corso di Laurea in Architettura della classe LM 4, a ciclo unico, validata UE, - sede di Agrigento - Bando per il conferimento dell'incarico per attività di tutorato relativo all'anno accademico 2009/2010.

Il Preside, sulla base della proposta del Corso di Laurea in Architettura della sede di Agrigento del 30/09/2009 e della delibera del Consiglio di Facoltà del 05/10/2009, emana il seguente bando per l'attribuzione di contratti, relativi all'anno accademico 2009/10, a collaboratori laureati, nel seguito denominati tutors, da affiancare ai docenti responsabili della didattica, per gli insegnamenti descritti nella tabella che segue e che costituisce parte integrante del presente bando.

Ai Corsi degli insegnamenti cosiddetti "frontali" vengono attribuite 25 ore di impegno orario complessivo annuo di attività di tutorato, di norma svolte tutte e 25 da un solo tutor. Nel caso in cui i tutors di un Corso frontale fossero più di uno il monte orario delle 25 ore verrà ripartito tra di essi in parti uguali.

Ai Corsi detti "Laboratori" vengono attribuite 50 ore di impegno orario complessivo annuo di attività di tutorato, di norma svolte da due tutors per un impegno orario di 25 ore ciascuno. Nel caso in cui il tutor di un Laboratorio fosse uno solo, questi svolgerà ugualmente un monte orario di 25 ore, mentre le altre 25 ore non verranno più assegnate al Laboratorio medesimo.

I Corsi frontali ed i Laboratori che, a seguito della delibera del Consiglio di Corso di Laurea riguardante l'assegnazione degli incarichi di tutorato ai sensi del presente bando, rimarranno privi di tutors, perderanno, per l'A.A. 2009/10, le rispettive ore di attività di tutorato, attualmente riportate in tabella.

Il compenso previsto per la collaborazione dei tutors sarà pari ad € 25,00/ora, al lordo di tutte le ritenute, IVA compresa se dovuta. L'onere finanziario derivante dai contratti di tutoraggio graverà su fondi messi a disposizione dell'Università di Palermo da parte del Consorzio Universitario della Provincia di Agrigento ed il pagamento delle prestazioni dei Tutori sarà subordinato all'avvenuto versamento di tali fondi.

Il periodo previsto per lo svolgimento della attività di tutoraggio è dal 7 dicembre 2009 al 12 giugno 2010, indipendentemente dal fatto che l'insegnamento sia svolto a primo o a secondo semestre.

Gli interessati dovranno inoltrare domanda indirizzata al Presidente del Corso di Laurea in Architettura, c/o Centro di Gestione del Polo Universitario di Agrigento, Villa Genuardi, 92100 Agrigento, da far pervenire per posta o mediante consegna a mano, improrogabilmente, pena l'esclusione,

entro le ore 13,00 di venerdì 6 novembre 2009.

Nessun motivo (ivi incluso il disguido postale) di mancato o di tardivo arrivo delle domande, anche se non imputabile a responsabilità dei candidati, potrà comportare una deroga ai termini suddetti.

Nella domanda, redatta secondo il facsimile allegato al presente bando (MODELLO A), gli interessati dovranno indicare l'insegnamento o gli insegnamenti verso i quali manifestano la loro preferenza. I candidati potranno **optare per non più di due insegnamenti, appartenenti allo stesso SSD od a SSD affini**, pena l'esclusione. Nel caso di insegnamenti sdoppiati o triplicati, la domanda sarà ritenuta valida per tutti gli insegnamenti con la stessa denominazione, senza bisogno di precisare se trattasi di corso A, B oppure C, e verrà considerata come una soltanto delle due opzioni ammesse. I candidati dovranno autorizzare, pena l'esclusione, il trattamento dei dati personali comunicati (MODELLO A).

Gli interessati dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione, **tutti e soltanto i seguenti documenti:**

- **curriculum vitae, degli studi universitari e post universitari, e delle attività svolte (ritenute utili ai fini del concorso);**
- **autocertificazione della veridicità di quanto dichiarato nel curriculum**, redatta secondo il facsimile allegato al presente bando (MODELLO B);



- **fotocopie del codice fiscale e di un documento di identità**, debitamente controfirmate dal candidato.

La domanda e gli allegati dovranno essere inseriti **in una busta chiusa**, pena l'esclusione.

Sulla busta chiusa contenente la domanda e gli allegati, tanto se inviata via posta quanto se consegnata a mano, dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il cognome ed il nome del candidato, **correttamente inseriti nella seguente dicitura (da riportare, quindi, pure obbligatoriamente**, pena l'esclusione):

BANDO TUTORS ARCHITETTURA A.A. 2009/10

CANDIDATO: Cognome Nome.

La selezione verrà operata tenendo conto dei curricula dei candidati, in funzione degli insegnamenti per i quali svolgere l'incarico.

L'attribuzione dell'incarico di tutorato a ciascun collaboratore sarà deliberata dal Consiglio della Facoltà di Architettura, su proposta del competente Consiglio di Corso di Laurea.

L'elenco completo dei candidati selezionati come tutors verrà pubblicato sul sito web della Facoltà di Architettura e su quello del Polo Universitario della Provincia di Agrigento. I tutors selezionati ed indicati in tale elenco sono tenuti, **pena la decadenza dall'incarico**, a firmare il relativo contratto entro la data di inizio del periodo di svolgimento delle attività di tutorato prima riportata (7 dicembre 2009).

Non è prevista alcuna sostituzione né per i tutors eventualmente decaduti né per quelli eventualmente rinunciari.

Qualora qualcuna delle materie in elenco non dovesse essere attivata, sarà nulla l'eventuale corrispondente nomina a tutore, eventualmente anche in presenza di un corrispondente contratto già stipulato.

Ai sensi del Regolamento sugli assegni di ricerca del 14/02/2007, non possono presentare domanda i titolari di assegno di ricerca presso l'Università degli Studi di Palermo.

I titolari di borse di studio ex Legge 398/99 possono presentare domanda ma, nel caso in cui venisse loro assegnato l'incarico, perdono la borsa di studio.

I ricercatori del CNR possono presentare domanda dando preventiva comunicazione al CNR ed allegando tale comunicazione alla domanda stessa.

Gli interessati che appartengono ad una Pubblica Amministrazione saranno tenuti a presentare, all'atto della stipula del contratto per l'incarico di tutor eventualmente conferito, il Nulla Osta dell'Amministrazione di appartenenza.

Anno	N° Tutors	Insegnamento / Laboratorio	ore
1	1	Corso Integrato di Tecnologia dell'architettura	25
1	1	Fondamenti, applicazioni geometria descrittiva – A	25
1	1	Fondamenti, applicazioni geometria descrittiva – B	25
1	1	Istituzioni di Matematiche 1°	25
1	2	Lab 1° di progettazione architettonica e urbana – A	25
1	2	Lab. 1° di progettazione architettonica e urbana – B	25
1	2	Laboratorio di disegno e rilievo dell'Architettura – A	25
1	2	Laboratorio di disegno e rilievo dell'Architettura – B	25
1	1	Storia dell'architettura 1 - contemporanea	25
2	1	Istituzioni di Matematiche 2°	25
2	2	Lab. 1° di costruzione dell'architettura – A	25
2	2	Lab. 1° di costruzione dell'architettura – B	25
2	2	Lab. 2° di progettazione architettonica e urbana – A	25
2	2	Lab. 2° di progettazione architettonica e urbana – B	25
2	1	Statica	25
2	1	Storia dell'architettura 2°	25
2	2	C.I. di Urbanistica 1° e Geografia Urbana e Regionale	25
3	1	Diritto urbanistico	25
3	1	Disegno industriale	25
3	2	Lab. 3° di progettazione architettonica e urbana – A	25
3	2	Lab. 3° di progettazione architettonica e urbana – B	25
3	2	Lab. di restauro dei monumenti – A	25
3	2	Lab. di restauro dei monumenti – B	25
3	1	Scienza delle costruzioni	25
3	1	Storia dell'urbanistica	25



3	1	Tecnica del controllo ambientale	25
3	1	Teorie e storia del restauro	25
3	1	Urbanistica 2°	25
4	1	Architettura del paesaggio	25
4	1	Infrastrutture per la mobilità e i trasporti	25
4	2	Lab. 2° di costruzione dell'architettura – A	25
4	2	Lab. 2° di costruzione dell'architettura – B	25
4	2	Lab. 4° di progettazione architettonica e urbana – A	25
4	2	Lab. 4° di progettazione architettonica e urbana – B	25
4	2	Lab. di urbanistica – A	25
4	2	Lab. di urbanistica – B	25
4	1	Sociologia dell'ambiente	25
4	1	Storia dell'arte moderna	25
4	1	Storia e metodi di analisi dell'architettura	25
4	1	Topografia	25
5	1	Allestimento e museografia	25
5	1	Antropologia culturale	25
5	1	Economia dei trasporti	25
5	1	Elementi di pianificazione territoriale	25
5	1	Estimo ed economia dell'ambiente	25
5	1	Gestione delle risorse energetiche del territorio	25
5	1	Illuminotecnica	25
5	2	Laboratorio di Sintesi Finale pre-laurea /A	25
5	2	Laboratorio di Sintesi Finale pre-laurea /B	25
5	2	Laboratorio di Sintesi Finale pre-laurea /C	25
5	1	Messa in sicurezza delle strutture storiche	25
5	1	Musealizzazione dei siti archeologici	25
5	1	Progettazione ambientale	25
5	1	Progettazione controllo e collaudo di strutture speciali	25
5	1	Progettazione del paesaggio	25
5	1	Progettazione esecutiva dell'architettura	25
5	1	Restauro archeologico	25
5	1	Storia del giardino e del paesaggio	25
5	1	Storia del progetto architettonico contemporaneo	25
5	1	Storia dell'architettura antica	25
5	1	Tecniche di rappresentazione dell'Architettura	25
5	1	Tecnologia del recupero edilizio	25
5	1	Valutazione di piani e progetti	25

IL PRESIDE

Prof. Angelo Milone



MODELLO A -
Schema di domanda

Al Presidente del Corso di Laurea in Architettura
c/o Centro di Gestione del Polo Universitario di Agrigento
Villa Genuardi
92100 Agrigento

Oggetto: Corso di Laurea in Architettura della classe LM 4, a ciclo unico, validata UE, - sede di Agrigento -
Bando per il conferimento dell'incarico per attività di tutorato relativo all'anno accademico
2009/2010.

Il sottoscritto _____

nat_ a _____ il _____, residente a

_____ in _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione per il conferimento dell'incarico per attività di tutorato relativo all'Anno
Accademico 2009/2010, da svolgere presso il/gli insegnamento/i di:

Opzione I: _____

Opzione II: _____

Il sottoscritto, ai sensi del bando, allega alla presente il curriculum vitae, degli studi universitari e post
universitari, autocertificazione della veridicità di quanto dichiarato nel curriculum, redatta secondo il
facsimile allegato al bando (MODELLO B), fotocopie del codice fiscale e di un documento di identità
(debitamente controfirmate dal candidato).

Data

Firma

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta
possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente bando.

Data

Firma



MODELLO B - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art.47 D.P.R. n.445/00)

Il sottoscritto

Cognome _____ (per le donne coniugate indicare il cognome da nubile)

Nome _____ Codice Fiscale _____

Nato a _____ Prov. _____

Il _____ Sesso _____

Attualmente residente a _____ Prov. _____

Indirizzo _____ C.A.P. _____

Telefono: Prefisso _____ Numero _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle Leggi speciali in materia

DICHIARA:

Luogo e data _____

Il dichiarante
